



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

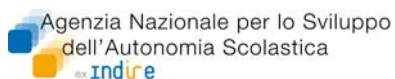


Gestione della
Programmazione
Unitaria 2007-2013

FSE Competenze per lo Sviluppo

La Programmazione dal 2007 al 2011

Rapporto di monitoraggio 2012



© 2012

La redazione del Rapporto è realizzata nell'ambito del Progetto *Gestione della Programmazione Unitaria: 'Competenze per lo Sviluppo'* codice I-4-FSE-2010-1 e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo.

Direzione: Caterina Orlandi

Coordinamento: Samuele Calzone

Analisi e testi: Daniela Bagattini, Lorenzo Baggiani, Samuele Calzone, Claudia Chellini, Matteo Isoni, Nicola Malloggi, Valentina Pedani, Selvaggia Scarcella.

Sviluppo del sistema di gestione dati: Roberto Mancinetti

Estrazione dati: Giacomo Bulgarelli

BOLZA

ANSAS ex Indire - Via M. Buonarroti 10 - 50122 Firenze

<http://www.indire.it/>

<http://pon.agenziascuola.it/>

Indice

Introduzione	4
Premessa	4
Strategia operativa e principali priorità dei Programmi Operativi Nazionali: breve sintesi	5
Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU).....	9
Strumenti metodologici e struttura del rapporto.....	10
1. La Programmazione dal 2007 al 2011	13
1.1 Progetti	14
1.2 Destinatari raggiunti	18
1.3 Scuole partecipanti a progetti per l'Asse I	23
1.4 Studenti che hanno partecipato agli interventi PON C1, C5 e F2: recupero di insufficienze in materie curriculari.....	25
2. I progetti del PON FSE "Competenze per lo sviluppo"	31
2.1 La formazione del personale in servizio.....	36
2.2 L'innalzamento delle competenze degli studenti.....	39
2.3 Il contrasto alla dispersione scolastica	44
2.4 Istruzione degli adulti	47
2.5 Raccordo scuola-lavoro.....	50
3. I progetti trasferiti ai fondi POR FSE "Competenze per lo sviluppo" gestiti dal MIUR	54
3.1 La formazione del personale in servizio.....	54
3.2 L'innalzamento delle competenze degli studenti.....	59
3.3 Il contrasto alla dispersione scolastica	63
3.4 Istruzione degli adulti	66
3.5 Raccordo scuola-lavoro.....	68
4. Circolare straordinaria POR FSE n. 5683 del 20/04/2011 gestita dal MIUR	70
4.1 I destinatari dell'Obiettivo-Azione C1 <i>Comunicazione nelle lingue straniere con stage dei paesi Europei</i>	72
4.2 I destinatari dell'Obiettivo-Azione C5 <i>Tirocini/Stage (in Italia e nei paesi UE)</i>	74
4.3 Approfondimento sui luoghi di stage	76
Documenti di riferimento	79
Quadro sinottico obiettivi/azioni (FSE)	81

Introduzione

Premessa

Il presente rapporto di monitoraggio, a cura del Gruppo PON dell'Agencia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS-INDIRE), ha come obiettivo principale l'analisi dello stato di avanzamento dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 del Programma Operativo Nazionale (PON) Competenze per lo Sviluppo, attivo nelle regioni italiane interessate dall'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Nell'analisi sono compresi anche i progetti trasferiti ai fondi dei Programmi Operativi Regionali (POR) di Puglia (esclusa la provincia di Bari) e Sicilia, gestiti dal MIUR, e i progetti finanziati con la circolare straordinaria prot. 5683 del 20 aprile 2011, a valere sui fondi POR delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza, anch'essi gestiti dal MIUR¹.

Il rapporto sintetizza attività di monitoraggio, elaborate attraverso il Sistema Informativo per la "Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013" (GPU2), che hanno permesso di documentare e misurare, in tempo reale, l'andamento quantitativo e qualitativo dei progetti e i risultati raggiunti, garantendo, attraverso funzioni di auto-osservazione e auto-controllo, un miglioramento continuo e una maggior competenza nei comportamenti dei beneficiari dei Programmi.

I monitoraggi presentati in questo rapporto sono due, uno fisico e uno procedurale, e si riferiscono rispettivamente al controllo dei dati fisici di ogni progetto, aggregati in base a una griglia di indicatori, e al controllo previsto per tutti i PON e i POR fino alla fase di attivazione dei progetti, attraverso la definizione di schede di rilevazione e modelli di aggregazione dei dati³. Le analisi e le elaborazioni prodotte intendono rispondere alle esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione e di tutti gli attori dei Programmi e, nel rispetto degli indicatori di realizzazione e di risultato coerenti con gli obiettivi europei, misurano il raggiungimento degli obiettivi di servizio per il settore Istruzione 2007-2013.

L'unità di riferimento è il progetto, identificato da un codice di progetto nazionale che richiama il fondo di finanziamento e l'obiettivo azione⁴. Ogni progetto si articola in interventi formativi (per i quali sono registrate le anagrafiche dei corsisti, dei docenti, dei tutor e le attività didattiche e organizzative) e in interventi infrastrutturali. Sono qui analizzati i soli interventi formativi.

¹ Si tratta nel primo caso di Piani Integrati, nel secondo caso C1 Comunicazione nelle lingue straniere con stage dei paesi Europei e C5 Tirocini/Stage (in Italia e nei paesi UE).

² Sistema di monitoraggio integrato con le nuove tecnologie ed in ambiente Web, sviluppato da ANSAS-INDIRE.

³ Dalla voce "monitoraggio", del Sito Web del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economia, http://www.dps.tesoro.it/qcs/qcs_monitoraggio.asp#cri.

⁴ Ad esempio C-1-FSE-2010-1287 è il codice di progetto nazionale che identifica tutti gli interventi dell'obiettivo/azione C1, presentati e autorizzati nell'ambito del Piano Integrato 2010, dell'Istituto Scolastico Circolo Didattico GIOVANNI XXIII.

Strategia operativa e principali priorità dei Programmi Operativi Nazionali: breve sintesi

I Programmi Operativi Nazionali per il settore Istruzione 2007-2013 dell'Obiettivo Convergenza⁵, PON *Competenze per lo Sviluppo* (finanziato dal fondo FSE) e PON *Ambienti per l'apprendimento* (finanziato dal fondo FESR), sono finalizzati al raggiungimento di due obiettivi prioritari:

1. *più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti*, da raggiungere in coerenza con la strategia della politica ordinaria per l'istruzione -potenziamento dell'autonomia, estensione dell'obbligo a 16 anni e definizione dei livelli degli apprendimenti nell'area dell'istruzione secondaria di primo grado e del biennio dell'istruzione di secondo grado, la cui organizzazione dovrebbe contemplare le tre aree dei licei, dell'istruzione tecnica e di quella professionale, riorganizzazione e rafforzamento dei Centri per l'educazione degli adulti;
2. *maggiore attrattività della scuola* anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, per contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti di quei fattori di contesto, interni ed esterni alla scuola, che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie⁶.

I PON costituiscono⁷ gli strumenti di attuazione della politica di coesione di ogni Stato Membro; la politica di coesione, nata nel 1986 con l'obiettivo *di ridurre i divari esistenti fra i livelli di sviluppo delle diverse regioni e rafforzare la coesione economica e sociale*⁸, per la Programmazione 2007-2013 ha assunto una nuova dimensione strategica che ha previsto, come una delle più interessanti novità, l'adozione di un Quadro Strategico Nazionale (QSN) per garantire un raccordo programmatico tra la politica comunitaria e le strategie nazionali degli Stati Membri. Questo strumento rappresenta il punto di riferimento dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali e si applica agli obiettivi della politica di coesione⁹, definendone le priorità politiche e individuando le strategie nazionali per lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale.

⁵ L'Obiettivo Convergenza "si concentra in particolare sull'innovazione e la società della conoscenza, l'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali e sul miglioramento della qualità dell'ambiente e l'efficienza amministrativa. Questo obiettivo è finanziato dal FESR, dal FSE e dal Fondo di coesione", Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007, pg 13

⁶ Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013, Edizione 2009, pag. 12.

⁷ I Programmi Operativi Nazionali (PON), insieme ai Programmi Operativi Regionali (POR) sono gli strumenti definiti dal Quadro Strategico Nazionale per raggiungere gli obiettivi individuati dalla nuova Programmazione Unitaria della politica di coesione.

⁸ Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007, pg 6

⁹ Gli Obiettivi della politica di coesione sono tre: *Convergenza, Competitività regionale ed occupazione, Cooperazione territoriale europea*. L'etichetta *phasing-out* e *phasing-in* (Fig 1) indica le "regioni ammissibili a fruire del regime transitorio degli obiettivi" *Convergenza (phasing-out)* e *Competitività (phasing-in)*. Il presente rapporto di monitoraggio si riferisce all'Obiettivo Convergenza che riguarda quattro regioni italiane: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

La principale priorità strategica individuata nell'ambito del QSN, *Miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione*,

si fonda sulla consapevolezza che l'istruzione costituisce un fattore essenziale di sviluppo economico e di coesione sociale. [...]

Tenuto conto della particolare situazione di disagio socio-culturale che caratterizza il Mezzogiorno, sono stati definiti degli obiettivi di miglioramento del servizio d'istruzione per tutte le Regioni del Sud il cui raggiungimento è ritenuto indispensabile per lo sviluppo e l'innovazione di tali aree e per garantire almeno pari standard minimi di qualità del servizio scolastico in tutto il territorio nazionale. La misurabilità di tali obiettivi è stata assicurata con l'individuazione di indicatori, quantificati attraverso target vincolanti. Per quanto riguarda il sistema scolastico è stato individuato un principale obiettivo di servizio, cioè quello di "elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"¹⁰.

La figura 1 mostra le regioni europee coinvolte nella politica di coesione.

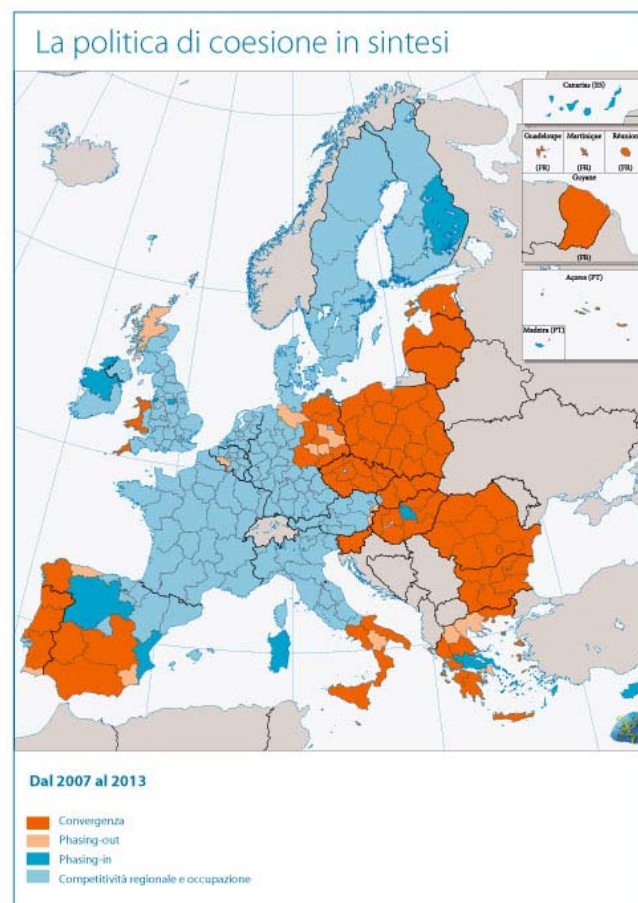


Figura 1 - La politica di coesione in sintesi

Per declinare e raggiungere questi obiettivi che il QSN articola in assi, obiettivi specifici ed azioni, le Amministrazioni di ogni Stato membro dell'Unione Europea hanno elaborato strumenti di pianificazione. Il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), disciplinati dal

¹⁰ Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del settore istruzione, settembre 2009, pg 3

Regolamento¹¹ (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, sono gli strumenti finanziari dei Programmi Operativi Nazionali; utilizzati a sostegno delle iniziative comunitarie della Programmazione 2007-2013, *per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo*, dal 1994 sono gestiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

In questo contesto ed in relazione all'*Obiettivo Convergenza*, volto in particolare al “miglioramento delle condizioni per la crescita e l'occupazione nelle regioni in ritardo di sviluppo”¹², l'Autorità di Gestione degli Stati Membri è invitata a dotarsi di sistemi per la gestione ed il monitoraggio al fine di favorire e controllare l'attuazione e la valutazione dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali. L'esigenza di avviare azioni di monitoraggio, “introdotte per la prima volta a livello comunitario e nazionale nel corso della programmazione 1994-1999”¹³, diviene obbligatoria con l'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1260/99 che promuove

l'istituzione di un dispositivo di raccolta di dati finanziari e statistici affidabili sull'attuazione, per gli indicatori per la sorveglianza [...] e per la valutazione [...], nonché per la trasmissione di tali dati, mediante il ricorso, nella misura del possibile, a sistemi informatici che consentono lo scambio di dati con la Commissione¹⁴.

Per favorire la realizzazione di queste azioni di monitoraggio, l'art. 60 del Regolamento n. 1083/06

disciplina l'attività di monitoraggio e di sorveglianza per il periodo 2007-2013, rafforzando la responsabilità di tale specifica funzione in capo all'Autorità di Gestione nella prospettiva di una maggiore e più efficace “raccolta di dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione”¹⁵.

La necessità di sviluppare un insieme di azioni di *governance* per documentare e gestire l'attuazione dei Programmi Operativi al fine di misurare i cambiamenti, intercettare e approfondire istanze e nuovi bisogni conoscitivi è presente in numerosi documenti comunitari, come ad esempio le linee guida *Indicative Guidelines*¹⁶ *On Evaluation Methods: Evaluation During The Programming Period, Working Document n. 5* del 2007.

L'azione di monitoraggio rappresenta uno strumento conoscitivo che permette da un lato di migliorare la capacità decisionale, la scelta degli interventi, la sostenibilità delle azioni, l'efficacia delle iniziative

¹¹ Il Regolamento disciplina anche il Fondo di Coesione (FC).

¹² Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007, pg 13.

¹³ Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Vademecum per il monitoraggio dei fondi strutturali 2007-2013*, maggio 2011, pg 20

¹⁴ *Ibidem*

¹⁵ *Ibidem*

¹⁶ Member States bear the responsibility for monitoring operational programmes, for carrying out on-going evaluations and for taking corrective measures when problems, documento della Commissione Europea relativo alla Programmazione Unitaria 2007-2013, aprile 2007, pg 7

da attuare, l'efficienza degli investimenti da fare, la trasparenza, la partecipazione e la condivisione¹⁷ di tutti gli attori coinvolti; dall'altro consente una valutazione in itinere e finale dei risultati dei Programmi (monitoring and evaluation are two closely linked concepts¹⁸).

Il legame monitoraggio-valutazione è affermato in numerosi documenti comunitari relativi alla valutazione del sistema-scuola; in particolare richiamiamo nel presente rapporto le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 16 dicembre 1997¹⁹ che invitano gli Stati Membri a:

- favorire l'elaborazione di strumenti di valutazione che consentono agli istituti scolastici di inquadrare meglio l'apprendimento e le acquisizioni formative degli alunni;
- valutare il beneficio che gli istituti scolastici e gli insegnanti traggono dal loro impegno nelle forme di cooperazione loro offerte.

Richiamiamo inoltre la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2001:

gli Stati membri promuovono il miglioramento della valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico [...] incoraggiando l'autovalutazione da parte degli istituti, sviluppando la valutazione esterna allo scopo di fornire un sostegno metodologico all'autovalutazione e fornire un'analisi esterna della scuola che incentivi un processo costante di miglioramento²⁰.

¹⁷ Paolo Pileri, *Gli indicatori come strumento di applicazione e monitoraggio delle politiche per la mobilità sostenibile*, <http://www.osimos.it/uploads/assets//indicatori.pdf> pg 5, sito consultato il 20/04/2012

¹⁸ Documento della Commissione Europea, relativo alla Programmazione Unitaria 2007-2013, The New Programming Period 2007-2013, Indicative Guidelines On Evaluation Methods: Monitoring And Evaluation Indicators, Working Document No. 2, agosto 2006, pg 9

¹⁹ Conclusioni del Consiglio del 16 dicembre 1997 sulla valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico.

²⁰ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2001 sulla collaborazione europea per la valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico.

Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU)

Per l'attuazione dei Programmi Operativi Nazionali (finanziati dai Fondi FSE e FESR), l'Autorità di Gestione ha deciso di avvalersi di due sistemi informativi, sviluppati in modo sinergico e in grado di scambiarsi quotidianamente e reciprocamente informazioni: il primo, progettato dal gestore dei sistemi informativi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), documenta le attività finanziarie; mentre il secondo, progettato e gestito dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS-INDIRE), si configura come un ambiente di *governance online* per le attività didattiche ed organizzative dei PON. Questo Sistema Informativo per la "Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013" (GPU) è sviluppato in continuità con l'esperienza maturata nella piattaforma "Gestione Progetti PON Scuola", utilizzata per la gestione e la documentazione dei progetti PON delle annualità 2005 e 2006 e garantisce, in tempo reale, coinvolgendo tutti i soggetti partecipanti, la programmazione e la gestione delle attività, l'erogazione dei fondi, il monitoraggio, il controllo e il trasferimento dei dati all'Unione Europea.

Le istituzioni scolastiche, che utilizzano GPU per rispondere a bandi *online* di progettazione e realizzazione di interventi formativi e interventi infrastrutturali, sono beneficiarie dei due Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR) e dei Programmi Operativi Regionali.

Questo sistema complesso per la gestione e il monitoraggio è divenuto nel tempo, da strumento informativo sullo stato di avanzamento degli interventi formativi e infrastrutturali, "leva di supporto" alle attività e alle decisioni degli attori coinvolti nella gestione dei PON. GPU è costruito per adattarsi alla realtà e ai bisogni gestionali delle scuole, facilitando la loro partecipazione ai Programmi, e per rispondere alle esigenze di monitoraggio, di valutazione dei risultati e di programmazione dell'Autorità di Gestione. Consente inoltre di gestire e documentare processi complessi, dalla progettazione alla comunicazione, alla diffusione dei risultati delle attività, supportando l'organizzazione scolastica nei processi di autovalutazione, di innovazione didattica e del miglioramento continuo. GPU permette una efficace comunicazione tra l'Autorità di Gestione e le scuole ed alimenta un sistema di raccolta dati "flessibile" che evolve continuamente, in modo da favorire il collegamento tra la trasformazione della realtà e la trasformazione degli strumenti di osservazione veicolati dalle nuove tecnologie.

Il sistema mette a disposizione delle scuole e dell'Autorità di Gestione strumenti per la percezione del cambiamento e strumenti per la valutazione degli effetti del programma. La scuola, infatti, per partecipare ai PON deve compilare una candidatura *online*, a partire da una scheda di autodiagnosi²¹ realizzata dall'INVALSI, elaborare un piano di miglioramento e gestire i progetti autorizzati inserendo *online* la documentazione e i dati richiesti. In un certo senso, la scuola viene guidata e supportata nella partecipazione alla Programmazione Unitaria 2007-2013; più in generale l'uso di GPU induce un progressivo cambiamento del comportamento che favorisce la possibilità di assimilare il modello di azione articolato nelle fasi e nelle procedure attuate nei Programmi.

²¹ La scheda è articolata in quattro sezioni: personale scolastico, studenti, strutture e infrastrutture, rapporti della scuola con le famiglie e il territorio.

Il Sistema Informativo per la “Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013” (GPU) è stato implementato coerentemente con le indicazioni dell’Autorità di Gestione e con i regolamenti comunitari e nazionali, per la Programmazione Unitaria 2007-2013.

Strumenti metodologici e struttura del rapporto

Le analisi statistiche e le elaborazioni fornite nel presente rapporto di monitoraggio, relative alle Regioni dell’*Obiettivo Convergenza* (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), costituiscono un importante punto di riferimento per contestualizzare e monitorare l’andamento dei PON *Competenze per lo Sviluppo* e PON *Ambienti per l’apprendimento* e forniscono alcune chiavi di lettura e di interpretazione dei fenomeni descritti.

L’attività di elaborazione dei dati statistici è, infatti, finalizzata alla descrizione, all’analisi, all’interpretazione e alla sintesi dei dati quantitativi e qualitativi che vengono inseriti nel Sistema Informativo per la Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013 (GPU).

Gli indicatori europei di realizzazione utilizzati per il presente rapporto permettono di monitorare sia l’avanzamento dei progetti secondo *benchmark* europei, in modo da rispondere alle esigenze conoscitive della Commissione Europea e dei diversi *stakeholder*, sia lo stato di realizzazione dei progetti e il tasso di copertura dell’utenza e delle scuole del territorio: si tratta pertanto di **indicatori di avanzamento fisico** (tassi di copertura) e di **avanzamento procedurale** (tasso di riuscita attuativa, di domanda espressa, di efficienza attuativa, di mortalità)

Il rapporto di monitoraggio presenta elaborazioni quantitative sui soggetti coinvolti nei percorsi formativi (relative per esempio a progetti presentati, autorizzati e chiusi e numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e chiusi) e disegni di ricerca qualitativi che il Gruppo PON di ANSAS-INDIRE sta realizzando, con l’utilizzo congiunto di questionari strutturati e interviste in profondità a testimoni privilegiati della Programmazione Unitaria 2007-2013. In particolare sono riportati i risultati delle indagini sul gradimento dell’offerta formativa, somministrati ai corsisti e ai tutor, e sono descritte nuove schede di rilevazione²² che hanno come obiettivo l’osservazione da un lato della ricaduta degli interventi formativi in termini di miglioramento delle competenze e dall’altro l’analisi della dimensione relazionale, che influenza l’apprendimento.

Questa attività di ricerca costituisce uno specifico approfondimento che sarà oggetto di una pubblicazione a cura del Gruppo PON di ANSAS-INDIRE.

²² I corsisti dell’obiettivo-azione D4, C1 e C5 sono invitati a compilare delle schede di rilevazione delle competenze e degli atteggiamenti (motivazioni ed aspettative), prima e dopo aver partecipato alla formazione.

Tutte le elaborazioni presentate sono state condotte usando i packages di analisi statistica SPSS® e SAS®.

I dati sulle scuole che hanno partecipato al PON Competenze per lo Sviluppo e agli interventi che nel 2011 sono stati finanziati con i POR sono aggiornati al 31/12/2011²³, si riferiscono a tutti i bandi mono-obiettivo e pluri-obiettivo e sono presentati in modo cumulato (relativo, cioè, a tutte e tre le annualità PON).

Il rapporto è articolato in quattro capitoli. Il primo contiene un'analisi complessiva dell'andamento dei Programmi dal 2007 al 2011: sono riportate in questa sezione anche le elaborazioni delle schede di rilevazione sul gradimento dell'offerta formativa somministrate ai tutor e ai corsisti. Alla luce dei recenti documenti europei e nazionali in materia di istruzione, in particolare la strategia Europa 2020 e il Piano d'Azione Coesione (PAC)²⁴, che individuano tra gli obiettivi prioritari la necessità di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, attraverso l'innalzamento delle competenze chiave, l'apprendimento permanente e la mobilità transnazionale, il primo capitolo fornisce una lettura complessiva dell'azione strategica avviata dall'Autorità di Gestione coerentemente con la politica di coesione della Programmazione Unitaria 2007-2013 nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, a valere sui fondi PON e, a seguito delle Convenzioni²⁵ stipulate nel 2011, sui fondi POR messi a disposizione dalle Regioni. In questa fase della Programmazione,

in cui i PON hanno quasi totalmente esaurito la dotazione finanziaria disponibile, e in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono, il Piano di Azione Coesione ha offerto al Settore Istruzione l'opportunità di rafforzare le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze dei giovani e al contrasto alla dispersione scolastica, garantendo maggiore incisività all'azione della politica aggiuntiva sostenuta con i fondi strutturali. Grazie alla focalizzazione delle strategie decisa con il Piano d'Azione Coesione sarà possibile destinare parte delle risorse dei Programmi Operativi Regionali (POR) alla realizzazione di interventi rispondenti ai fabbisogni dei territori dell'Area Convergenza e perfettamente coerenti con la Programmazione 2007-2013. Inoltre, il riorientamento verso azioni più innovative e il rafforzamento dei PON "Competenze per lo Sviluppo" e "Ambienti per l'Apprendimento" consentiranno di completare il quadro d'insieme degli interventi previsti²⁶.

Le azioni del PAC, che si collocano all'interno degli obiettivi e delle linee di intervento dei PON e dei POR, insistono sulle priorità strategiche per miglioramento del Sistema Nazionale di istruzione e di

²³ Nelle diciture delle tabelle e dei grafici, tranne che nei capitoli dedicati ai fondi POR, si è sempre indicato come anno di partenza 2007: il riferimento è evidentemente al settembre di tale anno.

²⁴ Il Piano di Azione Coesione è stato promosso dal Ministero della Coesione territoriale, dalla Commissione Europea, in stretta sinergia fra il MIUR, le Regioni dell'Obiettivo Convergenza e le Amministrazioni capofila a livello Nazionale: il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro ed il Ministero dell'Economia.

²⁵ Le Convenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività dei Programmi Operativi Regionali FSE – Obiettivo Convergenza – sono state stipulate fra il MIUR e l'AdG dei PO FSE rispettivamente: con la Regione Sicilia il 28 giugno 2011, con la Regione Puglia il 22 Luglio 2011, con la Regione Campania il 29 luglio 2011 e con la Regione Calabria il 23 agosto 2011.

²⁶ MIUR, Piano di Azione e Coesione, marzo 2012, pg 5

formazione amplificando gli interventi formativi ed infrastrutturali nelle Regioni dell'*Obiettivo Convergenza* e garantendo una continuità con gli investimenti avviati con i PON nelle annualità precedenti.

Il secondo ed il terzo capitolo hanno invece una natura più “descrittiva”: vi sono riportati i dati significativi suddivisi nei Programmi PON e POR, insieme ad una guida per la loro interpretazione. L'ultimo capitolo rappresenta un focus dedicato ai progetti della circolare straordinaria POR: quest'ultima parte presenta una breve descrizione del disegno della ricerca (che sarà oggetto di una pubblicazione specifica) che guida l'analisi dei progetti di stage nelle quattro regioni dell'*Obiettivo Convergenza*.

Le indagini presentate forniscono gli strumenti per la comprensione degli effetti delle azioni avviate dalle scuole e per la lettura dei fenomeni osservati. A partire da questi risultati, al fine di offrire un contributo per misurare la ricaduta e l'impatto delle azioni PON nel Settore Istruzione, sono in fase di definizione una ricerca sul miglioramento, grazie alla partecipazione ai corsi PON, delle competenze trasversali e una scheda di rilevazione che si concentrerà sull'esplorazione delle dimensioni dell'utilità percepita da tutte le tipologie di corsisti. Infine è in programma l'implementazione di un questionario che alla fine della Programmazione verrà somministrato a tutti gli attori diretti ed indiretti che hanno partecipato ai Programmi Operativi: tutor, esperti, corsisti, famiglie, tutor aziendali, docenti.

1. La Programmazione dal 2007 al 2011

Obiettivo di questo capitolo è offrire una sintesi sull'attuazione del Programma Operativo Nazionale '*Competenze per lo sviluppo*' dal 2007 al 31 dicembre 2011 e dei Programmi Operativi Regionali di Campania, Puglia, Calabria e Sicilia gestiti dal MIUR nel 2011.

I dati che vengono presentati rappresentano l'avanzamento procedurale del programma: i progetti presentati, autorizzati, avviati e chiusi relativi a tutti i bandi. Le informazioni sono specificate per Obiettivo Azione, regione e ciclo di istruzione. Per i progetti chiusi dell'Asse I vengono indicate anche le ore di didattica complessivamente erogate.

Dei fenomeni qui analizzati, vogliamo mettere in evidenza due elementi che ci sembrano particolarmente significativi, soprattutto considerando che al 31/12/2011 si è giunti a circa due terzi del periodo della Programmazione 2007/2013. Si tratta da un lato del tasso di partecipazione degli studenti ai corsi e dall'altro della percentuale di istituti che hanno saputo utilizzare l'FSE per soddisfare i bisogni formazione del personale della scuola, degli studenti e degli adulti del territorio.

Riguardo al primo punto, si rileva che complessivamente gli interventi attuati dall'inizio della Programmazione al 31/12/2011 hanno raggiunto 1.321.367 studenti sia del primo che del secondo ciclo. Se consideriamo l'intera popolazione studentesca delle regioni analizzate, iscritta dal 2007 ad oggi, includendo anche i ragazzi che durante questi anni si sono diplomati, si può osservare che agli interventi PON e POR gestiti dal MIUR ha preso parte il 45,6% del corpo studentesco²⁷.

Per quanto concerne invece il secondo punto, dall'inizio della Programmazione sono state coinvolte nell'FSE 3.828 scuole, del primo e del secondo ciclo (esclusi i CTP). Nel 2007 le scuole attive erano 4.212 (esclusi i CTP) e sono progressivamente diminuite a seguito della razionalizzazione. Alcuni istituti quindi hanno potuto partecipare soltanto al primo anno della Programmazione, in quanto successivamente accorpati ad altri. Considerando perciò la partecipazione nel suo complesso, si osserva che il numero di scuole con progetti autorizzati raggiunge quasi la totalità degli istituti attive nelle quattro regioni dell'*Obiettivo Convergenza*, assestandosi a un tasso del 91%,

²⁷ E' importante sottolineare che questo dato tiene conto non della media della popolazione studentesca, sulla quale i tassi sarebbero ben più elevati, ma di tutti gli studenti che ne hanno fatto parte dal 2008 ad oggi: essa include dunque sia gli studenti che nel 2008 erano all'ultimo anno delle scuole superiori, sia i bambini che sono entrati nella scuola dell'obbligo negli anni successivi.

1.1 Progetti

Nell'Asse I sono stati presentati complessivamente 62.314 progetti, di cui 49.605 autorizzati, tra cui 36.116 conclusi. Le ore di didattica erogate, riferite solamente ai progetti chiusi dell'Asse I, ammontano a 4.903.641. Per l'Asse III sono stati presentati 834 progetti, di cui 476 approvati e 272 conclusi (v. tab. 1).

Tab. 1 - Progetti presentati, autorizzati, avviati e conclusi per Obiettivo-Azione e ore di didattica erogate dal 2007 al 31 dicembre 2011.²⁸

			Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti conclusi	Ore di didattica erogate (Progetti conclusi)
Asse I Capitale Umano	Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano promuovendo l'attuazione di riforme di sistemi di istruzione e formazione in special modo per aumentare la rispondenza delle persone alle esigenze di una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente	A2	1.003	998	920	78.968
		B1	5.200	4.184	3.609	172.053
		B3	126	126	66	0
		B4	4.083	3.305	2.846	101.744
		B6	289	225	174	9.200
		B7	2.379	1.954	1.123	43.587
		B9	2.151	1.798	1.170	40.224
		C1	19.038	15.069	10.913	2.372.024
		C3	2.015	1.962	615	58.869
		C4	4.706	3.492	2.426	140.257
		C5	3.425	2.715	1.854	358.800
		C6	990	727	503	53.317
		D1	6.305	4.933	3.556	148.493
Totale Obiettivo 1			51.710	41.488	29.775	3.577.536
Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano	Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano promuovendo una maggiore partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente anche attraverso azioni intese a ridurre l'abbandono scolastico e la segregazione di genere e ad aumentare l'accesso e la qualità dell'istruzione iniziale	F1	6.236	4.692	3.860	867.378
		F2	1.341	1.022	787	124.941
	G1	3.027	2.403	1.694	333.786	
	Totale Obiettivo 2			10.604	8.117	6.341
Totale Asse I			62.314	49.605	36.116	4.903.641

²⁸ Non presentiamo in questa tabella e in quelle successive sull'ASSE I Capitale Umano Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano i dati relativi all'Obiettivo-Azione E2 e quelli relativi alle iscrizioni dei Personale scolastico alle Proposte di Formazione Nazionale da parte delle scuole di appartenenza con gli Obiettivi-Azione B10 e D5. Con gli Obiettivi-Azione B10 e D5 si ha una sorta di preiscrizione dei Personale scolastico alla formazione nelle scuole presidio, la formazione effettiva e quindi la gestione dei progetti si ha con gli affidamenti Obiettivo-Azione E2.

			Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti conclusi	Ore di didattica erogate (Progetti conclusi)
Asse III Assistenza Tecnica	Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	I1	17	16	4	-
		I3	12	12	5	-
		I4	0	0	0	-
		I5	4	4	2	-
		I6	2	2	2	-
	Totale obiettivo 1a		35	34	13	-
	Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati	L1	761	404	229	-
		L2	38	38	30	-
	Totale obiettivo 1b		799	442	259	-
	Totale Asse III		834	476	272	-
Totale complessivo		63.148	50.081	36.388	4.903.641	

Nelle tabelle 2 e 3 abbiamo in dettaglio i progetti presentati, autorizzati e conclusi e le ore di didattica erogate per regione e per ciclo d'istruzione. La Campania ha presentato il maggior numero di progetti, 20.213, pari al 32% del totale, seguita dalla Sicilia, con 18.430 progetti, pari al 29,2% del totale, dalla Puglia, con 16.186 progetti, pari al 25,6% del totale, e dalla Calabria, con 8.319 progetti, pari al 13,2% del totale. In Campania, i progetti autorizzati sono 15.836 (31,6% del totale) e quelli conclusi 11.483; in Sicilia sono stati autorizzati 14.592 progetti (29,1% del totale), di cui 10.642 conclusi; in Puglia i progetti autorizzati sono 13.215 e i conclusi 9.850; in Calabria, infine, di 6.438 progetti autorizzati ne sono stati conclusi 4.413 (v. tab.2).

Se si confrontano questi dati con quelli presentati nel rapporto di monitoraggio del 2011/2012, si può notare come nelle quattro regioni la percentuale dei progetti presentati, autorizzati e conclusi sul totale complessivo sia rimasta sostanzialmente invariata.

In ognuna delle quattro regioni l'incremento dei progetti presentati è sostanzialmente pari all'incremento complessivo nel territorio dell'Obiettivo Azione; anche la distribuzione percentuale dei progetti presentati, autorizzati e conclusi è, tra le quattro regioni, sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

²⁹ Cfr. *Rapporto di Monitoraggio 2011*, p. 23, tabella n. 3.

Tab. 2 - Progetti presentati, autorizzati e conclusi per regione dal 2007 al 31 dicembre 2011

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti conclusi	Ore di didattica erogate (Progetti conclusi)
Campania	20.213	15.836	11.483	1.575.295
Puglia	16.186	13.215	9.850	1.335.155
Calabria	8.319	6.438	4.413	591.286
Sicilia	18.430	14.592	10.642	1.401.905
Totale	63.148	50.081	36.388	4.903.641

Tab. 3 - Progetti presentati, autorizzati, avviati e conclusi per ciclo di istruzione dal 2007 al 31 dicembre 2011

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti conclusi	Ore di didattica erogate (Progetti conclusi)
1° ciclo	37.563	29.777	22.389	2.895.281
2° ciclo	24.397	19.334	13.280	1.788.750
CTP	1.188	970	719	219.610
Totale	63.148	50.081	36.388	4.903.641

La tabella 4 si riferisce soltanto all'asse I e contiene i dati relativi agli interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e conclusi per obiettivo-azione.

Tab. 4 - Interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e chiusi per Obiettivo-Azione dal 2007 al 31 dicembre 2011. Asse I

	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi
A2	6.990	6.695	268	6.661	6.606
B1	7.552	5.772	459	5.746	5.708
B3	260	257	3	254	210
B4	4.501	3.479	177	3.459	3.442
B6 ³⁰	306	205	33	207	203
B7	2.525	2.009	72	1.354	1.336
B9	2.204	1.648	195	1.357	1.333
C1	103.978	79.570	1.942	62.086	61.817
C3	3.375	3.248	43	2.417	1.387
C4	9.093	6.391	378	5.033	5.007
C5	5.225	3.831	268	3.256	3.195
C6	1.448	991	53	840	825
D1	7.308	5.541	216	4.650	4.600
Totale FSE I.1	154.765	119.637	4.107	97.320	95.669
F1	28.757	19.808	475	16.925	16.892
F2	4.434	3.040	109	2.544	2.508
G1	9.303	7.103	231	5.724	5.652
Totale FSE I.2	42.494	29.951	815	25.193	25.052
TOTALE ASSE I	197.259	149.588	4.922	122.513	120.721

³⁰ Il numero degli interventi avviati supera il numero degli interventi autorizzati a causa della revoca di alcuni interventi avvenuta dopo il loro avvio: nel sistema informativo di gestione dei dati *Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013* un intervento perde lo stato di "autorizzato" una volta revocato, ma nel caso in cui la revoca avvenga dopo il suo avvio, l'intervento, pur perdendo lo stato di autorizzato, mantiene sia lo stato di avviato sia lo stato di revocato. Questo porta ad avere un tasso di efficienza attuativa superiore al 100% e, di converso, non permette di raggiungere il 100% nella riuscita attuativa.

Nella tabella 5, facendo riferimento alle colonne della tabella 4 ed entrando nel dettaglio dei singoli obiettivi-azione, sono stati calcolati quattro **indicatori di avanzamento procedurale**:

- **domanda espressa**: interventi autorizzati/interventi presentati;
- **efficienza attuativa**: interventi avviati/interventi autorizzati;
- **riuscita attuativa**: interventi chiusi/interventi avviati;
- **mortalità progetti**: interventi revocati/interventi autorizzati.

Tab. 5 - Indicatori di avanzamento³¹procedurale dal 2007 al 31 dicembre 2010 per obiettivo-azione

	Domanda espressa (b/a)	Efficienza attuativa (d/b)	Riuscita attuativa (e/d)	Mortalità progetti (c/b)
B1	76,4	99,5	99,3	8,0
B4	77,3	99,4	99,5	5,1
B6	67,0	101,0	98,1	16,1
B7	79,6	67,4	98,7	3,6
B9	74,8	82,3	98,2	11,8
C1	76,5	78,0	99,6	2,4
C3 ³²	96,2	74,4	57,4	1,3
C4	70,3	78,8	99,5	5,9
C5	73,3	85,0	98,1	7,0
C6	68,4	84,8	98,2	5,3
D1	75,8	83,9	98,9	3,9
Totale FSE I.1	77,3	81,3	98,3	3,4
F1	68,9	85,4	99,8	2,4
F2	68,6	83,7	98,6	3,6
G1	76,4	80,6	98,7	3,3
Totale FSE I.2	70,5	84,1	99,4	2,7
TOTALE ASSE I	75,8	81,9	98,5	3,3

³¹ Non sono stati calcolati gli indicatori di avanzamento per gli interventi relativi agli obiettivi-azione A2 e B3 perché si tratta di interventi attivati attraverso affidamenti alle scuole sulla base di criteri specifici.

³² Si ricorda che gli interventi dell'Obiettivo-Azione C3 si articolano su due annualità e che la conclusione è prevista per 31 agosto 2012.

1.2 Destinatari raggiunti

Complessivamente (v. tab. 6), il numero totale di iscrizioni agli interventi formativi è stato pari a 2.873.791. Di queste, 2.871.434 afferiscono all'Asse I, e più precisamente 2.186.620 all'obiettivo di asse *Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano promuovendo l'attuazione di riforme di sistemi di istruzione e formazione, in special modo per aumentare la rispondenza delle persone alle esigenze di una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente (FSE I.1)*, mentre 684.814 confluiscono nell'obiettivo di asse *Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano promuovendo una maggiore partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente anche attraverso azioni intese a ridurre l'abbandono scolastico e la segregazione di genere e ad aumentare l'accesso e la qualità dell'istruzione iniziale (FSE I.2)*.

Tab. 6 - Numero di iscrizioni, ritiri, attestazioni emesse per obiettivo azione dal 2007 al 31 dicembre 2011. Asse I

	Tipo corsista	Iscrizioni	Ritiri	Attestazioni
A2	Studenti	73.131	1.192	65.015
B1	Personale scolastico	117.166	7.633	98.786
B3	Personale scolastico	75.030	0	49.353
B4	Personale scolastico	82.385	5.531	68.684
B6	Personale scolastico	4.158	345	3.328
B7	Personale scolastico	28.471	3.420	21.303
B9	Personale scolastico	27.955	1.764	22.706
C1	Studenti	1.419.627	112.304	1.151.853
C3	Studenti	62.792	3.611	32.818
C4	Studenti	116.374	9.030	94.036
C5	Studenti	62.658	4.364	54.890
C6	Studenti	17.126	1.204	13.455
D1	Personale scolastico	99.747	7.945	81.479
Totale FSE I.1		2.186.620	158.343	1.757.706
F1	Adulti	90.284	4.424	81.678
	Studenti	375.432	17.374	335.271
	TOTALE	465.716	21.798	416.949
F2	Adulti	3.158	244	2.606
	Studenti	70.537	6.319	53.453
	TOTALE	73.695	6.563	56.059
G1	Adulti	145.403	20.692	100.701
Totale FSE I.2		684.814	49.053	573.709
TOTALE ASSE I		2.871.434	207.396	2.331.415

La percentuale dei ritiri (che ammontano in totale a 207.396) è piuttosto bassa ed è praticamente in linea con le percentuali degli anni precedenti (7,2% del totale delle iscrizioni); è inoltre distribuita in maniera uniforme, con l'eccezione dell'Obiettivo-Azione B7, destinato al personale scolastico – Interventi individualizzati e per l'autoaggiornamento del personale scolastico- in cui l'abbandono sale al 12%, e dell'Obiettivo-Azione G1- Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti, in cui arriva al 14,2%

Se dal totale delle iscrizioni sottraiamo il numero dei ritiri e calcoliamo su questa cifra (2.664.038) la percentuale delle attestazioni rilasciate, otteniamo un 87,5%, superiore di due punti e mezzo all'85% dei due anni precedenti³³. Si può perciò ipotizzare che le scuole abbiano ottimizzato la procedura di rilascio degli attestati, che spesso andava oltre la data stabilita per il termine della raccolta dei dati (31 dicembre).

Nella partecipazione ai corsi per quanto riguarda gli adulti residenti tra i 25 e i 64 anni, si può notare una netta flessione nel 2011. Nel corso degli anni diminuisce anche il personale scolastico iscritto e per quanto riguarda il 2011 ciò può essere dovuto a variazioni nell'offerta delle proposte di formazione: si ricorda infatti che nel Bando 4462 - 31/03/2011 - Piani Integrati 2011 non sono state previste azioni relative all'obiettivo azione B1 - Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.). Per quanto riguarda gli studenti si assiste invece nel 2010 e nel 2011 ad un aumento dello scarto tra iscrizioni e iscritti³⁴: ciò evidenzia una tendenza degli studenti a partecipare a più di un intervento formativo PON nel corso della loro carriera scolastica (v. tab. 7) anche grazie ad un'ampia offerta formativa che nel 2011 si arricchisce con il Bando 5683 - 20/04/2011 (FSE) Circolare straordinaria POR.

Tab. 7 - Iscrizioni, iscritti, attestati e attestatari per tipo di corsista e annualità 2008-2011. Il riferimento è all'anno in cui avviene l'evento (iscrizione, ritiro, certificazione) e non all'anno del bando.

	Anno	Iscrizioni	Iscritti	Attestati	Attestatari
Adulti	2008	58.157	54.698	47.124	45.063
	2009	62.351	57.850	48.519	46.161
	2010	64.458	57.754	45.606	42.723
	2011	53.879	48.682	43.655	40.531
Personale scolastico	2008	139.715	112.926	108.518	90.913
	2009	95.000	80.384	80.246	69.380
	2010	107.836	77.446	70.533	60.657
	2011	92.361	69.840	86.183	67.183
Studenti	2008	399.524	370.725	332.824	315.059
	2009	492.734	449.817	401.037	377.699
	2010	652.513	553.888	473.058	432.912
	2011	652.906	546.685	593.603	511.883

La tabella 8 riporta i dati delle iscrizioni e degli iscritti, degli attestati e dei corsisti che hanno ricevuto un attestato (attestatari) per tipo di destinatario: *Adulti*, *Personale scolastico*, *Studenti* dall'inizio della Programmazione (2007) al momento attuale (31 dicembre 2011). I dati sono depurati dalle

³³ Cfr. Rapporto di Monitoraggio 2011

³⁴ Con iscritto si intende il singolo corsista, indipendentemente dal fatto che abbia partecipato a più corsi in diverse annualità. Nel caso in cui il corsista abbia partecipato a due interventi nello stesso anno è contato come due volte nella voce *iscrizioni* e 1 volta nella voce *iscritti*.

partecipazioni multiple: in questo caso alle voci *Iscritti* e *Attestatari* il singolo corsista è contato una sola volta lungo tutta la Programmazione. Nel periodo 2007-2011, 148.767 adulti, 178.924 tra docenti e altro personale scolastico e 1.149.151 studenti hanno ottenuto almeno un attestato completando la formazione.

Se consideriamo l'intera popolazione studentesca iscritta nelle scuole del I e II ciclo dal 2007 ad oggi, includendo anche i ragazzi che durante questi anni si sono diplomati, e che avevano partecipato ad almeno un corso, vediamo che agli interventi PON e POR gestiti dal MIUR ha preso parte il 45,6% del corpo studentesco e il 39,7% ha ottenuto un attestato³⁵.

Tab. 8- Iscritti, iscrizioni, attestati e attestatari per tipo di corsista dal 2007 al 31 dicembre 2011

	Iscrizioni	Iscritti	Attestati	Attestatari
Adulti	238.845	186.792	184.904	148.767
Personale scolastico	434.912	206.386	345.480	178.924
Studenti	2.197.677	1.321.367	1.800.522	1.149.151

La tabella 9 riporta nel dettaglio, per Obiettivo-Azione, iscrizioni e iscritti per le tre categorie *Studenti*, *Personale scolastico* e *Adulti*.

Dalla tabella 9 emerge come il personale scolastico abbia partecipato mediamente a quasi due corsi dall'inizio della Programmazione al 31 dicembre 2011. Partecipazioni ripetute si registrano anche tra gli studenti (1,7) e tra gli adulti (1,2) e ci descrivono una situazione in cui partecipare ad un corso innesca un circolo virtuoso, creando le condizioni per continuare negli anni questo tipo di formazione, che evidentemente i soggetti ritengono proficua, tema che sarà approfondito grazie ad una rilevazione puntuale che i futuri corsisti saranno chiamati a compilare sia prima del corso che a conclusione dello stesso. Troviamo la maggior partecipazione nell'Obiettivo-Azione C1, *Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave*. Qui, nei quattro anni 2007-2011, si sono contati 950.071 iscritti a fronte di 1.491.627 iscrizioni.

³⁵ E' importante sottolineare che questo dato tiene conto non della media della popolazione studentesca, sulla quale i tassi sarebbero ben più elevati, ma di tutti gli studenti che ne hanno fatto parte dal 2008 ad oggi: essa include dunque sia gli studenti che nel 2008 erano all'ultimo anno delle scuole superiori, sia i bambini che sono entrati nella scuola dell'obbligo negli anni successivi.

Tab 9 - Iscrizioni e iscritti per Obiettivo-Azione e tipo di corsista dal 2007 al 31 dicembre 2011

		Iscrizioni	Isritti
A2	Studenti	73.131	27.336
B1	Personale scolastico	117.166	81.743
B3	Personale scolastico	75.030	40.641
B4	Personale scolastico	82.385	65.440
B6	Personale scolastico	4.158	3.463
B7	Personale scolastico	28.471	23.591
B9	Personale scolastico	27.955	20.562
C1	Studenti	1.419.627	950.071
C3	Studenti	62.792	61.369
C4	Studenti	116.374	96.467
C5	Studenti	62.658	55.819
C6	Studenti	17.126	10.899
D1	Personale scolastico	99.747	78.963
F1	Adulti	90.284	75.186
	Studenti	375.432	301.828
F2	Adulti	3.158	2.876
	Studenti	70.537	57.701
G1	Adulti	145.403	111.571

Nella tabella 10 viene dettagliato per Obiettivo-Azione e per tipo di corsista il numero di attestati rilasciati dal 2007 al 2011, raffrontato al numero di persone (studenti, personale scolastico, adulti) a cui questi sono stati rilasciati.

In questi anni, dei 950.071 studenti iscritti per l'Obiettivo-Azione *C1-Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave*, in 809.917 hanno ottenuto 1.151.812 attestati, il che ci conferma la tendenza a partecipare a più interventi, e questo è comprensibile soprattutto in questo obiettivo-azione, in cui l'offerta formativa copre diverse competenze di base e competenze trasversali³⁶.

³⁶ Comunicazione in lingua madre, Comunicazione in lingua straniera, Competenze in matematica, Competenze in scienze e tecnologia, Competenze digitali, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa e imprenditorialità, Imparare ad apprendere, Consapevolezza ed espressione culturale, Comunicazione in lingua straniera - Percorso formativo in un paese europeo.

Tab. 10 - Attestati e attestatari per Obiettivo-Azione e tipo di corsista dal 2007 al 31 dicembre 2011

		Attestati	Attestatari
A2	Studenti	65.015	25.747
B1	Personale scolastico	98.738	70.432
B3	Personale scolastico	49.346	32.610
B4	Personale scolastico	68.646	55.585
B6	Personale scolastico	3.328	2.793
B7	Personale scolastico	21.289	17.838
B9	Personale scolastico	22.687	17.176
C1	Studenti	1.151.812	809.917
C3	Studenti	32.640	32.426
C4	Studenti	94.024	79.705
C5	Studenti	54.874	49.492
C6	Studenti	13.455	8.610
D1	Personale scolastico	81.446	65.903
F1	Adulti	81.678	68.186
	Studenti	335.270	274.192
F2	Adulti	2.606	2.378
	Studenti	53.432	44.873
G1	Adulti	100.620	80.186

Dalla tabella 11 risulta che nei quattro anni di Programmazione, per l'Asse I, i docenti esperti hanno svolto il loro ruolo più di due volte; i tutor scolastici circa due volte; i tutor aziendali per lo più una volta³⁷, gli operatori accompagnatori da una a due volte.

Tab. 11 - Docenze e docenti per tipo di docente dal 2007 al 31 dicembre 2011

	Asse I	
	Docenze	Docenti
Esperto	158.826	61.712
Tutor	178.550	85.378
Tutor aziendale	8.312	6.212
Operatore azioni accompagnamento	30.179	19.690

³⁷ Il maggior *turn over* di tutor aziendali è da leggere anche in funzione delle aziende scelte, che cambiano nel corso degli anni.

1.3 Scuole partecipanti a progetti per l'Asse I

La tabella 12 riporta il numero di scuole delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza con progetti autorizzati dall'inizio della Programmazione, suddivise per regione e per provincia. La regione con il maggior numero di progetti è la Campania, 1.355 progetti che sono stati presentati in larga maggioranza da scuole della provincia di Napoli, seguono la Sicilia, con 1.178 progetti ben distribuiti in maniera uniforme tra le nove province, la Puglia con 934 progetti, la Calabria con 547 progetti, in maggioranza riferiti a scuole delle province di Cosenza e Reggio Calabria.

Tab. 12 - Scuole con progetti autorizzati dal 2007 al 31 dicembre 2011. Valori assoluti per regione e per provincia

		Scuole con progetti autorizzati
Campania	AVELLINO	117
	BENEVENTO	89
	CASERTA	219
	NAPOLI	660
	SALERNO	270
	TOTALE	1.355
Puglia	BARI	286
	BARLETTA - ANDRIA - TRANI	81
	BRINDISI	90
	FOGGIA	158
	LECCE	183
	TARANTO	136
	TOTALE	934
Calabria	CATANZARO	90
	COSENZA	209
	CROTONE	51
	REGGIO CALABRIA	143
	VIBO VALENTIA	54
	TOTALE	547
Sicilia	AGRIGENTO	116
	CALTANISSETTA	64
	CATANIA	240
	ENNA	56
	MESSINA	146
	PALERMO	271
	RAGUSA	75
	SIRACUSA	100
	TRAPANI	110
TOTALE	1.178	
TOTALE	4.014	

In valori assoluti (v. tab. 13), sono le scuole del primo ciclo ad avere un maggior numero di progetti autorizzati (2.689), seguite da quelle del secondo ciclo (1.139), seguono poi i CTP con 186 progetti

autorizzati. Considerato che le scuole del secondo ciclo sono in numero inferiore rispetto alle scuole del primo ciclo, sono gli Istituti d'Istruzione Superiore ad evidenziare complessivamente una maggiore partecipazione alla Programmazione.

Tab . 13 - Scuole con progetti autorizzati dal 2007 al 31 dicembre 2011. Valori assoluti per ciclo di istruzione

	Scuole con progetti autorizzati
1° ciclo	2.689
2° ciclo	1.139
CTP	186
TOTALE	4.014

Dalla tabella 14 si rileva che l'Obiettivo-Azione C1-Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave raccoglie il maggior numero di adesioni, sottolineando ancora una volta l'importanza data agli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave. Segue il D1-Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione che propone una formazione sulle nuove tecnologie della comunicazione.

Tab. 14- Scuole con progetti autorizzati per Obiettivo-Azione e per regione dal 2007 al 31 dicembre 2011.

	Scuole con progetti autorizzati			
	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia
A2	147	127	61	134
B1	832	575	272	716
B3	10	9	10	14
B4	685	490	253	664
B6	48	32	33	43
B7	413	387	133	391
B9	377	256	146	379
C1	1.247	876	485	1.018
C3	677	525	263	490
C4	416	433	177	461
C5	241	198	131	240
C6	99	80	24	72
D1	890	669	312	761
F1	522	328	255	597
F2	151	124	71	104
G1	152	187	95	167
TOTALE	6.907	5.296	2.721	6.251

1.4 Studenti che hanno partecipato agli interventi PON C1, C5 e F2: recupero di insufficienze in materie curriculari

L'analisi delle votazioni ex ante degli studenti del II ciclo mostra un dato di un certo interesse: agli interventi *Comunicazione in lingua madre* e *Competenze in matematica* si sono iscritti in maggioranza studenti con una votazione insufficiente nella materia curriculare corrispondente, mentre *Competenze in scienze e tecnologia* e *Comunicazione in lingua straniera* sono frequentati in misura maggiore da studenti con la sufficienza nella materia curriculare (v. tab. 15); nella tabella 16 sono invece riportate le votazioni ottenute dopo l'intervento formativo.

Nei grafici 1, 2 e 3 sono presentate le percentuali di studenti che recuperano le insufficienze: nel grafico 1 il dato è presentato, per gli obiettivi azione C1 e C5 in modo complessivo e confrontabile, mentre nei grafici 2 e 3 si va ad approfondire la percentuale di studenti che recupera nelle materie curriculari alla luce dell'intervento formativo frequentato: in particolare il grafico 2 mostra il dettaglio per gli obiettivi azione C1 e C5, il grafico 3 per l'obiettivo azione F2).

Questi dati saranno oggetto di un approfondimento successivo, mirato a valutare il peso degli interventi oggetto del Piano di Azione Coesione sul miglioramento delle competenze trasversali e sulla ricaduta di queste sul rendimento scolastico

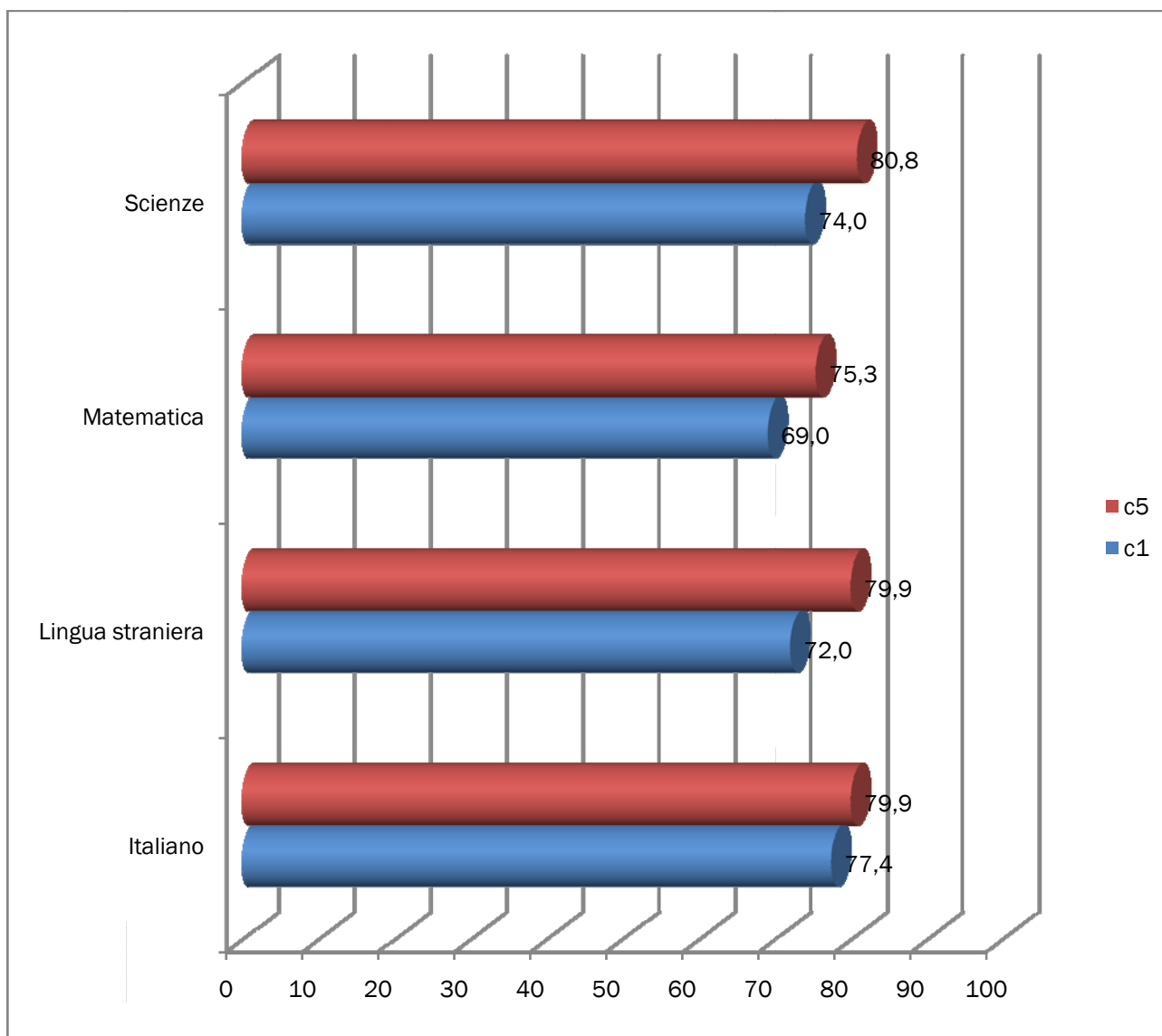
Tab. 15 - Votazioni degli studenti iscritti del II ciclo ad un intervento C1, C5 e F2 in italiano, lingua straniera, matematica, scienze prima dell'intervento formativo

	ITALIANO			LINGUA STRANIERA			MATEMATICA			SCIENZE			
	Insufficiente	Sufficiente	TOT	Insufficiente	Sufficiente	TOT	Insufficiente	Sufficiente	TOT	Insufficiente	Sufficiente	TOT	
C1	Comunicazione in lingua madre	14.585	11.478	26.063	12.710	13.049	25.759	14.121	11.692	25.813	12.364	13.071	25.435
	Comunicazione in lingua straniera	9.447	39.698	49.145	10.606	38.486	49.092	13.342	35.761	49.103	10.339	37.962	48.301
	Competenze in matematica	19.334	24.443	43.777	21.305	22.337	43.642	29.966	14.001	43.967	21.817	21.081	42.898
	Competenze in scienze e tecnologia	7.290	17.926	25.216	7.974	17.198	25.172	9.586	15.613	25.199	8.728	16.474	25.202
	Competenze digitali	6.246	24.569	30.815	6.943	23.595	30.538	8.572	22.264	30.836	6.532	23.812	30.344
	Competenze sociali e civiche	2.072	5.323	7.395	2.342	5.048	7.390	2.813	4.574	7.387	2.253	5.082	7.335
	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	1.365	3.256	4.621	1.519	3.078	4.597	1.749	2.875	4.624	1.368	3.188	4.556
	Imparare ad apprendere	3.683	4.830	8.513	3.798	4.698	8.496	4.209	4.244	8.453	3.620	4.655	8.275
	Consapevolezza ed espressione culturale	2.637	8.125	10.762	3.074	7.584	10.658	3.668	7.057	10.725	2.893	7.816	10.709
C5	Stage in Italia	4.505	14.295	18.800	4.612	14.017	18.629	5.659	13.110	18.769	4.084	14.585	18.669
	Stage nei paesi UE	201	1.214	1.415	211	1.204	1.415	289	1.126	1.415	215	1.200	1.415
F2	TRIENNIO - Percorsi formativi innovativi e attività laboratoriali	663	2.373	3.036	644	2.352	2.996	926	2.080	3.006	668	2.239	2.907
	BIENNIO - Percorsi formativi innovativi e attività laboratoriali	2.009	3.167	5.176	2.087	3.008	5.095	2.470	2.695	5.165	2.021	2.751	4.772
	BIENNIO con INTERVENTO GENITORI - Percorsi formativi innovativi e attività laboratoriali	710	783	1.493	719	733	1.452	772	712	1.484	739	700	1.439
	Percorso di cultura della legalità e partecipazione civile	789	1.345	2.134	899	1.235	2.134	988	1.146	2.134	835	1.299	2.134
	Percorso di educazione allo sviluppo sostenibile/salute	2.357	3.703	6.060	2.584	3.476	6.060	2.945	3.115	6.060	2.626	3.434	6.060
	Percorso di formazione abilità di studio/orientamento	1.780	2.506	4.286	1.892	2.394	4.286	2.239	2.047	4.286	1.984	2.302	4.286
	Percorso formativo su tematiche estetico/espressive	2.395	4.920	7.315	2.732	4.583	7.315	3.145	4.170	7.315	2.661	4.654	7.315

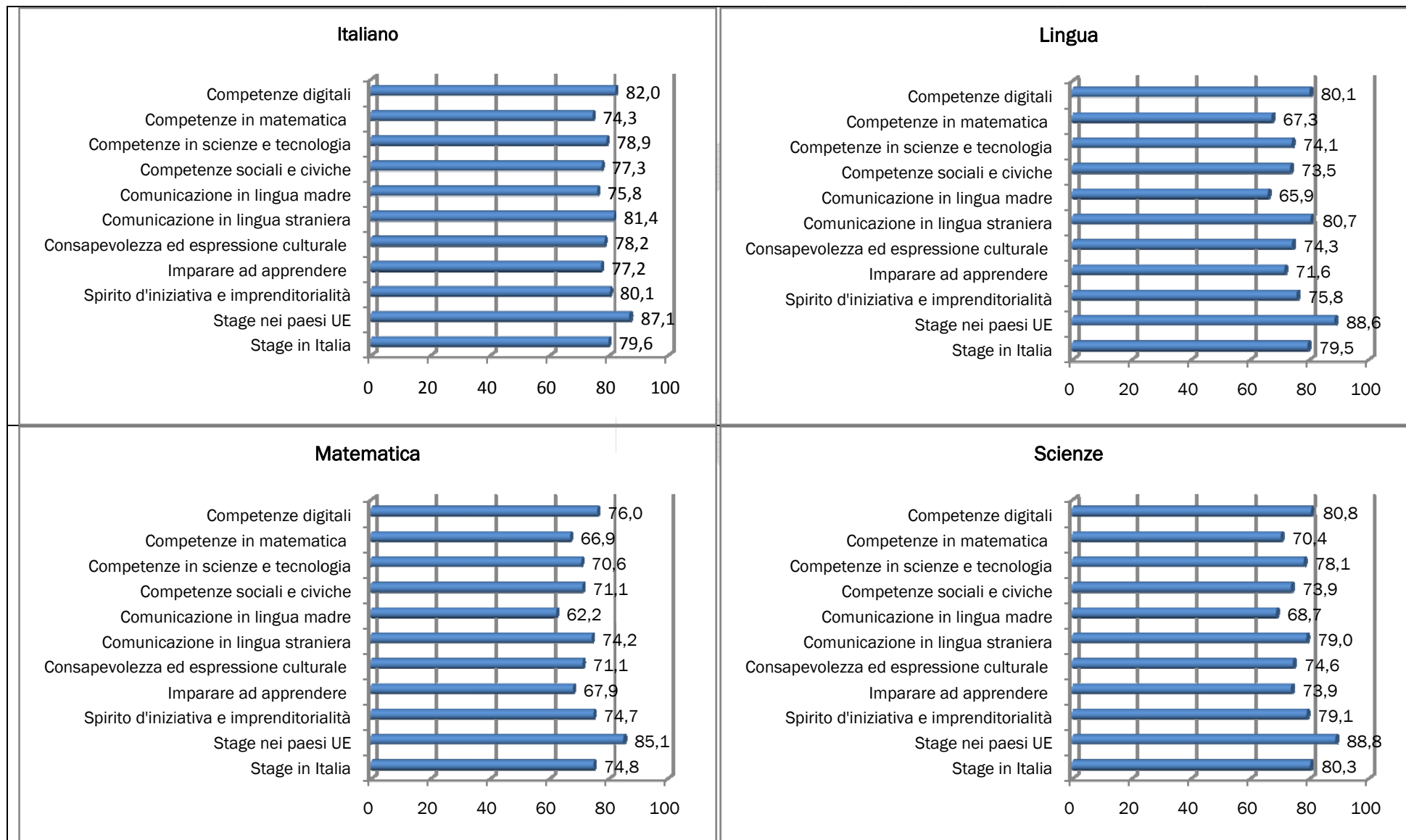
Tab. 16 - Votazioni degli studenti iscritti del II ciclo ad un intervento C1, C5 e F2 in italiano, lingua straniera, matematica, scienze dopo l'intervento formativo

		ITALIANO			LINGUA STRANIERA			MATEMATICA			SCIENZE		
		Insufficiente	Sufficiente	TOTALE	Insufficiente	Sufficiente	TOTALE	Insufficiente	Sufficiente	TOTALE	Insufficiente	Sufficiente	TOTALE
C1	Comunicazione in lingua madre	3.707	22.356	26.063	4.810	20.949	25.759	5.861	19.952	25.813	4.376	21.059	25.435
	Comunicazione in lingua straniera	2.188	46.957	49.145	2.392	46.700	49.092	4.225	44.878	49.103	2.813	45.488	48.301
	Competenze in matematica	5.588	38.189	43.777	7.762	35.880	43.642	10.293	33.674	43.967	7.317	35.581	42.898
	Competenze in scienze e tecnologia	1.870	23.346	25.216	2.475	22.697	25.172	3.351	21.848	25.199	2.226	22.976	25.202
	Competenze digitali	1.532	29.283	30.815	1.840	28.698	30.538	2.604	28.232	30.836	1.735	28.609	30.344
	Competenze sociali e civiche	568	6.827	7.395	770	6.620	7.390	953	6.434	7.387	723	6.612	7.335
	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	321	4.300	4.621	456	4.141	4.597	521	4.103	4.624	360	4.196	4.556
	Imparare ad apprendere	957	7.556	8.513	1.248	7.248	8.496	1.509	6.944	8.453	1.112	7.163	8.275
	Consapevolezza ed espressione culturale	709	10.053	10.762	1.033	9.625	10.658	1.331	9.394	10.725	947	9.762	10.709
C5	Stage in Italia	1.119	17.096	18.215	1.149	16.895	18.044	1.680	16.504	18.184	1.051	17.033	18.084
	Stage nei paesi UE	45	1.370	1.415	35	1.380	1.415	68	1.347	1.415	35	1.380	1.415
F2	TRIENNIO - Percorsi formativi innovativi e attività laboratoriali	161	2.875	3.036	220	2.776	2.996	361	2.645	3.006	184	2.723	2.907
	BIENNIO - Percorsi formativi innovativi e attività laboratoriali	625	4.551	5.176	792	4.303	5.095	1.037	4.128	5.165	617	4.155	4.772
	BIENNIO con INTERVENTO GENITORI - Percorsi formativi innovativi e attività laboratoriali	220	1.273	1.493	261	1.191	1.452	297	1.187	1.484	252	1.187	1.439
	Percorso di cultura della legalità e partecipazione civile	192	1.942	2.134	276	1.858	2.134	334	1.800	2.134	208	1.926	2.134
	Percorso di educazione allo sviluppo sostenibile/salute	638	5.422	6.060	910	5.150	6.060	1.122	4.938	6.060	732	5.328	6.060
	Percorso di formazione abilità di studio/orientamento	604	3.682	4.286	731	3.555	4.286	968	3.318	4.286	739	3.547	4.286
	Percorso formativo su tematiche estetico/espressive	551	6.764	7.315	832	6.483	7.315	1.073	6.242	7.315	753	6.562	7.315

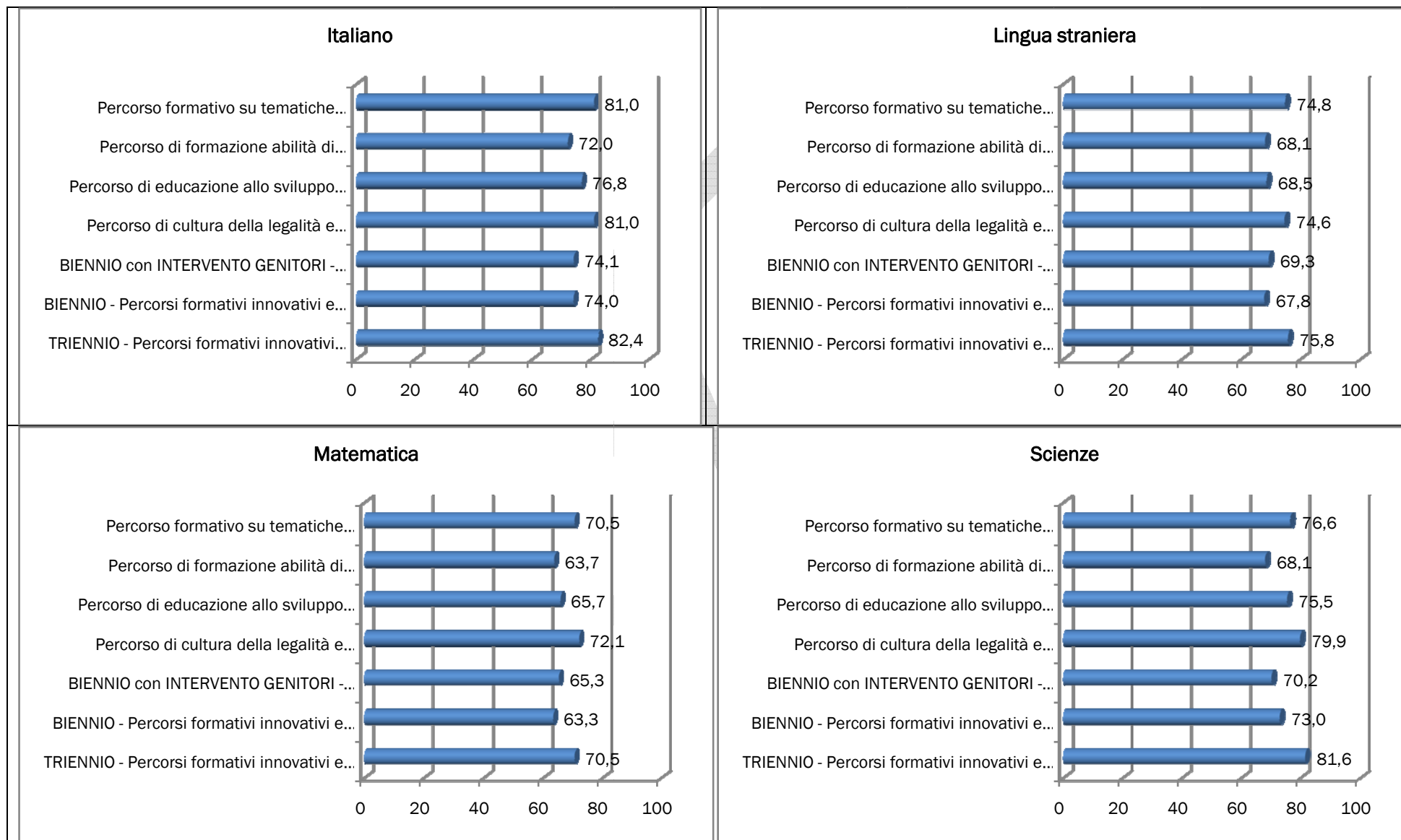
Graf. 1 - Percentuale di studenti del II ciclo che hanno recuperato l'insufficienza dopo un corso PON



Graf. 2 - Percentuale di studenti che, dopo aver seguito un corso PON C1 e C5, hanno raggiunto la sufficienza in italiano, lingua straniera, matematica, scienze



Graf. 3 - Percentuale di studenti che, dopo aver seguito un corso PON F2, hanno raggiunto la sufficienza in italiano, lingua straniera, matematica, scienze



2. I progetti del PON FSE “Competenze per lo sviluppo”

Nel presente capitolo viene svolta un’analisi di tutti i progetti realizzati con il Programma Operativo Nazionale dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 nella quattro regioni comprese nell’Obiettivo Convergenza, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia. È importante ricordare che, nelle suddette regioni, nel 2010 e nel 2011 sono stati definiti a livello nazionale interventi per accelerare la spesa dei Programmi Operativi Regionali (POR).

In particolare in Puglia e in Sicilia sono stati trasferiti ai fondi POR progetti presentati nel 2010 a valere sui fondi PON (1.455 per la Puglia e 2.518 per la Sicilia); quindi, queste due regioni, presentano, in questo capitolo, un numero di progetti e di partecipanti più basso rispetto alle altre due regioni che non deve sorprendere. I dati dei progetti trasferiti ai fondi POR sono compresi nel capitolo 3. *I progetti trasferiti ai fondi POR FSE “Competenze per lo sviluppo” gestiti dal MIUR.*

Dall’inizio della Programmazione al 31 dicembre 2011, 4.013 scuole (v. tab. 2) hanno avuto almeno un progetto autorizzato sul *Fondo Sociale Europeo*.

La tabella 1 contiene dati inerenti all’avanzamento procedurale del Programma per obiettivo-azione e per Asse. Vengono infatti fornite indicazioni sui progetti presentati, autorizzati, e conclusi e sulle ore di didattica erogate nei progetti chiusi dell’Asse I.

Tab. 1 - Progetti presentati, autorizzati, conclusi per Obiettivo-Azione e ore di didattica erogate dal 2007 al 31 dicembre 2011, FONTE DI FINANZIAMENTO PON

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti conclusi	Ore di didattica erogate (Progetti conclusi)
A2	1.003	998	920	78.968
B1	4.882	3.888	3.369	162.766
B3	126	126	66	–
B4	3.791	3.018	2.612	93.664
B6	271	209	163	8.550
B7	2.229	1.806	1.006	39.247
B9	2.039	1.687	1.091	37.634
C1	16.919	13.038	9.184	2.011.857
C3	2.015	1.962	615	58.869
C4	4.329	3.151	2.124	124.597
C5	2.690	2.069	1.402	235.680
C6	892	629	426	45.288
D1	5.813	4.473	3.191	134.753
Totale FSE I.1	46.999	37.054	26.169	3.031.873
F1	5.827	4.323	3.516	784.212
F2	1.284	979	750	119.225
G1	2.779	2.157	1.488	287.928
Totale FSE I.2	9.890	7.459	5.754	1.191.365
TOTALE ASSE I	56.889	44.513	31.923	4.223.238
I1	17	16	4	–
I3	12	12	5	–
I5	4	4	2	–
I6	2	2	2	–
Totale FSE III.1 (a)	35	34	13	–
L1	761	404	229	–
L2	38	38	30	–
Totale FSE III.1 (b)	799	442	259	–
TOTALE ASSE III	834	476	272	–
TOTALE	57.723	44.989	32.195	4.223.238

Tab. 2 – Scuole con almeno un progetto autorizzato dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011

	Scuole con almeno un progetto autorizzato
Campania	1.355
Puglia	934
Calabria	547
Sicilia	1.177
TOTALE	4.013

Tab. 3 - Interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e conclusi per Obiettivo-Azione dal 2007 al 31 dicembre 2011, FONTE DI FINANZIAMENTO PON

	Interventi presentati (a)	Interventi autorizzati (b)	Interventi revocati (c)	Interventi avviati (d)	Interventi chiusi (e)
A2	6.990	6.695	268	6.661	6.606
B1	7.171	5.431	447	5.416	5.390
B3	260	257	3	254	210
B4	4.178	3.176	164	3.166	3.153
B6 ³⁸	286	187	33	189	185
B7	2.367	1.861	64	1.208	1.199
B9	2.090	1.536	194	1.253	1.234
C1	94.246	70.262	1.747	52.840	52.647
C3	3.375	3.248	43	2.417	1.387
C4	8.409	5.811	358	4.462	4.441
C5	3.932	2.831	141	2.287	2.264
C6	1.290	842	45	694	682
D1	6.762	5.042	203	4.162	4.133
Totale FSE I.1	141.356	107.179	3.710	85.009	83.531
F1	26.471	17.801	425	14.929	14.904
F2	4.195	2.867	106	2.374	2.343
G1	8.442	6.271	217	4.902	4.859
Totale FSE I.2	39.108	26.939	748	22.205	22.106
TOTALE ASSE I	180.464	134.118	4.458	107.214	105.637
I1	17	16	0	11	4
I3	16	16	0	13	9
I5	4	4	0	4	3
I6	2	2	0	2	2
Totale FSE III.1 (a)	39	38	0	30	18
L1	772	404	2	376	297
L2	47	44	0	43	35
Totale FSE III.1 (b)	819	448	2	419	332
TOTALE ASSE III	858	486	2	449	350
TOTALE	181.322	134.604	4.460	107.663	105.987

³⁸ Il numero degli interventi avviati supera il numero degli interventi autorizzati a causa della revoca di alcuni interventi avvenuta dopo il loro avvio: nel sistema informativo di gestione dei dati *Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013* un intervento perde lo stato di "autorizzato" una volta revocato, ma nel caso in cui la revoca avvenga dopo il suo avvio, l'intervento, pur perdendo lo stato di autorizzato, mantiene sia lo stato di avviato sia lo stato di revocato. Questo porta ad avere un tasso di efficienza attuativa superiore al 100% e, di converso, non permette di raggiungere il 100% nella riuscita attuativa.

Nella tabella 4 vengono presentati per obiettivo-azione i quattro indicatori di avanzamento procedurale:

- **domanda espressa:** interventi autorizzati/interventi presentati;
- **efficienza attuativa:** interventi avviati/interventi autorizzati;
- **riuscita attuativa:** interventi chiusi/interventi avviati;
- **mortalità progetti:** interventi revocati/interventi autorizzati.

Tab. 4 - Indicatori di avanzamento³⁹ procedurale dal 2007 al 31 dicembre 2011 per obiettivo-azione, FONTE DI FINANZIAMENTO PON

	Domanda espressa	Efficienza attuativa	Riuscita attuativa	Mortalità progetti
	(b/a)	(d/b)	(e/d)	(c/b)
B1	75,7	99,7	99,5	8,2
B4	76,0	99,7	99,6	5,2
B6	65,4	101,1	97,9	17,6
B7	78,6	64,9	99,3	3,4
B9	73,5	81,6	98,5	12,6
C1	74,6	75,2	99,6	2,5
C3 ⁴⁰	96,2	74,4	57,4	1,3
C4	69,1	76,8	99,5	6,2
C5	72,0	80,8	99,0	5,0
C6	65,3	82,4	98,3	5,3
D1	74,6	82,5	99,3	4,0
Totale FSE I.1	75,8	79,3	98,3	3,5
F1	67,2	83,9	99,8	2,4
F2	68,3	82,8	98,7	3,7
G1	74,3	78,2	99,1	3,5
Totale FSE I.2	68,9	82,4	99,6	2,8
TOTALE ASSE I	74,3	79,9	98,5	3,3
I1	94,1	68,8	36,4	0,0
I3	100,0	81,3	69,2	0,0
I5	100,0	100,0	75,0	0,0
I6	100,0	100,0	100,0	0,0
Totale FSE III.1 (a)	97,4	78,9	60,0	0,0
L1	52,3	93,1	79,0	0,5
L2	93,6	97,7	81,4	0,0
Totale FSE III.1 (b)	54,7	93,5	79,2	0,4
TOTALE ASSE III	56,6	92,4	78,0	0,4
TOTALE	74,2	80,0	98,4	3,3

³⁹ Non sono stati calcolati gli indicatori di avanzamento procedurale per gli interventi relativi agli obiettivi-azione A2 e B3 perché si tratta di interventi attivati attraverso affidamenti alle scuole sulla base di criteri specifici.

⁴⁰ Si ricorda che gli interventi dell'Obiettivo-Azione C3 si articolano su due annualità e che la conclusione è prevista per 31 agosto 2012.

Il numero totale di iscrizioni a tutti i corsi programmati con i fondi del PON FSE dal 2007 al 2011 è di 2.552.630. Coerentemente con quanto rilevato nel primo capitolo, che analizzano i dati complessivi delle Programmazioni PON e POR (progetti finanziati con fondi trasferiti ai POR Puglia e POR Sicilia e progetti finanziati con la Circolare straordinaria n. 5683 del 20/04/2011), la percentuale dei ritiri si attesta sul 7%, mentre la percentuale di attestazioni rilasciate, calcolata sulla differenza fra numero di iscrizioni e numero di ritiri, è del 87%.

Tab. 5 – Iscrizioni, ritiri e attestati per Obiettivo-Azione e genere dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011

	Iscrizioni	Ritiri	Attestazioni
A_2	73.131	1.192	65.015
B_1	110.109	7.050	93.131
B_2	406	0	146
B_3	75.030	0	49.346
B_4	75.510	5.010	63.099
B_6	3.723	286	2.977
B_7	25.332	3.012	19.077
B_9	25.645	1.613	21.025
B_10	152	12	0
C_1	1.214.726	94.323	985.618
C_3	62.792	3.601	32.640
C_4	102.300	7.747	82.995
C_5	46.811	2.928	41.142
C_6	14.305	1.035	11.251
D_1	88.468	6.986	72.634
D_5	167	20	0
E_2	18.072	4.653	9.681
F_1	422.592	19.023	380.063
F_2	69.564	5.998	53.108
G_1	123.795	17.298	86.363
TOTALE	2.552.630	181.787	2.069.311

Nei paragrafi successivi si tratterà soltanto del numero degli iscritti e non delle iscrizioni, cioè dei corsisti contanti una volta sola, indipendentemente dal numero di corsi frequentato, in quanto si intende far riferimento alla popolazione di corsisti effettivamente raggiunta.

2.1 La formazione del personale in servizio

Uno degli obiettivi delle attività del *Programma Operativo Nazionale* è quello di contribuire alla crescita professionale del personale della scuola. In particolare sono dedicati a questa tematica interventi di formazione relativi a:

- competenze chiave per le discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente, ecc..);
- valutazione nei processi di apprendimento;
- metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;
- insegnamento rivolto agli adulti;
- gestione amministrativo/contabile e di controllo e procedure di acquisizione di beni e servizi;⁴¹
- nuove tecnologie della comunicazione.

Sono stati promossi inoltre *Piani di formazione nazionali*⁴² finalizzati alla costituzione di reti su diverse aree tematiche e trasversali che comprendono anche l'educazione ambientale, l'educazione interculturale e le competenze di base⁴³.

Complessivamente, dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011, sono stati autorizzati 15.207 progetti inerenti alla formazione dei docenti erogata dalle scuole, per un totale di 476.614 ore di didattica (calcolate sugli 11.498 progetti conclusi).

Tab. 6 – Numero di progetti realizzati dalle scuole alla formazione dei docenti, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011⁴⁴ per regione

Regione	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
Campania	5.279	4.006
Puglia	3.868	3.026
Calabria	1.915	1.384
Sicilia	4.145	3.082
Totale	15.207	11.498

⁴¹ Ci si riferisce alle attività previste per l'Obiettivo Specifico B (cfr. Scheda sinottica in appendice)

⁴² Si tratta dei seguenti interventi:

- Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue (Poseidon)
- Educazione Scientifica
- Lingue, letteratura e cultura Europea: ITALIANO
- Lingue, letteratura e cultura Europea: LINGUE STRANIERE
- Matematica (M@ta.bel)
- Tecnologie per la didattica - corso 1 e corso 2

⁴³ Ci si riferisce, nell'ordine, agli Obiettivi-azioni B.1, B.3, B.4, B.6, B.7, B.9, B.10

⁴⁴ Si tratta degli obiettivi-azione B1, B.4, B.6, B.7, B.9, D1.

Tab. 7 – Numero di ore di didattica erogate nei progetti inerenti alla formazione dei docenti dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

Regione	Ore di didattica erogate
Campania	170.587
Puglia	122.259
Calabria	58.266
Sicilia	125.502
Totale	476.614

Alla formazione dei docenti concorrono anche altri due tipi di progetti a cui non partecipano direttamente le scuole del territorio, ma ai quali possono iscriversi tutti i docenti indipendentemente dalla scuola di appartenenza:

- **Piani di Formazione Nazionale** che prevedono una formazione *blended*, che unisce cioè alle attività in presenza, attività online;
- **Seminari OCSE PISA**, interventi sulla valutazione nei processi di apprendimento, attivati nell'ambito del Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sulle indagini nazionali e internazionali sulle competenze; tali interventi prevedono la partecipazione dei docenti a due seminari, un primo seminario informativo/formativo della durata di un giorno e mezzo, chiamato "seminario di andata", e uno successivo di approfondimento, chiamato "seminario di ritorno", della durata di 1 giorno⁴⁵.

In entrambi i casi le attività in presenza si svolgono presso Scuole Presidio, definite sulla base di Bandi di Graduatoria. Nelle tabelle seguenti sono illustrati i dati sui progetti autorizzati e chiusi.

Tab. 8 – Numero di progetti inerenti ai Piani di Formazione Nazionale, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

Regione	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
Campania	215	143
Puglia	232	152
Calabria	109	62
Sicilia	195	112
Totale	751	469

Tab. 9 – Numero di progetti inerenti ai Seminari OCSE PISA⁴⁶, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

	Progetti presentati	Progetti conclusi
Campania	31	14
Puglia	27	14
Calabria	28	14
Sicilia	40	24
Totale	126	66

⁴⁵ Per i docenti dei CTP è previsto un solo seminario di una giornata.

⁴⁶ Si tratta di *Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento*, attivati nell'ambito del Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sulle indagini nazionali e internazionali sulle competenze.

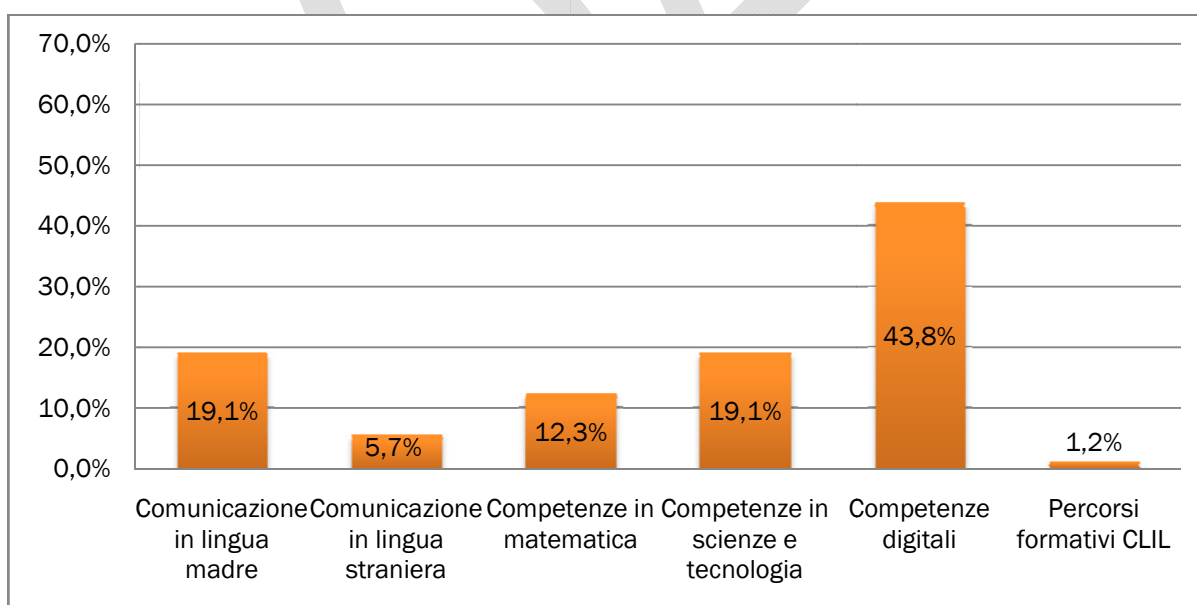
Agli interventi di formazione si sono iscritti, dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011, 190.221 docenti, di cui l'82,4% donne (v. tab. 10).

Tab. 10 – Docenti iscritti e che hanno completato la formazione dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e genere

Regione	N. docenti iscritti			N. docenti attestati		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Campania	53.417	10.725	64.142	47.007	8.710	55.717
Puglia	39.169	8.609	47.778	34.500	6.871	41.371
Calabria	19.380	4.500	23.880	16.797	3.688	20.485
Sicilia	44.821	9.600	54.421	38.480	7.534	46.014
TOTALE	156.787	33.434	190.221	136.784	26.803	163.587

Entrando nello specifico dei corsi finalizzati alla promozione delle competenze chiave, in particolare quelle riguardanti le discipline tecnico-scientifiche, la matematica, la lingua madre, le lingue straniere e le competenze civiche⁴⁷, vediamo come il 43,8% dei docenti partecipanti abbia frequentato un corso relativo alle *Competenze digitali*; seguono la formazione in *Comunicazione in lingua madre* e nelle *Competenze in scienze e tecnologia*, frequentati entrambi dal 19,1% dei docenti iscritti a questo tipo di formazione (v. graf. 1).

Graf. 1- Docenti che hanno completato la formazione negli interventi per la promozione delle competenze chiave (obiettivo-azione B1) dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011. Ripartizione percentuale per tipo di competenza



⁴⁷ Obiettivo-azione B1- Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.)

2.2 L'innalzamento delle competenze degli studenti

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale, particolare attenzione è stata dedicata al progressivo accrescimento delle competenze degli studenti, individuando *le competenze chiave* definite in ambito europeo⁴⁸ come presupposto necessario ad un accesso completo ed efficace tanto al mondo dell'istruzione, quanto a quello post-scolastico.

A questo fine sono orientate in particolare le azioni che afferiscono all'obiettivo C, che spaziano dallo sviluppo delle già citate *competenze chiave*, al tema della legalità e alla partecipazione a competizioni (olimpiadi, certami) riferibili a studenti che eccellono nelle discipline di studio⁴⁹.

Altre due aree tematiche strettamente connesse al tema delle competenze chiave, e sviluppate nell'ambito di questo obiettivo, sono quella dello stage in azienda, che garantisce agli studenti un periodo di permanenza in ambito lavorativo in compresenza con un tutor aziendale, e dell'impresa formativa simulata: un'azienda laboratorio viene costituita ed opera in un contesto simile a quello aziendale, in collaborazione con realtà del territorio; le transazioni, con merci e moneta virtuali, si svolgono nella rete telematica⁵⁰. Per la rilevanza che queste attività ricoprono nel raccordo tra scuola e lavoro, si è deciso di trattarle nella scheda dedicata 3.5 *Raccordo scuola-lavoro*.

Dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 sono stati autorizzati 18.151 progetti relativi all'innalzamento delle competenze dei giovani, per un totale di 2.195.323 ore di didattica erogata negli 11.923 progetti conclusi.

Tab. 11 – Numero di progetti realizzati dalle scuole inerenti all'innalzamento delle competenze, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011⁵¹ per regione

Regione	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
Campania	6.543	4.453
Puglia	4.753	3.141
Calabria	2.534	1.636
Sicilia	4.321	2.693
Totale	18.151	11.923

Tab. 12 – Numero di ore di didattica erogate nei progetti inerenti all'innalzamento delle competenze dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

Regione	Ore di didattica erogate
Campania	862.096
Puglia	619.076
Calabria	290.995
Sicilia	423.156
Totale	2.195.323

⁴⁸ Si veda la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 -2006/962/CE reperibile all'URL: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>

⁴⁹ È l'obiettivo-azione C4 che comprende interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza

⁵⁰ Si fa particolare riferimento alle competenze chiave "Imparare ad imparare" e "Spirito di iniziativa ed imprenditorialità"

⁵¹ Si tratta degli obiettivi-azione C1, C3, C4.

Dall'inizio della Programmazione al 31 dicembre 2011, negli interventi per l'accrescimento e sviluppo delle competenze, sono stati coinvolti 581.476 studenti del primo ciclo di istruzione e 379.594 del secondo ciclo. Si tratta di iscritti cioè di studenti singoli: ogni studente, quale sia il numero di corsi a cui ha partecipato, viene contato una volta sola. Lo stesso principio vale per gli attestatari, cioè per coloro che hanno completato la formazione e hanno ricevuto il relativo attestato.

Tab. 13 Studenti iscritti e che hanno completato la formazione negli interventi di accrescimento e sviluppo delle competenze dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione, ciclo di istruzione e genere

			Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
1° ciclo	Iscritti	Femmine	114.178	88.340	34.911	59.032	296.461
		Maschi	110.825	84.481	34.490	55.219	285.015
		Totale	225.003	172.821	69.401	114.251	581.476
	Attestatari	Femmine	100.165	79.983	30.900	49.903	260.951
		Maschi	95.388	74.882	29.448	44.954	244.672
		Totale	195.553	154.865	60.348	94.857	505.623
2° ciclo	Iscritti	Femmine	76.338	51.966	27.162	43.899	199.365
		Maschi	70.439	45.687	24.832	39.271	180.229
		Totale	146.777	97.653	51.994	83.170	379.594
	Attestatari	Femmine	61.302	42.130	22.082	33.396	158.910
		Maschi	54.776	36.053	19.223	28.867	138.919
		Totale	116.078	78.183	41.305	62.263	297.829

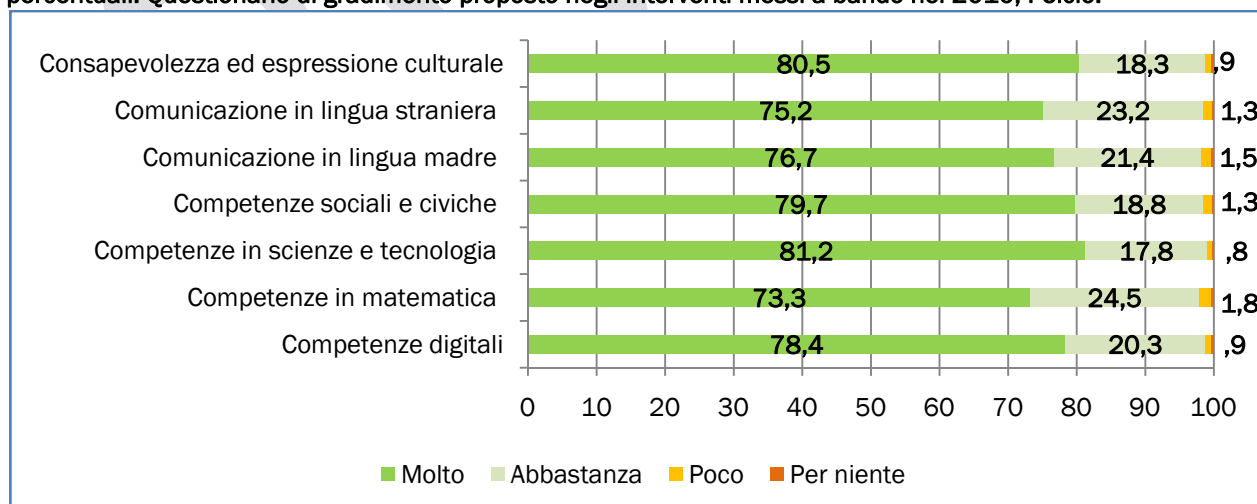
Nel primo ciclo le alunne iscritte superano di poco gli alunni e ottengono percentualmente più attestati dei loro compagni maschi. Nel secondo ciclo aumenta ancora il numero delle studentesse iscritte rispetto agli studenti e si allarga ulteriormente la forbice tra le studentesse e gli studenti con attestato finale (v. tab. 12).

Se entriamo nel dettaglio degli interventi vediamo come per gli studenti del I ciclo, sia il percorso di *Comunicazione in lingua straniera* quello a registrare il maggior numero di iscritti, seguito da *Competenze in matematica* e da *Comunicazione in lingua madre*.

Tab. 14 - Studenti iscritti e che hanno completato la formazione negli interventi di accrescimento e sviluppo delle competenze dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e tipo di competenza, I ciclo.

I ciclo		CAMPANIA	PUGLIA	CALABRIA	SICILIA	TOTALE ⁵²
Comunicazione in lingua madre	Iscritti	47.893	38.538	16.655	19.070	122.156
	Attestatari	39.826	33.724	13.965	15.151	102.666
Comunicazione in lingua straniera	Iscritti	62.138	40.234	18.381	25.791	146.544
	Attestatari	54.644	36.447	15.935	21.949	128.975
Competenze in matematica	Iscritti	53.116	41.990	17.397	20.031	132.534
	Attestatari	44.514	36.555	14.566	15.891	111.526
Competenze in scienze e tecnologia	Iscritti	31.757	33.514	9.599	18.563	93.433
	Attestatari	27.267	30.364	8.399	15.467	81.497
Competenze digitali	Iscritti	34.829	15.431	8.102	11.982	70.344
	Attestatari	29.747	13.481	6.774	9.811	59.813
Competenze sociali e civiche	Iscritti	13.296	9.411	4.500	8.138	35.345
	Attestatari	11.322	8.449	3.889	6.849	30.509
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Iscritti	745	437	917	705	2.804
	Attestatari	609	407	829	561	2.406
Imparare ad apprendere	Iscritti	11.586	12.910	3.778	6.400	34.674
	Attestatari	9.883	11.637	3.129	5.296	29.945
Consapevolezza ed espressione culturale	Iscritti	21.595	17.148	7.737	11.058	57.538
	Attestatari	18.504	15.241	6.635	9.229	49.609
Preparazione anche individualizzata a gare disciplinari	Iscritti	2.906	3.398	1.028	3.983	11.315
	Attestatari	2.614	3.168	915	3.428	10.125

Relativamente agli interventi messi a bando nel 2010 è stato richiesto ai corsisti di compilare un questionario di gradimento. Da tale indagine, in corso di pubblicazione, emerge come il grado di soddisfazione sia molto elevato; pur con alcune variazioni relative ai diversi tipi di corso, la percentuale di studenti a cui è piaciuto “molto” partecipare al percorso formativo va dall’80,5% dei corsisti di *Consapevolezza ed espressione culturale* al 73,3% di *Competenze in matematica*.

Graf. 2 – Risposta alla domanda *Quanto ti è piaciuto partecipare al progetto PON? Per percorso formativo. Valori percentuali. Questionario di gradimento proposto negli interventi messi a bando nel 2010, I Ciclo.*

⁵² E' necessario ricordare che lo stesso studente può aver frequentato più interventi, motivo per il quale non riportiamo il totale di questa tabella, che potrebbe indurre in errore essendo maggiore di quello riportato in precedenza

Il numero più consistente di iscrizioni tra gli studenti del II ciclo è relativo all'intervento *Competenze in matematica*, anche se il numero maggiore di studenti che riescono a ottenere l'attestato finale si ha per *Comunicazione in lingua straniera*.

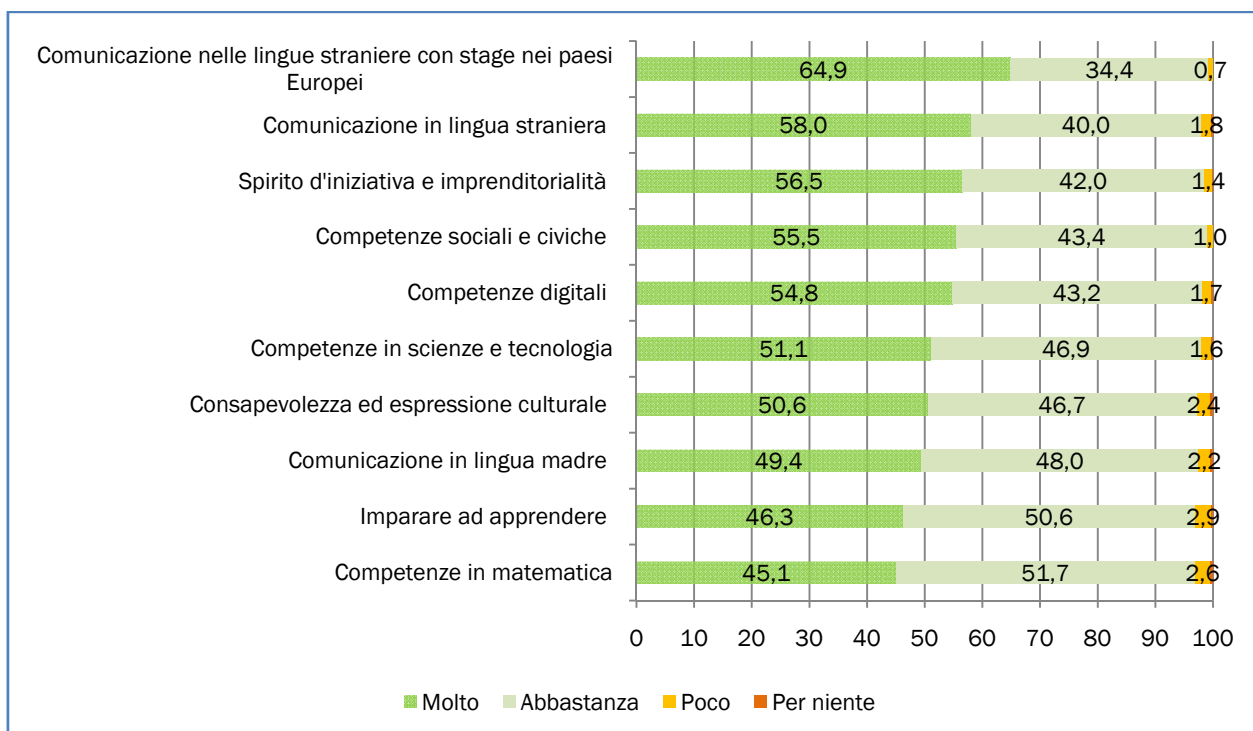
Tab. 15 - Studenti iscritti e che hanno completato la formazione negli interventi di accrescimento e sviluppo delle competenze dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e tipo di competenza, II ciclo.

Il ciclo		Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
Comunicazione in lingua madre	Iscritti	23.216	13.897	8.717	10.995	56.825
	Attestatari	16.653	10.143	6.444	7.340	40.580
Comunicazione in lingua straniera	Iscritti	37.595	23.459	12.630	20.380	94.064
	Attestatari	28.706	18.845	9.643	14.858	72.052
Competenze in matematica	Iscritti	38.303	23.620	14.805	19.426	96.154
	Attestatari	28.158	17.434	10.713	13.096	69.401
Competenze in scienze e tecnologia	Iscritti	19.423	12.769	7.686	9.466	49.344
	Attestatari	14.927	10.197	5.749	6.997	37.870
Competenze digitali	Iscritti	24.995	18.064	9.149	13.909	66.117
	Attestatari	18.905	14.192	6.853	10.399	50.349
Competenze sociali e civiche	Iscritti	7.359	4.080	2.237	3.316	16.992
	Attestatari	5.481	3.192	1.782	2.443	12.898
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Iscritti	4.766	2.594	1.544	1.966	10.870
	Attestatari	3.613	1.995	1.173	1.497	8.278
Imparare ad apprendere	Iscritti	6.268	5.177	2.473	4.922	18.840
	Attestatari	4.547	4.018	1.922	3.378	13.865
Consapevolezza ed espressione culturale	Iscritti	9.415	6.503	3.012	5.130	24.060
	Attestatari	7.081	5.073	2.406	3.836	18.396
Preparazione anche individualizzata a gare disciplinari	Iscritti	4.693	3.962	2.081	4.914	15.650
	Attestatari	3.891	3.170	1.748	3.871	12.680
Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei ⁵³	Iscritti	525	683	336	825	2.369
	Attestatari	481	593	289	694	2.057

Come emerge dal sottostante grafico sul gradimento, sono proprio gli interventi relativi l'apprendimento delle lingue a ottenere il maggior grado di soddisfazione: i corsisti che li ritengono molto utili sono 64,9% per *Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei* e il 58% per *Comunicazione in lingua straniera*

⁵³ Si tratta della somma dello stesso tipo di intervento che nel corso della Programmazione è stato nominato in maniera leggermente diversa.

Graf. 3 – Risposta alla domanda *Quanto pensi sia stato utile partecipare al corso PON?* Per percorso formativo. Valori percentuali. Questionario relativo agli interventi messi a bando nel 2010, Il Ciclo.



2.3 Il contrasto alla dispersione scolastica

Il tema del contrasto alla dispersione scolastica riveste un ruolo centrale nell'ambito della Programmazione e acquista particolare rilevanza se lo si considera propedeutico al successo di tutti gli altri tipi di azione. La Programmazione ha infatti predisposto strumenti capaci di *Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva* così come indicato in sede europea.

La natura stessa del tema indica come gli obiettivi operativi inerenti mirino a lavorare in modo duplice tanto sugli aspetti più connessi con la formazione (e quindi a fornire agli studenti, in sinergia con gli altri obiettivi, maggiori strumenti di consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società) quanto a quelli legati alle dinamiche sociali (a partire dalla tematica del disagio sino al coinvolgimento attivo delle famiglie nella strategia dell'inclusione).

La strategia della Programmazione inerente a questo tema si realizza attraverso l'obiettivo F, che si articola in moduli per studenti e moduli per genitori.

Complessivamente dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 sono stati autorizzati 5.302 progetti inerenti al contrasto alla dispersione scolastica, per un totale di 903.437 ore di didattica calcolate sui 4.266 progetti conclusi (v. tab. 16).

Tab. 16 – Progetti realizzati dalle scuole per il contrasto alla dispersione scolastica, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011⁵⁴ per regione

Regione	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
Campania	1.771	1.429
Puglia	1.027	834
Calabria	899	668
Sicilia	1.605	1.335
Totale	5.302	4.266

Tab. 17 – Ore di didattica erogate nei progetti per il contrasto alla dispersione scolastica dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

Regione	Ore di didattica erogate
Campania	305.442
Puglia	171.689
Calabria	140.914
Sicilia	285.392
Totale	903.437

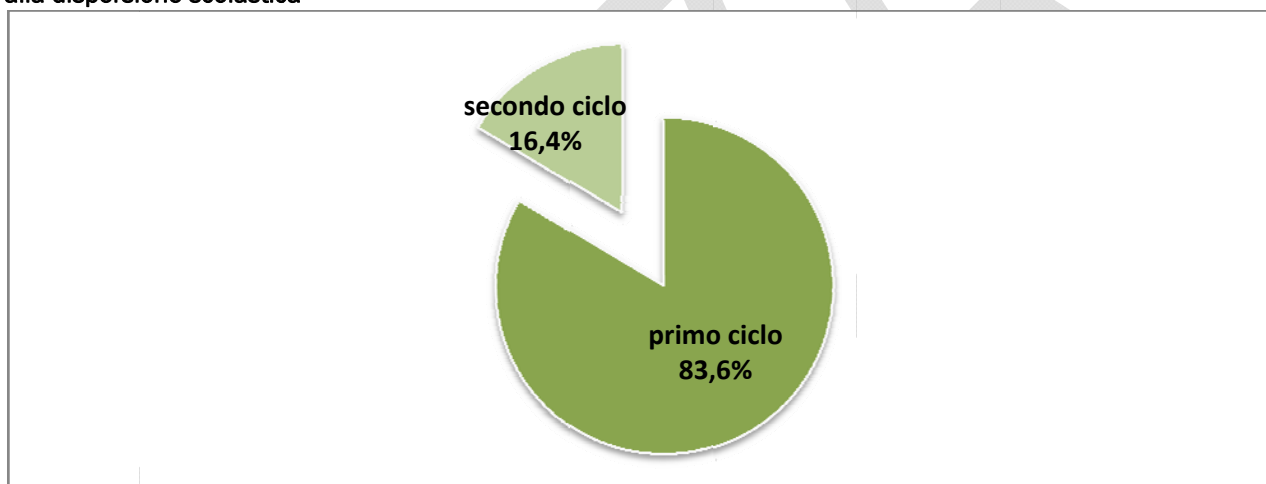
⁵⁴ Si tratta degli obiettivi-azione C1, C3, C4.

Dall'inizio della Programmazione al 31 dicembre 2011 agli interventi contro la dispersione scolastica si sono iscritti 335.243 studenti, 297.986 dei quali hanno già completato la formazione (v. tab. 17). L'83,6% dei corsisti appartiene al I ciclo di istruzione (v. graf.4).

Tab. 18 - Studenti iscritti e che hanno completato la formazione negli interventi inerenti al contrasto alla dispersione scolastica dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e genere

Regione	N. alunni iscritti			N. alunni attestatari		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Campania	57.347	54.582	111.929	51.456	48.250	99.706
Puglia	36.808	33.803	70.611	33.684	30.476	64.160
Calabria	25.122	23.660	48.782	22.548	20.507	43.055
Sicilia	53.363	50.558	103.921	47.453	43.612	91.065
TOTALE	172.640	162.603	335.243	155.141	142.845	297.986

Graf. 4 – Distribuzione per ciclo d'istruzione degli studenti che hanno partecipato a interventi inerenti al contrasto alla dispersione scolastica

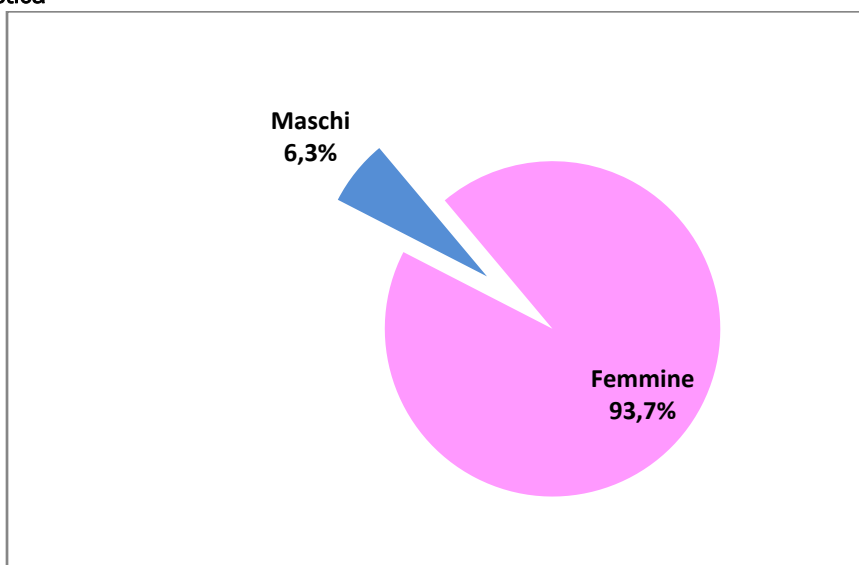


Al moduli dedicati ai genitori hanno partecipato 72.580 adulti, di cui solo il 6,3% maschi. I genitori che hanno completato la formazione al 31 dicembre 2011 sono 65.616 (v. tab. 19). I partecipanti maschi con formazione completata scendono al 5,6%, mentre il 94,3% delle donne ha completato la formazione, evidenziando un grande interesse sia per la promozione sociale dei figli, sia una propria personale volontà di *empowerment*, come dimostrano anche i questionari di gradimento. È in corso un approfondimento orientato a evidenziare se lo stato occupazionale e le tematiche dei corsi influenzino la diversa partecipazione degli uomini e delle donne.

Tab. 19 - Genitori iscritti e che hanno completato la formazione negli interventi inerenti al contrasto alla dispersione scolastica dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e genere

Regione	N. genitori iscritti			N. genitori attestati		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Campania	22.616	1.394	24.010	20.485	1.098	21.583
Puglia	13.290	1.126	14.416	11.967	936	12.903
Calabria	9.813	857	10.670	9.002	691	9.693
Sicilia	22.269	1.215	23.484	20.443	994	21.437
TOTALE	67.988	4.592	72.580	61.897	3.719	65.616

Graf. 5 Distribuzione per genere dei genitori che hanno partecipato a interventi inerenti al contrasto alla dispersione scolastica



2.4 Istruzione degli adulti

La sfera degli adulti (e dei “giovani adulti” che hanno superato l’età dell’obbligo di istruzione) è pienamente integrata nella Programmazione, considerato che il coinvolgimento della popolazione adulta in percorsi formativi è uno degli obiettivi dichiarati della politica europea⁵⁵.

Il loro ruolo si può inquadrare nel più generale ambito del *Lifelong Learning*, con il quale si indica la strategia volta a coinvolgere attivamente i cittadini europei nell’ottica di un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, appunto nell’ambito dell’intera vita.

Questa finalità si traduce nell’ambito della Programmazione nella partecipazione diretta di organismi quali i “Centri Territoriali Permanenti” (CTP), particolarmente efficaci nel recupero della fascia adulta dell’utenza, con lo scopo dichiarato di fornire ai partecipanti una maggior padronanza delle competenze chiave individuate anche attraverso percorsi di formazione capaci di favorire una nuova integrazione nel mercato del lavoro.

Si tenga infatti conto che ampie fasce degli adulti coinvolti in questo ambito hanno un basso livello di istruzione, o, nel caso degli extracomunitari, hanno titoli di studio non riconosciuti in Europa e/o scarsa conoscenza della lingua e insufficienti competenze sociali e di cittadinanza.

Le principali azioni connesse a questa finalità si inseriscono nell’ambito dell’obiettivo G.

Nell’arco di tutta la Programmazione sono stati autorizzati 2.157 (v. tab. 19) progetti inerenti al recupero della formazione di base degli adulti, per un totale di 287.928 ore di didattica calcolate sui 1.488 progetti conclusi (v. tab. 20).

Tab. 20 – Progetti realizzati dalle scuole per la formazione degli adulti, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

Regione	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
Campania	597	417
Puglia	699	489
Calabria	345	230
Sicilia	516	352
Totale	2.157	1.488

⁵⁵ Si fa particolare riferimento ai principi di sostenibilità e solidarietà espressi dalla strategia “Europa 2020”.

Tab. 21 – Numero di ore di didattica erogate per la formazione degli adulti dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

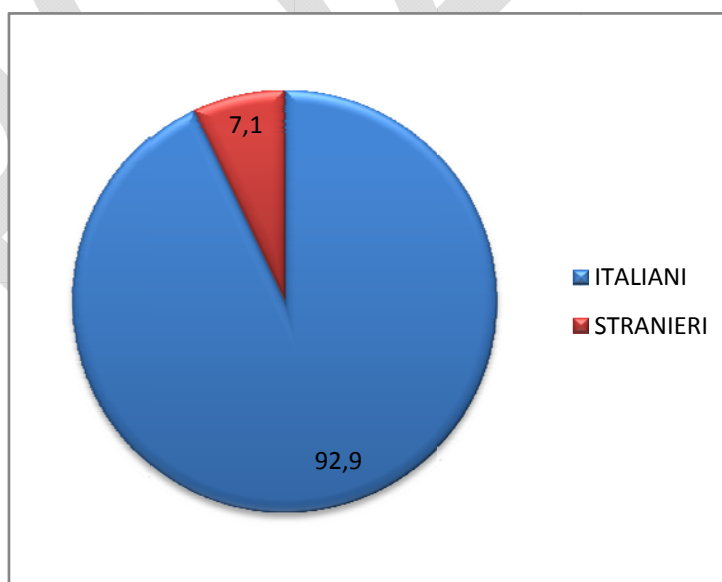
Regione	Ore di didattica erogate
Campania	82.082
Puglia	83.879
Calabria	41.386
Sicilia	80.581
Totale	287.928

Dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011, 96.595 adulti si sono iscritti alla formazione per il recupero delle competenze di base, dei quali il 7,1 % ha cittadinanza non italiana (v. tab. 22). Il dato è estremamente interessante se confrontato con il tasso di residenti stranieri tra i 16 e i 65 anni residenti nelle quattro regioni, che si attesta al 3,4%.

Tab. 22 - Adulti iscritti e che hanno completato la formazione negli interventi inerenti alla formazione degli adulti dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per cittadinanza e genere

Cittadinanza	Iscritti			Attestatari		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Italiani	58.182	31.600	89.782	43.155	22.186	65.341
Stranieri	3.801	3.012	6.813	2.617	1.921	4.538
Totale	61.983	34.612	96.595	45.772	24.107	69.879

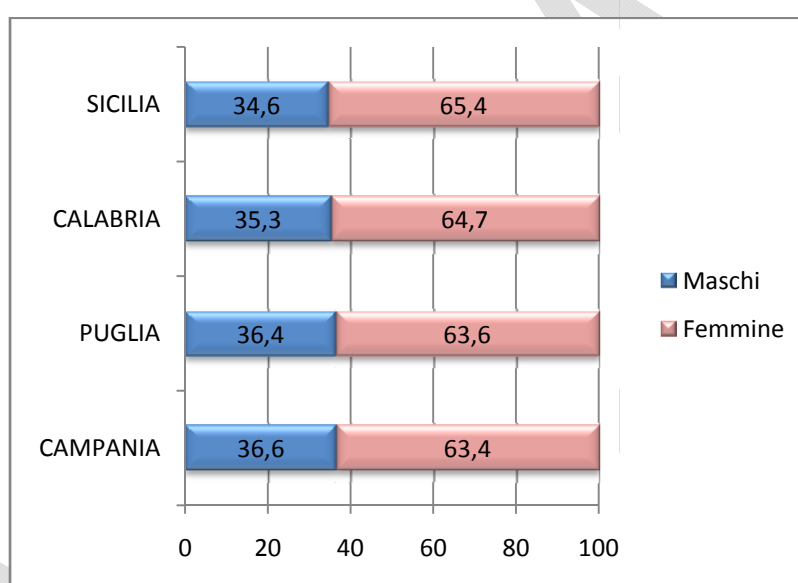
Graf. 6 - Adulti iscritti negli interventi inerenti alla formazione degli adulti dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per cittadinanza



Nella tabella 23 è presentato il dettaglio per regione. Complessivamente hanno partecipato ad interventi per il recupero delle competenze 61.983 donne e 34.612 maschi.

Tab. 23 - Adulti iscritti e con formazione completata negli interventi inerenti al contrasto alla dispersione scolastica dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e genere

Regione	Iscritti			Attestatari		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
CAMPANIA	17.831	10.277	28.108	13.031	7.192	20.223
PUGLIA	19.064	10.929	29.993	14.209	7.556	21.765
CALABRIA	9.219	5.021	14.240	6.806	3.365	10.171
SICILIA	15.869	8.385	24.254	11.726	5.994	17.720
TOTALE	61.983	34.612	96.595	45.772	24.107	69.879

Graf. 7- Adulti iscritti negli interventi inerenti al contrasto alla dispersione scolastica dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione e genere

2.5 Raccordo scuola-lavoro

Pur essendo direttamente legate al tema, già affrontato, dell'innalzamento delle competenze, due azioni che in particolare meritano di essere analizzate in maniera separata, per la loro rilevanza nell'ambito del raccordo scuola-lavoro, sono quelle connesse alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa ed imprenditorialità". I progetti di riferimento sono quelli realizzati attraverso gli Obiettivi Azione C5 - *Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei* e C6 - *Simulazione aziendale (IFS)*⁵⁶.

I progetti stabiliscono una vicinanza tra la dimensione scolastica e quella lavorativa. La metodologia si basa sull'esperienza diretta degli studenti in ambito lavorativo aziendale, in cui possono venir applicate e sviluppate le competenze acquisite in forma prevalentemente teorica a scuola. I progetti di alternanza scuola lavoro si rivolgono ad un numero elevato di studenti, come dimostrano le tabelle sotto riportate (v. tab. 24-25). All'interno di uno stesso progetto autorizzato, infatti, possono essere comprese diverse classi e quindi molti studenti.

Entrambe queste tipologie di intervento denotano una particolare attenzione nei confronti del tema dell'inserimento nel mondo del lavoro e della capacità di svolgere un ruolo autonomo ed attivo, padroneggiando le competenze chiave in modo consapevole.

Nel corso della Programmazione, sono stati realizzati 2.698 progetti nell'ambito delle esperienze di scuola lavoro, di cui 1.828 conclusi.

Tab. 24 – Progetti realizzati dalle scuole per esperienze di scuola lavoro, autorizzati e chiusi dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per regione

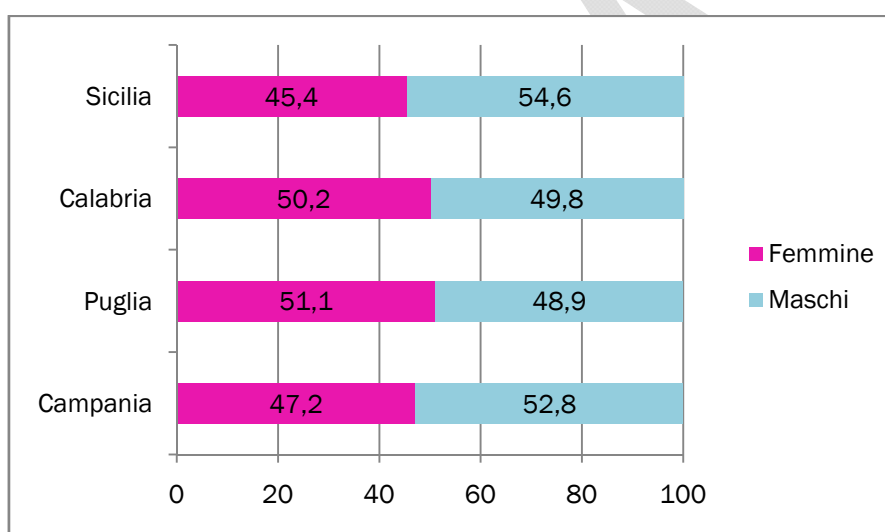
Regione	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
Campania	824	568
Puglia	680	505
Calabria	480	293
Sicilia	714	462
Totale	2.698	1.828

Dall'inizio della Programmazione al 31 dicembre 2011 gli studenti iscritti ad esperienze scuola-lavoro sono 51.170 e, a differenza di quanto accade per gli interventi di accrescimento delle competenze, i corsisti sono in prevalenza maschi, con alcune differenze tra regioni illustrate nel grafico 8.

⁵⁶ Si tratta di una simulazione affiancata dalla presenza di un'impresa reale che svolge un ruolo di tutoraggio nei confronti degli studenti coinvolti (cfr. SCHEDA 3.2).

Tab. 25 – Iscritti e attestatari in interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per genere

	Iscritti			Attestatari		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Campania	7.153	7.999	15.152	6.266	6.712	12.978
Puglia	6.152	5.881	12.033	5.542	5.037	10.579
Calabria	4.458	4.423	8.881	3.929	3.806	7.735
Sicilia	6.860	8.244	15.104	6.169	7.220	13.389
TOTALE	24.623	26.547	51.170	21.906	22.775	44.681

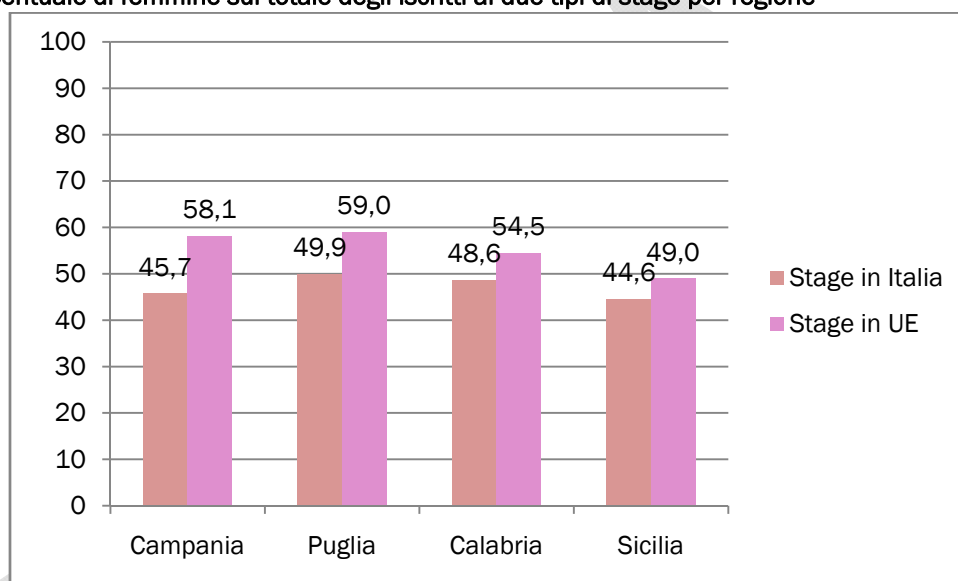
Graf. 8 – Iscritti in interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per genere. Valori percentuali

Per quanto riguarda i luoghi dello stage, 38.314 studenti lo hanno effettuato in Italia, mentre 3.251 in un paese dell'Unione Europea (v. tab. 26). Dalla lettura dei dati inseriti in GPU, si può osservare che nel 2010 lo stage in Italia è stato realizzato per il 70% nella regione di provenienza, mentre negli altri casi i corsisti si sono spostati in altre regioni, *in primis* l'Emilia Romagna, che con le sue strutture alberghiere e con i suoi enti e associazioni per il lavoro è particolarmente organizzata per l'accoglienza di studenti in formazione provenienti da Istituti professionali alberghieri e tecnici per il turismo⁵⁷.

⁵⁷ Cfr. il capitolo *Circolare straordinaria POR FSE n. 5683 del 20/04/2011 gestita dal MIUR*

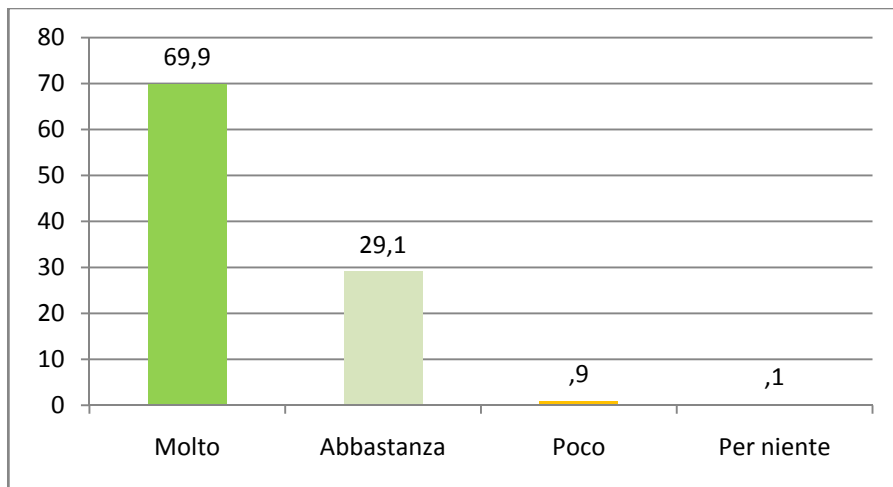
Tab. 26 – Iscritti e attestatari in interventi riguardanti l'esperienza stage in Italia e all'estero dal 1 settembre 2007 al 31 dicembre 2011 per genere

	Stage in Italia						Stage nei paesi UE					
	Iscritti			Attestatari			Iscritti			Attestatari		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Campania	4.872	5.782	10.654	4.362	4.952	9.314	414	298	712	386	281	667
Puglia	4.045	4.058	8.103	3.704	3.606	7.310	480	333	813	446	269	715
Calabria	3.401	3.593	6.994	3.022	3.129	6.151	663	554	1.217	563	459	1.022
Sicilia	5.612	6.978	12.590	5.107	6.208	11.315	450	469	919	414	433	847
TOTALE	17.930	20.411	38.341	16.195	17.895	34.090	2.007	1.654	3.661	1.809	1.442	3.251

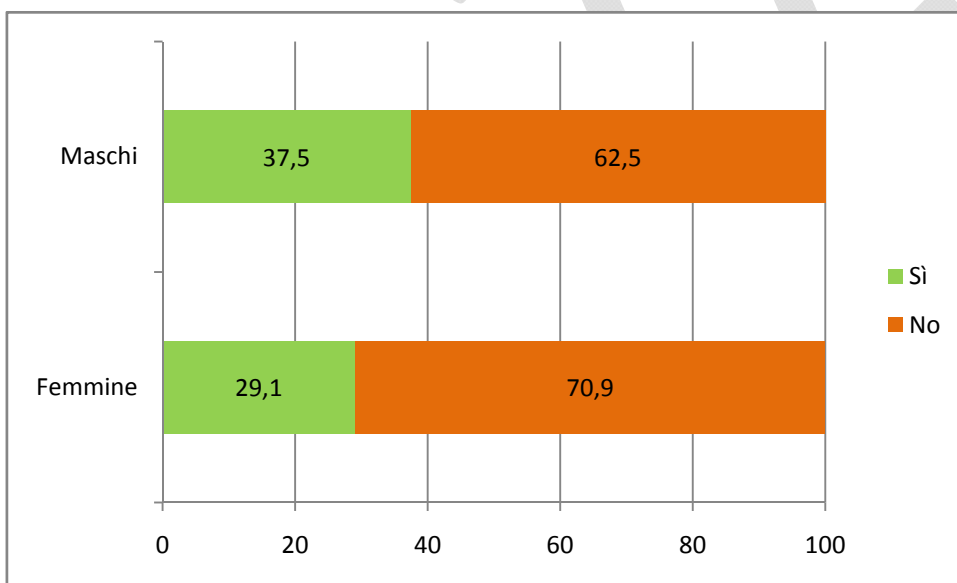
Graf. 9 - Percentuale di femmine sul totale degli iscritti ai due tipi di stage per regione

Secondo i dati del questionario di gradimento rivolto ai ragazzi che hanno frequentato uno stage legato agli interventi messi a bando nel 2010 il 69,9% ritiene che partecipare allo stage sia stato *molto* utile e circa un terzo degli studenti ha avuto una proposta lavorativa dall'azienda di stage, con una differenza sensibile tra maschi e femmine, come emerge dai grafici 10 e 11.

Graf. 10 - Risposta alla domanda *Quanto pensi sia stato utile partecipare all'intervento di stage*. Valori percentuali. Questionario rivolto agli studenti degli interventi afferenti all'obiettivo-azione C5 messi a bando nel 2010.



Graf. 11 - Risposta alla domanda *L'azienda ti ha prospettato la possibilità di fare un'esperienza di lavoro retribuita*. Valori percentuali. Questionario rivolto agli studenti degli interventi afferenti all'obiettivo-azione C5 messi a bando nel 2010.



3. I progetti trasferiti ai fondi POR FSE “Competenze per lo sviluppo” gestiti dal MIUR

Nel presente capitolo sono compresi i progetti realizzati con i Programmi Operativi Regionali di Puglia e Sicilia, e gestiti dal MIUR nel 2010/2011, quando sono stati definiti a livello nazionale interventi per accelerare la spesa dei Programmi Operativi Regionali (POR). Si tratta in particolare di 3.973 progetti (1.455 per la Puglia – ad esclusione della provincia di Bari - e 2.518 per la Sicilia) che, presentati nel 2010 in risposta al bando n. 3760 del PON, sono stati in seguito trasferiti ai fondi POR delle rispettive regioni.

3.1 La formazione del personale in servizio

Nell'insieme di progetti di cui ci occupiamo in questo capitolo, sono stati autorizzati interventi di formazione sulle seguenti tematiche:

- *Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.)* – Obiettivo-azione B1
- *Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio* - Obiettivo-azione B4
- *Interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti* - Obiettivo-azione B6
- *Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.)* - Obiettivo-azione B7
- *Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi* - Obiettivo-azione B9
- *Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione* - Obiettivo-azione D1

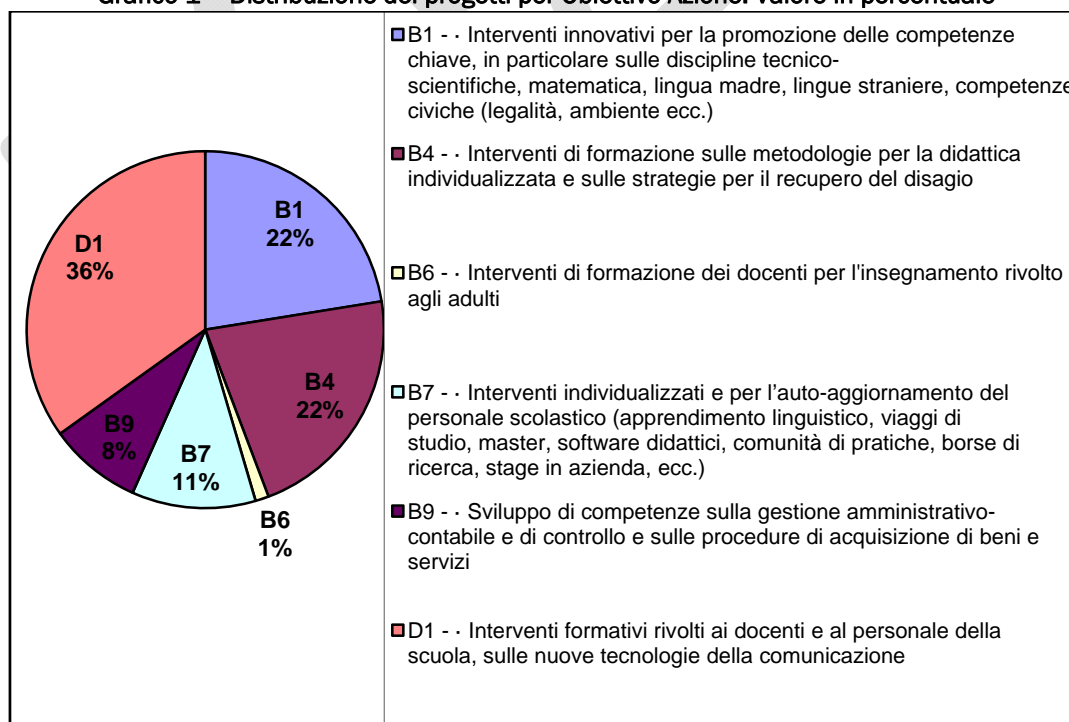
Tab. 1 – Numero di progetti realizzati dalle scuole inerenti la formazione dei docenti, autorizzati e chiusi, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011

	Puglia			Sicilia		
	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
B_1	136	119	100	182	177	140
B_4	92	91	77	200	196	157
B_6	7	5	3	11	11	8
B_7	55	54	45	95	94	72
B_9	27	27	22	85	84	57
D_1	202	182	155	290	278	210
Totale	519	478	402	863	840	644

Osservando il numero dei progetti in relazione agli obiettivi-azione, emerge con evidenza come le scuole in particolare si facciano portavoce dei bisogni formativi degli insegnanti che riguardano lo sviluppo delle competenze chiave, la prevenzione e il recupero del disagio scolastico, le competenze tecnologiche, tematiche queste connesse in modo indissolubile con i due obiettivi dei Programmi Operativi rivolti agli studenti: l'innalzamento delle competenze chiave (Obiettivo C) e la promozione del successo scolastico (Obiettivo F).

Alle tre tematiche citate infatti è riservato complessivamente l'80% dei progetti autorizzati in Puglia e Sicilia.

Grafico 1 – Distribuzione dei progetti per Obiettivo-Azione. Valore in percentuale



Forniamo di seguito i dati relativi agli interventi (nei quali, lo ricordiamo, si articolano i progetti) per tutto il processo, dalla presentazione alla conclusione, comprensivi del numero totale di ore di didattica erogata, sottolineando che non sono dati confrontabili: se infatti in Campania con i fondi POR sono stati finanziati tutti gli interventi autorizzati nella regione, in Puglia la situazione è mista in quanto gli interventi autorizzati nella provincia di Bari sono stati finanziati con i fondi PON e quelli autorizzati nel resto del territorio regionale con i fondi POR. Ciò significa che nella tabella sottostante, come in tutte le tabelle del presente capitolo, nei dati relativi alla Puglia è esclusa la provincia di Bari.

Tab. 2 – Numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati, chiusi realizzati per la formazione dei docenti, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011

	Puglia					Ore di didattica erogate
	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi	
B1	158	136	2	135	131	14.400
B4	95	92	1	92	90	
B6	8	6	0	6	6	
B7	57	54	2	54	50	
B9	28	28	0	27	26	
D1	221	197	2	195	187	
Totale	567	513	7	509	490	

	Sicilia					Ore di didattica erogate
	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi	
B1	223	205	10	195	187	24.287
B4	228	211	12	201	199	
B6	12	12	0	12	12	
B7	101	94	6	92	87	
B9	86	84	1	77	73	
D1	325	302	11	293	280	
Totale	975	908	40	870	838	

Complessivamente hanno partecipato ai corsi di formazione per il personale della scuola 25.750 persone, il 20% delle quali ha partecipato a più di un corso, facendo alzare il numero delle iscrizioni a 31.102.

Tab. 3 – Docenti iscritti e con formazione completata negli interventi di formazione, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione e genere

	N. iscritti			N. attestati		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
POR Puglia	8.503	1.297	9.800	6.931	967	7.898
POR Sicilia	13.725	2.225	15.950	11.055	1.603	12.658

Coerentemente con la distribuzione dei progetti per obiettivo-azione il più alto numero di iscrizioni si hanno per B1, B4 e D1, mentre per il numero degli attestati emessi la più alta percentuale di attestati emessi si ha nel B6 - Interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti e nel B4, nei quali l'81% dei partecipanti ha completato la formazione.

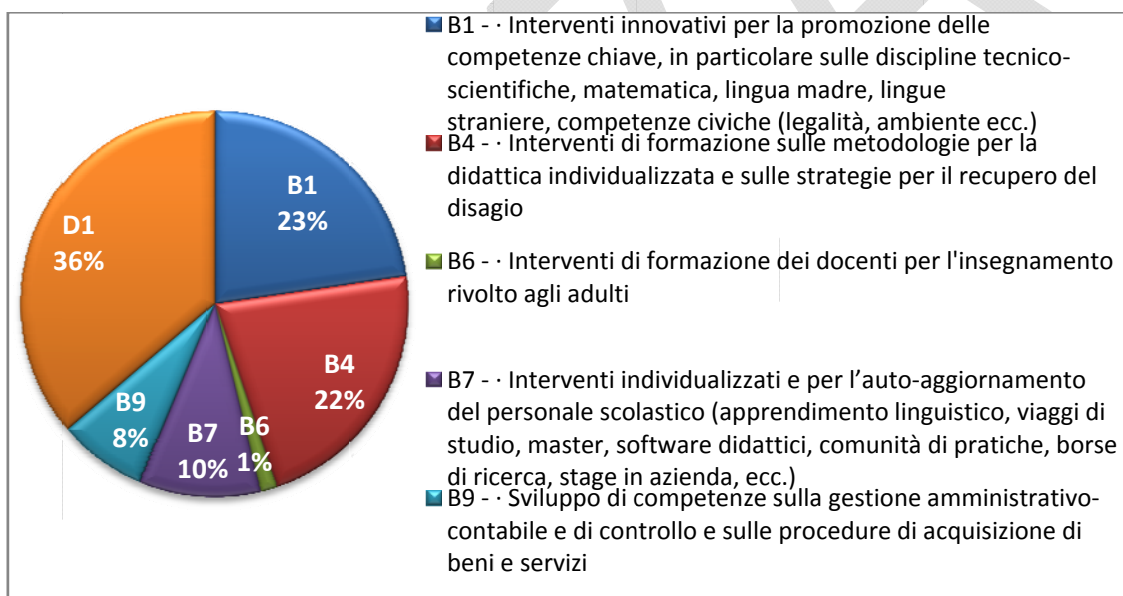
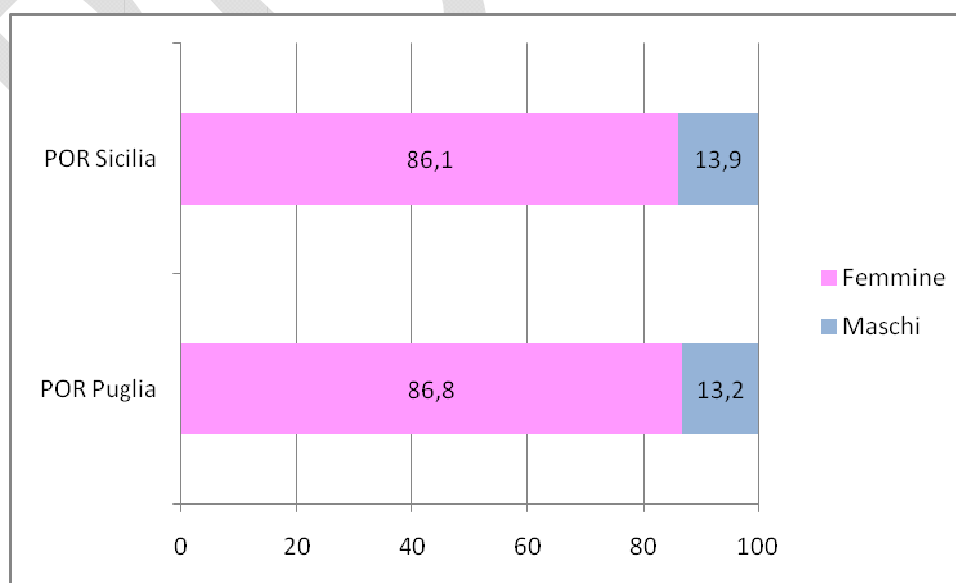
Graf 2 - Distribuzione delle iscrizioni per obiettivo-azione

Tabella 4 – N. di attestati emessi per Obiettivo-Azione. Valori assoluti e in percentuale

Obiettivo-azione	N. attestati emessi	% sul numero di iscrizioni
B1 - Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.)	5.612	79%
B4 - Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio	5.549	81%
B6 - · Interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti	351	81%
B7 - Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.)	2.234	71%
B9 - Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	1.681	73%
D1 - Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione	8.846	78%
Totale	24.273	78%

Preponderante, in tutti i casi, la presenza femminile, che sia in Puglia che in Sicilia supera l'86%.

Graf. 4 – Ripartizione per genere dei docenti iscritti alla formazione, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011 per fondo



3.2 L'innalzamento delle competenze degli studenti

Nei Programmi Operativi è dedicata molta attenzione all'innalzamento della competenze dei giovani e allo sviluppo della capacità di esercitare una cittadinanza attiva. In particolare l'Obiettivo C prevede interventi che mirano a offrire «a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa»⁵⁸, secondo quanto promosso dal Parlamento e dal Consiglio Europeo. Sono previsti inoltre, per questo obiettivo, anche interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e la partecipazione a competizioni da parte di studenti ritenuti particolarmente capaci.

Non sono compresi i dati relativi alle azioni C5 - *Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei* e C6 - *Simulazione aziendale* che, per la rilevanza che ricoprono nel raccordo scuola-lavoro, si è deciso di trattare separatamente nel paragrafo 2.5 *Raccordo scuola-lavoro*.

Le azioni a cui ci si riferisce in questo paragrafo sono due:

- C1 - *Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave*
- C4 - *Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza*

Tab. 5 – Numero di progetti realizzati dalle scuole inerenti alle azioni C1 e C4, autorizzati e chiusi, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

		Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti conclusi
POR Puglia	C1	520	520	487
	C4	163	154	134
Totale POR Puglia		683	674	621
POR Sicilia	C_1	832	831	749
	C_4	214	187	168
Totale POR Sicilia		1.046	1.018	917

Complessivamente sono stati autorizzati 674 progetti in Puglia (ricordiamo che non sono compresi i progetti finanziati nella provincia di Bari) e 1.046 in Sicilia. Tali progetti si articolano in 3.747 interventi autorizzati in Puglia e 4.814 in Sicilia.

⁵⁸ Si veda la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 -2006/962/CE reperibile all'URL: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>

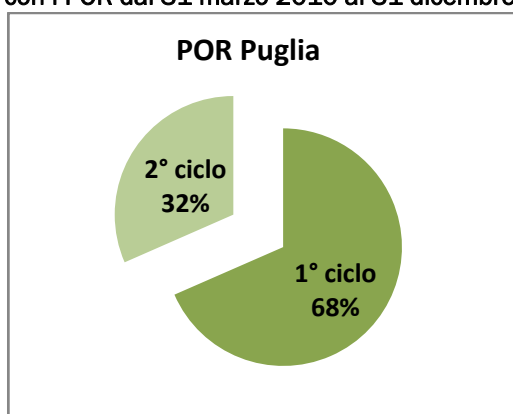
Tab. 6 – Numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e chiusi inerenti alle azioni C1 e C4, autorizzati e chiusi, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

		Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi	Ore di didattica erogate
POR Puglia	C_1	3.570	3.496	29	3.482	3.478	144.025
	C_4	277	251	9	242	240	
Totale POR Puglia		3.847	3.747	38	3.724	3.718	
POR Sicilia	C_1	4.603	4.485	110	4.459	4.449	185.431
	C_4	407	329	11	329	326	
Totale POR Sicilia		5.010	4.814	121	4.788	4.775	

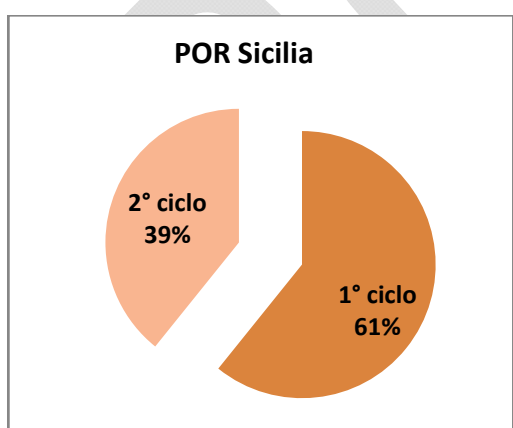
La tabella riporta un dato riferito ai singoli studenti: ogni studente, quale sia il numero di corsi a cui ha partecipato, viene contato una volta sola. Lo stesso principio vale per gli attestati.

In entrambe le regioni, oltre il 60% dei partecipanti (iscritti), sono studenti del secondo ciclo.

Tab. 7 Studenti iscritti e con formazione completata negli interventi di innalzamento delle competenze, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione, ciclo di istruzione e genere



	POR Puglia					
	Iscritti			Attestatari		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
1° ciclo	27.881	25.991	53.872	25.136	22.887	48.023
2° ciclo	13.297	11.551	24.848	10.344	8.725	19.069
Totale	41.178	37.542	78.720	35.480	31.612	67.092



	POR Sicilia					
	Iscritti			Attestatari		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
1° ciclo	32.214	29.068	61.282	27.466	23.824	51.290
2° ciclo	20.946	18.574	39.520	15.415	13.152	28.567
Totale	53.160	47.642	100.802	42.881	36.976	79.857

Relativamente al tasso di attestatari sugli iscritti iniziali, le percentuali del primo ciclo (89,1 % per la Puglia e 83,6 % per la Sicilia) sono più alte di quelle relative al secondo ciclo di istruzione (80,2 % per la Puglia e solo il 75,2 % per la Sicilia).

Si conferma, in entrambi i cicli, la maggior presenza di studentesse rispetto ai maschi iscritti, ed una maggior tendenza a raggiungere l'attestazione dopo l'iscrizione iniziale.

Inoltre, tra gli studenti del primo ciclo iscritti ai percorsi formativi, una percentuale importante ha scelto di approfondire soprattutto due temi: *Comunicazione in lingua straniera* e *Competenze in matematica*. Le competenze in lingua straniera hanno raccolto un numero molto alto di iscritti, soprattutto in Sicilia, dove, in questo ambito, si registra in assoluto la più alta affluenza di iscritti rispetto agli altri percorsi formativi presenti in regione.

In Puglia, sebbene di pochissime unità, il percorso relativo alle competenze in matematica fa registrare un numero di iscritti più alto rispetto alla lingua straniera, che comunque si conferma un percorso estremamente diffuso.

Tab. 8 - Studenti iscritti e con formazione completata negli interventi di innalzamento delle competenze, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione e tipo di competenza, I ciclo

I ciclo		POR Campania	POR Puglia	POR Calabria	POR Sicilia
Comunicazione in lingua madre	Iscritti		10.453		8.973
	Attestatari		9.116		7.066
Comunicazione in lingua straniera	Iscritti		11.418		16.736
	Attestatari		10.304		14.137
Competenze in matematica	Iscritti		11.712		8.852
	Attestatari		10.335		7.154
Competenze in scienze e tecnologia	Iscritti		6.276		6.760
	Attestatari		5.517		5.570
Competenze digitali	Iscritti		5.196		5.810
	Attestatari		4.503		4.736
Competenze sociali e civiche	Iscritti		2.478		3.926
	Attestatari		2.192		3.285
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Iscritti		49		253
	Attestatari		37		205
Imparare ad apprendere	Iscritti		2.934		3.747
	Attestatari		2.594		3.028
Consapevolezza ed espressione culturale	Iscritti		4.290		7.674
	Attestatari		3.681		6.290
Preparazione anche individualizzata a gare disciplinari	Iscritti		2.650		3.423
	Attestatari		2.334		2.879

Il dato relativo all'interesse verso le lingue straniere è sostanzialmente confermato dall'analisi dei percorsi del secondo ciclo, dove è interessante notare come abbia destato ancora maggior interesse la possibilità di integrare lo studio delle lingue con un'esperienza diretta all'estero (*Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei*), percorso formativo che in Puglia ha registrato un numero di iscritti soltanto lievemente superiore all'altro, mentre in Sicilia gli iscritti al percorso di lingue straniere che non prevedono un'esperienza all'estero sono stati nettamente più numerosi.

Tab. 9 - Studenti iscritti e con formazione completata negli interventi di innalzamento delle competenze, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione e tipo di competenza, Il ciclo

Il ciclo		POR Campania	POR Puglia	POR Calabria	POR Sicilia
Comunicazione in lingua madre	Isritti		2.835		4.541
	Attestatari		1.997		2.953
Comunicazione in lingua straniera	Isritti		5.744		8.981
	Attestatari		4.303		6.484
Competenze in matematica	Isritti		5.103		8.672
	Attestatari		3.574		5.428
Competenze in scienze e tecnologia	Isritti		2.855		4.201
	Attestatari		2.198		3.006
Competenze digitali	Isritti		4.697		6.352
	Attestatari		3.493		4.571
Competenze sociali e civiche	Isritti		760		1.471
	Attestatari		586		1.107
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Isritti		362		506
	Attestatari		270		357
Imparare ad apprendere	Isritti		923		2.264
	Attestatari		728		1.641
Consapevolezza ed espressione culturale	Isritti		972		2.823
	Attestatari		693		2.009
Preparazione anche individualizzata a gare disciplinari	Isritti		3.068		4.279
	Attestatari		2.350		3.084
Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei ⁵⁹	Isritti		197		257
	Attestatari		161		224

⁵⁹ Si tratta della somma di due interventi con nome diverso, ma dello stesso tipo

3.3 Il contrasto alla dispersione scolastica

Il tema del contrasto alla dispersione scolastica riveste un ruolo centrale nell'ambito della Programmazione e acquista particolare rilevanza se lo si considera propedeutico al successo di tutti gli altri tipi di azione. La Programmazione ha infatti predisposto strumenti finalizzati a *“Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva”* così come indicato in sede europea.

La natura stessa del tema indica come gli obiettivi operativi inerenti mirino a lavorare in modo duplice tanto sugli aspetti più connessi con la formazione (e quindi a fornire agli studenti, in sinergia con gli altri obiettivi, maggiori strumenti di consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società) quanto a quelli legati alle dinamiche sociali (a partire dalla tematica del disagio sino al coinvolgimento attivo delle famiglie nella strategia dell'inclusione).

La strategia della programmazione inerente a questo tema si realizza attraverso l'obiettivo F, che si articola in moduli per studenti e moduli per genitori.

I progetti autorizzati con il POR Puglia relativamente al contrasto alla dispersione scolastica sono 89, per un totale di 447 interventi e 17.820 ore di didattica erogate nei 440 interventi conclusi. In Sicilia 323 sono i progetti autorizzati, per 1.733 interventi e 71.062 ore di didattica erogate nei 1.713 corsi conclusi.

Tab. 10 – Numero di progetti realizzati dalle scuole per il contrasto alla dispersione scolastica, autorizzati e chiusi, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

	Puglia			Sicilia		
	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
F_1	79	68	62	330	301	282
F_2	28	21	18	29	22	19
Totale	107	89	80	359	323	301

Tab. 11 – Numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e chiusi e ore di didattica erogate per il contrasto alla dispersione scolastica, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

	Puglia					Ore di didattica erogate
	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi	
F1	438	369	4	365	365	17.820
F2	113	78	3	75	75	
Totale	551	447	7	440	440	

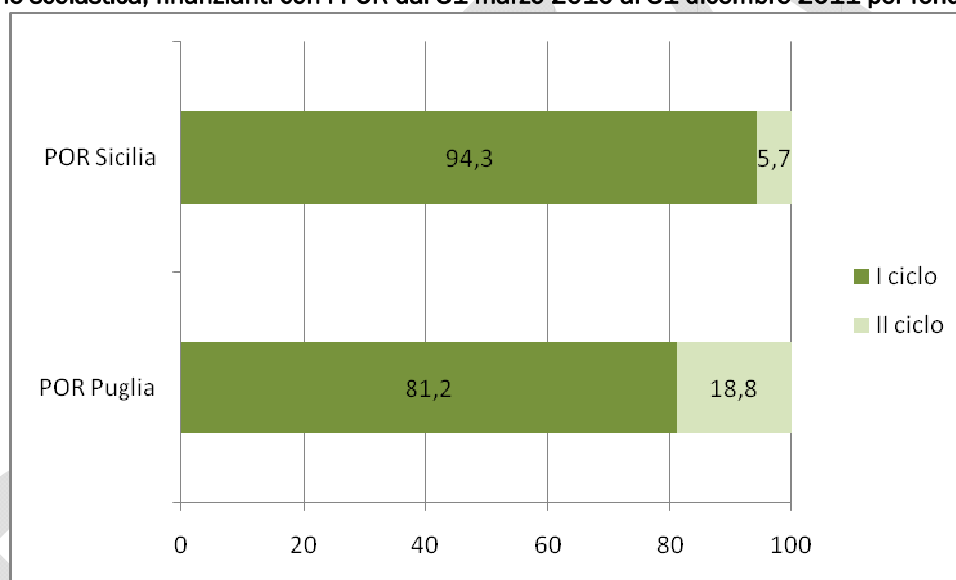
	Sicilia					Ore di didattica erogate
	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi	
F1	1.848	1.638	46	1.631	1.623	71.062
F2	126	95	0	95	90	
Totale	1.974	1.733	46	1.726	1.713	

I fondi POR Puglia e POR Sicilia hanno permesso rispettivamente a 7.548 e 30.041 studenti di iscriversi a corsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica. La maggior parte di questi corsi ha coinvolto studenti del I ciclo, che rappresentano il 94,3% dei destinatari di questi interventi per i POR Sicilia e l'81,2% dei corsisti pugliesi.

Tab. 12 Studenti iscritti e con formazione completata negli interventi inerenti il contrasto alla dispersione scolastica, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione e genere

	N. alunni iscritti			N. alunni attestati		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
POR Puglia	4.025	3.523	7.548	3.505	3.100	6.605
POR Sicilia	15.936	14.105	30.041	13.548	11.484	25.032

Graf. 6 Distribuzione per ciclo di istruzione degli studenti che hanno partecipato a interventi inerenti il contrasto alla dispersione scolastica, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011 per fondo

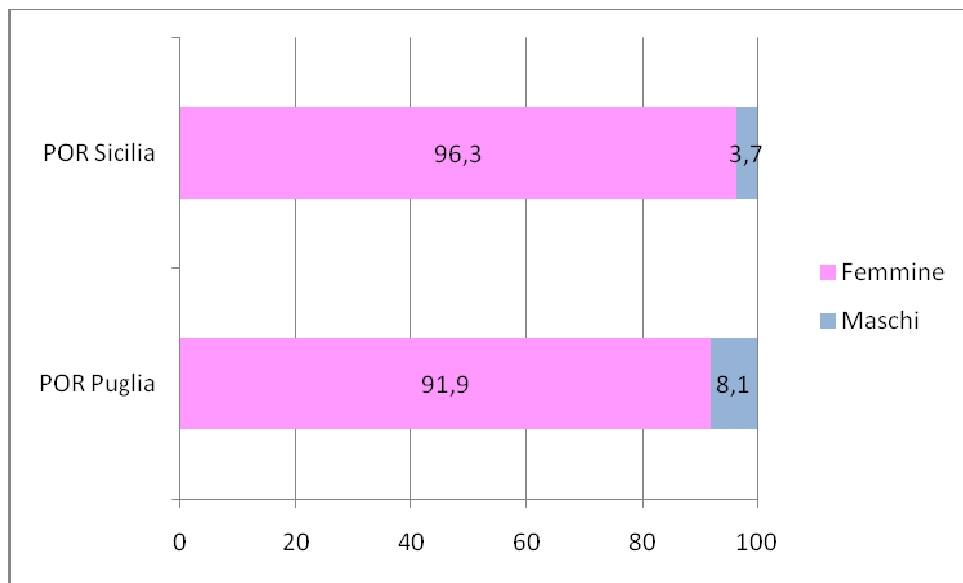


Nei moduli per genitori sono stati coinvolti 1.543 adulti col POR Puglia e 6.682 col POR Sicilia. Per questi interventi la percentuale di donne supera per entrambi i fondi il 90%, arrivando per il POR Sicilia al 96,3%.

Tab. 13 Genitori iscritti e con formazione completata negli interventi inerenti il contrasto alla dispersione scolastica, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione e genere

	N. genitori iscritti			N. genitori attestati		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
POR Puglia	1.418	125	1.543	1.271	105	1.376
POR Sicilia	6.437	245	6.682	5.756	199	5.955

Graf. 7 Distribuzione per genere dei genitori che hanno partecipato a interventi inerenti il contrasto alla dispersione scolastica, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011 per fondo



3.4 Istruzione degli adulti

La formazione degli adulti (e dei “giovani adulti” che hanno superato l’età dell’obbligo di istruzione) è pienamente integrato nella Programmazione anche in quanto il coinvolgimento della popolazione adulta in percorsi formativi è uno degli obiettivi dichiarati della politica europea⁶⁰ di coinvolgimento attivo dei cittadini europei nell’ottica di un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.

È importante considerare che ampie fasce degli adulti coinvolti possiedono di un basso livello di istruzione.

Le principali azioni connesse a questa finalità si inseriscono nell’ambito dell’obiettivo G, in particolare con interventi finalizzati al recupero dell’istruzione di base per giovani e adulti.

Nell’obiettivo dedicato alla formazione degli adulti nelle competenze di base sono stati autorizzati 105 progetti sul POR Puglia e 141 sul POR Sicilia.

Tab. 14 – Numero di progetti realizzati dalle scuole per l’istruzione degli adulti, autorizzati e chiusi, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
POR Puglia	105	105	91
POR Sicilia	143	141	115

Tali progetti comprendono 208 interventi autorizzati in Puglia e 524 in Sicilia.

Come si osserva dalla tabella 15 sono state erogate 16.764 ore di didattica nei progetti conclusi della Puglia e 29.094 in quelli della Sicilia.

Tab. 15 – Numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati, chiusi e ore di didattica erogate per l’istruzione degli adulti, autorizzati e chiusi, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi	Ore di didattica erogate
POR Puglia	323	308	4	308	297	16.764
POR Sicilia	538	524	10	514	496	29.094

Fino al 31 dicembre 2011, in Puglia si sono iscritti alla formazione per il recupero dell’istruzione di base, 7.673 adulti, mentre in Sicilia sono 11.328.

⁶⁰ Si fa particolare riferimento ai principi di sostenibilità e solidarietà espressi dalla strategia “Europa 2020”.

Tab. 16 Adulti iscritti e con formazione completata negli interventi inerenti la formazione degli adulti, finanziati con il POR Puglia dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per cittadinanza e genere

Cittadinanza	N. iscritti			N. attestati		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
ITALIANI	4.500	2.717	7.217	3.169	1.728	4.897
STRANIERI	233	223	456	159	147	306
TOTALE	4.733	2.940	7.673	3.328	1.875	5.203

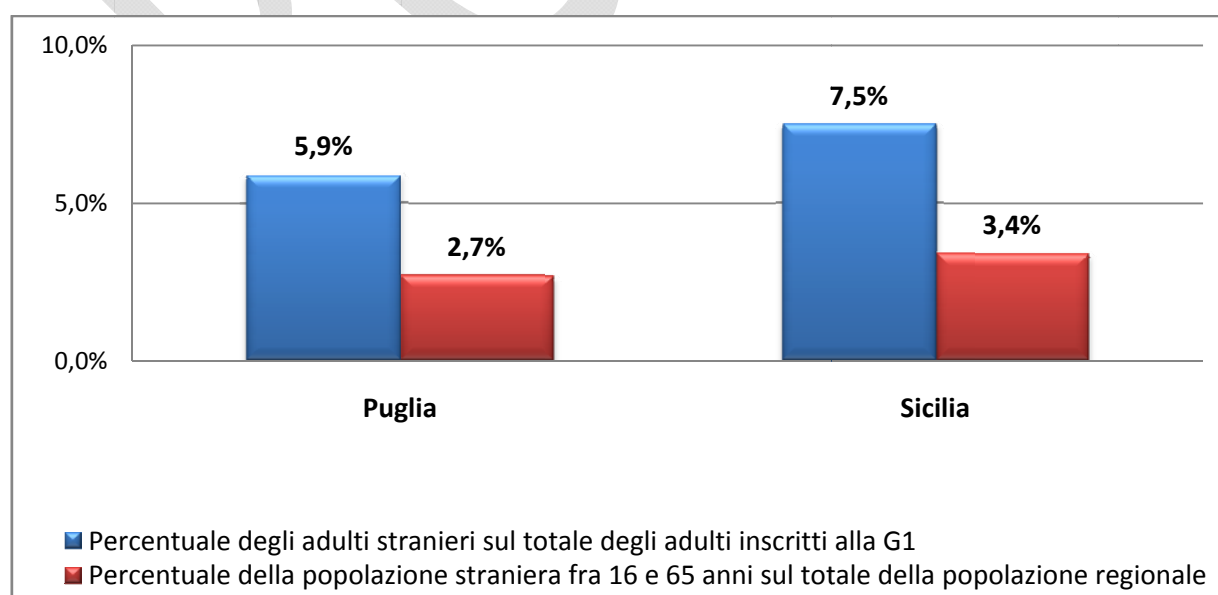
Tab. 17 Adulti iscritti e con formazione completata negli interventi inerenti la formazione degli adulti, finanziati con il POR Sicilia dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per cittadinanza e genere

Cittadinanza	N. iscritti			N. attestati		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
ITALIANI	6.972	3.506	10.478	4.916	2.324	7.240
STRANIERI	356	494	850	215	323	538
TOTALE	7.328	4.000	11.328	5.131	2.647	7.778

La percentuali di iscritti con cittadinanza non italiana, 5,9% in Puglia e 7,5% in Sicilia, superano ampiamente il tasso di popolazione straniera residente nelle due regioni che si attesta sul 2,7% per la Puglia (esclusa la provincia di Bari) e 3,4% per la Sicilia.

E' interessante notare che per il POR Puglia tra la popolazione straniera le iscritte donne superano gli uomini di dieci unità.

Graf. 8 – Confronto fra la percentuale di adulti stranieri che hanno frequentato un corso G1 e la percentuale delle popolazione straniera (16-65 anni) nelle regioni dell'Obiettivo-Convergenza



3.5 Raccordo scuola-lavoro

Pur essendo direttamente legato al tema, già affrontato, dell'innalzamento delle competenze, due azioni in particolare meritano di essere analizzate separatamente: sono quelle connesse alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa ed imprenditorialità". I progetti di riferimento sono quelli realizzati attraverso gli Obiettivi Azione C5 *Tirocini/Stage (in Italia e paesi UE)* e C6 *Impresa Formativa Simulata*. Entrambe queste tipologie di intervento denotano una particolare attenzione nei confronti del tema dell'inserimento del mondo del lavoro e della capacità di svolgere un ruolo autonomo ed attivo, padroneggiando le competenze chiave in modo consapevole. Esperienza che ha visto protagonisti un numero elevato di studenti, come dimostrano le tabelle sotto riportate, considerato anche che all'interno di uno stesso progetto autorizzato possono essere comprese molteplici classi e quindi molteplici studenti.

Nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali sono stati autorizzati 109 progetti col POR Puglia, per un totale di 157 interventi, e 196 con il POR Sicilia, per 315 interventi.

Tab. 18- Numero di progetti riguardanti l'esperienza di scuola, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

	Puglia			Sicilia		
	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
C_5	66	66	60	143	141	113
C_6	43	43	37	55	55	40
Totale	109	109	97	198	196	153

Tab. 19- Numero di interventi presentati autorizzati, revocati, avviati e chiusi riguardanti il raccordo scuola-lavoro, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per regione

	Puglia				
	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi
C5	94	93	1	93	93
C6	66	64	2	64	64
Totale	160	157	3	157	157

	Sicilia				
	Interventi presentati	Interventi autorizzati	Interventi revocati	Interventi avviati	Interventi chiusi
C5	241	230	2	224	220
C6	92	85	6	82	79
Totale	333	315	8	306	299

In Puglia tutti gli interventi risultano conclusi, in Sicilia il 95%.

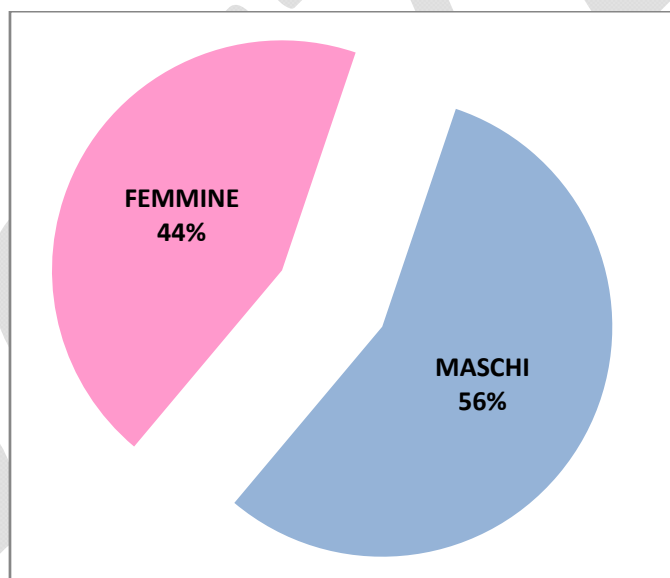
Coerentemente con il numero di interventi realizzati o in fase di realizzazione, grazie ai POR regionali, 320 studenti pugliesi e 6.325 studenti siciliani hanno usufruito di esperienze di scuola lavoro.

A differenza degli interventi C1 e C4, in questo tipo di interventi, connessi con il mondo del lavoro, è più alto il numero dei maschi che rappresenta il 56% degli iscritti.

Tab 20– Iscritti e attestatari in interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro al 31 dicembre 2011 per genere e fondo

	Iscritti			Attestatari		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
POR Puglia	1.349	1.671	3.020	1.188	1.456	2.644
POR Sicilia	2.768	3.557	6.325	2.328	2.876	5.204

Graf. 8- Ripartizione per genere degli iscritti



4. Circolare straordinaria POR FSE n. 5683 del 20/04/2011 gestita dal MIUR

Con la circolare straordinaria, bando 5683 del 20/04/2011 sono stati finanziati interventi per la *Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei - C1* e i *Tirocini/stage (in Italia e nei paesi UE) - C5*, a valere sui fondi POR delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza. I primi erano rivolti a studenti del triennio del secondo ciclo, mentre i secondi avevano come destinatari gli studenti delle sole classi V del secondo ciclo.

Inoltre, a conclusione dei corsi di lingua all'estero era obbligatorio far sostenere agli allievi esami esterni per il conseguimento di una certificazione riconosciuta secondo il Quadro di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue.

Per considerare la partecipazione delle scuole e anche la quantità di progetti, e relativi interventi, autorizzati, è necessario ricordare che ci stiamo occupando di attività finanziate con risorse messe a disposizione dalla singole regioni che ne hanno affidato l'attuazione al MIUR e non di un finanziamento nazionale. Questo implica che in ciascuna regione sono stati autorizzati un numero di progetti parametrato sulla base degli impegni di spesa afferenti a ciascun POR. Anche il tasso di partecipazione delle scuole, di conseguenza, è condizionato più da questo che dal numero di scuole attive nel territorio regionale.⁶¹

Tab. 1 Scuole con progetti autorizzati e tasso di partecipazione

	Scuole con progetti autorizzati	Tasso di partecipazione delle scuole rispetto al totale delle scuole del II ciclo attive ⁶²	Risorse finanziarie programmate dalle Regioni ⁶³
Campania	247	64,0%	€ 46.311.630
Puglia	204	71,1%	€ 40.340.962
Calabria	42	20,9%	€ 6.103.860
Sicilia	247	74,4%	€ 60.000.000

Quindi anche il numero di scuole che ha partecipato è commisurato. Come si osserva, il tasso di partecipazione delle scuole è molto alto in Sicilia e molto basso in Calabria: ciò dipende dalla diversa quantità di fondi disponibili.

⁶¹ In Campania, per esempio, il numero di scuole del II ciclo attive nell'a. s. 2010/2011 (386) è superiore al quello della Sicilia (332), ma il tasso di partecipazione è minore, in quanto minori sono i finanziamenti messi a disposizione.

⁶² Il tasso di partecipazione delle scuole è calcolato sul numero totale delle scuole attive del secondo ciclo, in quanto la Circolare 5683 era rivolta soltanto a scuole del secondo ciclo, nell'a. s. 2010/2011, anno di riferimento della Circolare stessa.

⁶³ Cfr. le Convenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività dei Programmi Operativi Regionali FSE – Obiettivo Convergenza – sono state stipulate fra il MIUR e l'AdG dei PO FSE rispettivamente: con la Regione Sicilia il 28 giugno 2011, con la Regione Puglia il 22 Luglio 2011, con la Regione Campania il 29 luglio 2011 e con la Regione Calabria il 23 agosto 2011.

Tab. 2- Numero di progetti realizzati dalle scuole inerenti l'innalzamento delle competenze, autorizzati e chiusi, finanziati con la Circolare straordinaria POR n. 5683 del 20/04/2011, per regione

	C 1			C 5			Totali		
	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi	Progetti presentati	Progetti autorizzati	Progetti chiusi
Campania	221	220	156	157	155	92	378	375	248
Puglia	194	193	153	126	125	82	320	318	235
Calabria	126	42	27	83	0	0	209	42	27
Sicilia	226	225	157	160	159	105	386	384	262
Totale	767	680	493	526	439	279	1.293	1.119	772

In Calabria, dove si è deciso di utilizzare i finanziamenti interamente per gli interventi di formazione linguistica all'estero, il numero di progetti presentati per l'obiettivo-azione C5 è più basso rispetto al numero di progetti presentati per il C1: se infatti per quest'ultimo il tasso di richiesta delle scuole è stato del 62,2%, per il C5 è stato del 40,8%.

Scuole calabresi con progetti presentati C1 125

Tasso di richiesta sul totale delle scuole calabresi del II ciclo 62,2%

Scuole calabresi con progetti presentati C5 82

Tasso di richiesta sul totale delle scuole calabresi del II ciclo 40,8%

I numeri riguardanti gli interventi sono coerenti con i dati fin qui osservati.

Tab. 3- Numero di interventi presentati, autorizzati, revocati, avviati e chiusi per l'innalzamento delle competenze, finanziati con la Circolare straordinaria POR n. 5683 del 20/04/2011, per regione

		Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Totale
C 1	presentati	410	392	269	488	1.559
	autorizzati	394	372	97	464	1.327
	revocati	12	17	5	22	56
	avviati	383	364	97	461	1.305
	chiusi	371	359	87	426	1.243
C 5	presentati	274	216	150	318	958
	autorizzati	234	182	0	261	677
	revocati	37	31	0	56	124
	avviati	219	181	0	252	652
	chiusi	201	176	0	241	618

4.1 I destinatari dell'Obiettivo-Azione C1 *Comunicazione nelle lingue straniere con stage dei paesi Europei*

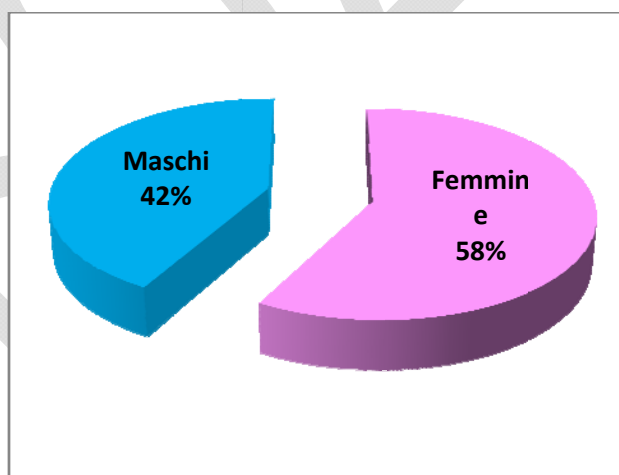
Nelle attività di *Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei* - C1, sono stati coinvolti 20.220 studenti che hanno usufruito di una formazione linguistica in inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo, con una distribuzione per regione, che ricalca la distribuzione già osservata del numero di interventi.

Tab. 4 Studenti iscritti e con formazione completata negli interventi di innalzamento delle competenze, finanziati con la Circolare straordinaria POR n. 5683 del 20/04/2011, per regione, ciclo di istruzione e genere

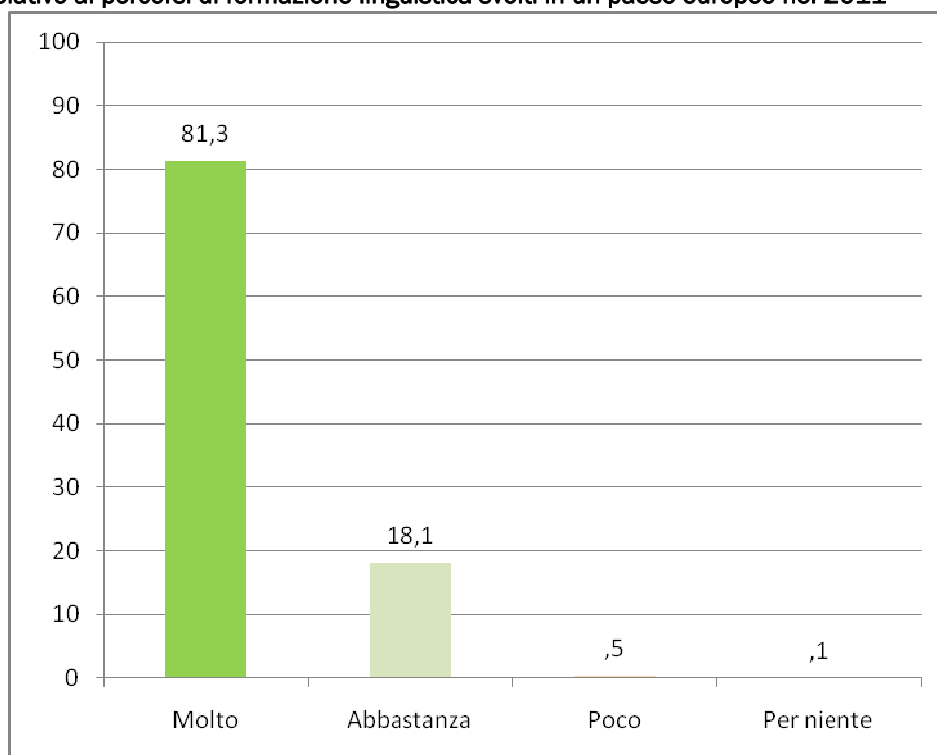
	Iscritti			Attestatari		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
POR Campania	3.472	2.486	5.958	3351	2385	5736
POR Puglia	3.483	2.202	5.685	3375	2138	5513
POR Calabria	762	739	1.501	673	687	1360
POR Sicilia	4.035	3.041	7.076	3766	2876	6642
Totale	11.752	8.468	20.220	11.165	8.086	19.251

Confrontando la percentuale di maschi e di femmine che hanno partecipato al C1 e al C5, notiamo che le proporzioni sono inverse: alta partecipazione femminile nell'innalzamento delle competenze linguistiche, bassa nei percorsi di stage.

Graf. 1 – Distribuzione per genere degli iscritti



Graf. 2 – Risposta alla domanda *Quanto pensi sia stato utile partecipare al corso*. Valori percentuali. Questionario relativo ai percorsi di formazione linguistica svolti in un paese europeo nel 2011



I dati che emergono dalla rilevazione del gradimento dei percorsi da parte degli studenti, sembrano suggerire un elevato grado di soddisfazione che si accompagna all'importante numero di iscritti: ben l'81,3 % dei partecipanti si dichiara infatti molto soddisfatto dell'esperienza. Se a questo dato si aggiunge il 18,1 % dei partecipanti che si sono detti "abbastanza soddisfatti", si ottiene una percentuale di giudizio che rientrano nel campo positivo (molto – abbastanza) pari al 99,4%.

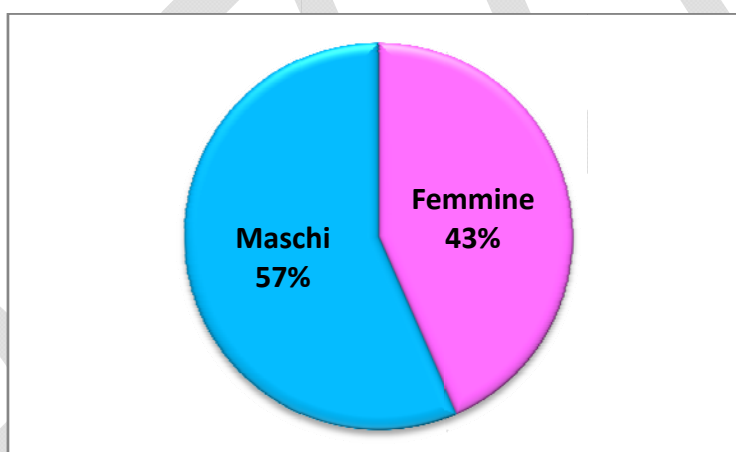
4.2 I destinatari dell'Obiettivo-Azione C5 *Tirocini/Stage (in Italia e nei paesi UE)*

Grazie agli interventi finanziati con la Circolare 5683 del 20/04/2011, 3.202 studenti campani, 2.440 studenti pugliesi, 3.487 studenti siciliani hanno usufruito di esperienze di stage in Italia e nei paesi UE.

Tab 5 – Iscritti e attestatari in interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro, finanziati con la Circolare straordinaria POR n. 5683 del 20/04/2011, per genere e fondo

	Iscritti			Attestatari		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
POR Campania	1.354	1.848	3.202	1.160	1.574	2.734
POR Puglia	1.106	1.334	2.440	1.003	1.199	2.202
POR Calabria	0	0	0	0	0	0
POR Sicilia	1.507	1.980	3.487	1.299	1.721	3.020
Totale	3.967	5.162	9.129	3.462	4.494	7.956

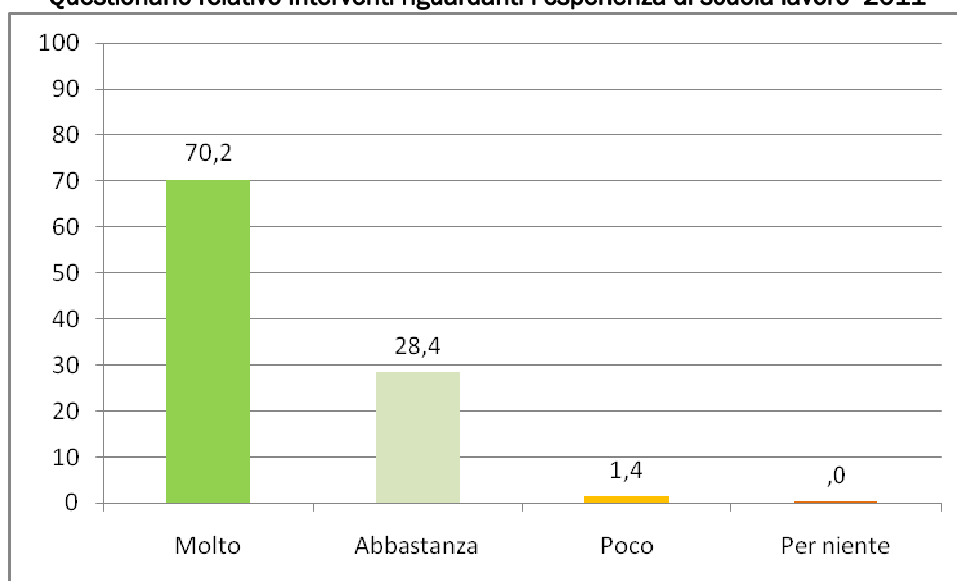
Graf. 3 – Iscritti in interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro, finanziati con i POR dal 31 marzo 2010 al 31 dicembre 2011, per genere. Valori percentuali



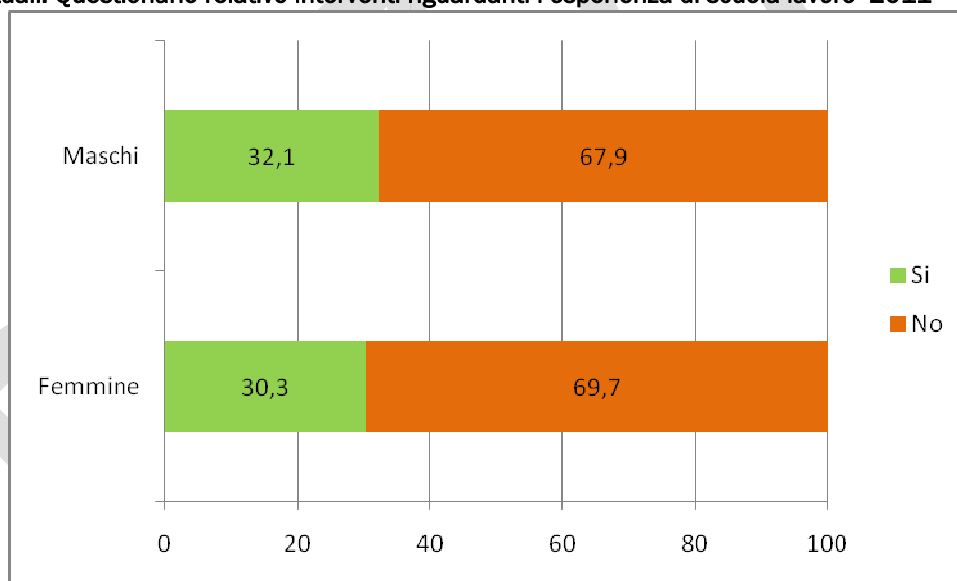
Come si nota, sia complessivamente che per ciascuna regione, la partecipazione agli stage è maggiormente maschile, a differenza di tutti gli altri tipi di interventi finanziati con i Programmi Operativi.

Anche relativamente ai percorsi finanziati con il *Bando 5683 – 20/04/2011 (FSE) Circolare straordinaria POR*, ai ragazzi è stato chiesto di compilare un questionario di gradimento. Da tale ricerca è emersa un'alta soddisfazione nei confronti dell'esperienza di stage: il 70,2% degli studenti si ritiene che sia stato *molto* utile partecipare a questo intervento. Poco meno di un terzo degli studenti, inoltre, dichiara di aver avuto offerte di lavoro da parte dell'azienda in cui ha effettuato lo stage.

Graf. 4– Risposta alla domanda *Quanto pensi sia stato utile partecipare al corso PON*. Valori percentuali. Questionario relativo interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro 2011



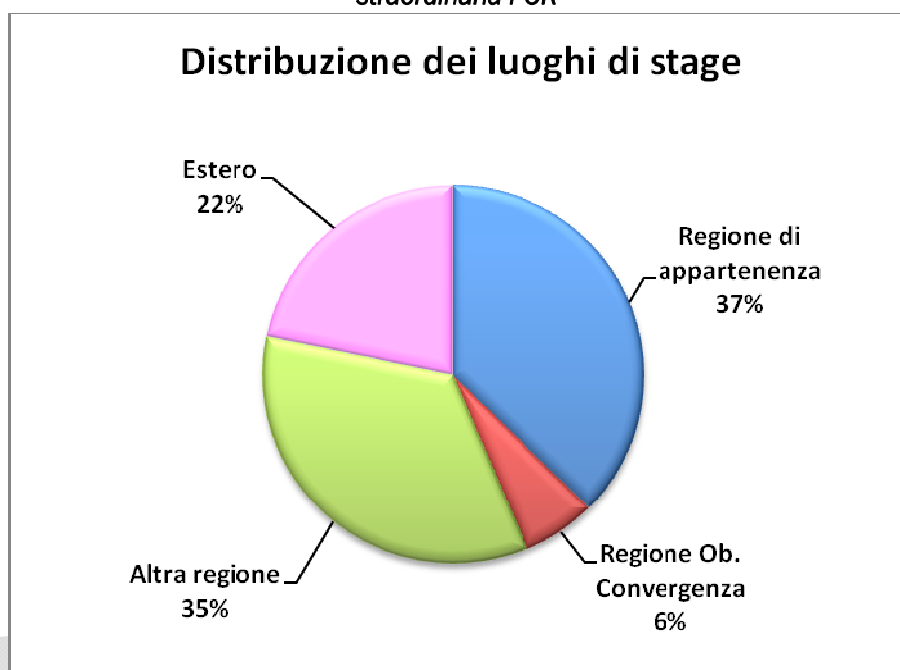
Graf. 5 - Risposta alla domanda *L'azienda ti ha prospettato la possibilità di fare un'esperienza di lavoro retribuita*. Valori percentuali. Questionario relativo interventi riguardanti l'esperienza di scuola lavoro 2011



4.3 Approfondimento sui luoghi di stage⁶⁴

Relativamente al *Bando 5683 del 20/04/2011 (FSE) Circolare straordinaria POR* è stato realizzato un approfondimento sui luoghi di stage. Come si può vedere dal grafico, il 22% degli studenti ha partecipato ad uno stage presso un'azienda appartenente ad un paese dell'Unione Europea, il 37% nella propria regione di appartenenza, il 6% in una regione dell'Obiettivo Convergenza, mentre il 35% in un'altra regione italiana

Graf. 6. Distribuzione percentuale dei luoghi di stage relativamente al Bando 5683 – 20/04/2011 (FSE) Circolare straordinaria POR



In Campania la metà degli studenti rimane nella regione di appartenenza, contro il 28,9% degli studenti siciliani, che, per il 46,9% si spostano in un'altra regione italiana. La percentuale più alta di studenti che hanno effettuato lo stage all'estero è in Puglia (29,3%).

All'interno delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza sono Puglia e Sicilia ad accogliere il maggior numero di studenti provenienti dai territori dell'Obiettivo Convergenza. Spostando lo sguardo alle altre regioni italiane, vediamo come la meta più frequente sia l'Emilia Romagna, che ha accolto 1.095 studenti, più della metà dei quali proviene dalla Sicilia⁶⁵.

⁶⁴ Riportiamo qui il paragrafo già presentato nel rapporto *Come l'Europa migliora la scuola nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza*, presentato alla Commissione Cultura della Camera.

⁶⁵ Ci pare interessante segnalare come spunto di riflessione alcune risultanze dell'indagine sull'obiettivo-azione C5 del Bando 3760 - 31/03/2010 Piani Integrati 2010 (PON). Da tale indagine, che ha previsto una ricerca in profondità attraverso il campionamento di 50 stage e le interviste a tutor di classe – contattati prima e dopo l'intervento – e tutor di azienda, emerge come la scelta dell'Emilia Romagna, e in particolare delle sue province costiere, sia dovuta alla grande presenza di strutture ricettive in cui realizzare stage relativi a indirizzi turistici e alberghieri, unita anche a quella che viene ritenuta un'efficiente organizzazione da parte delle stesse aziende e delle loro rappresentanze di categoria.

Riguardo gli stage all'estero, il paese che registra il maggior numero di destinatari è il Regno Unito: in particolare Londra, ma anche altre zone, tra cui l'Irlanda. Seguono la Spagna (251 studenti), la Francia (227 studenti), la Romania e Malta.

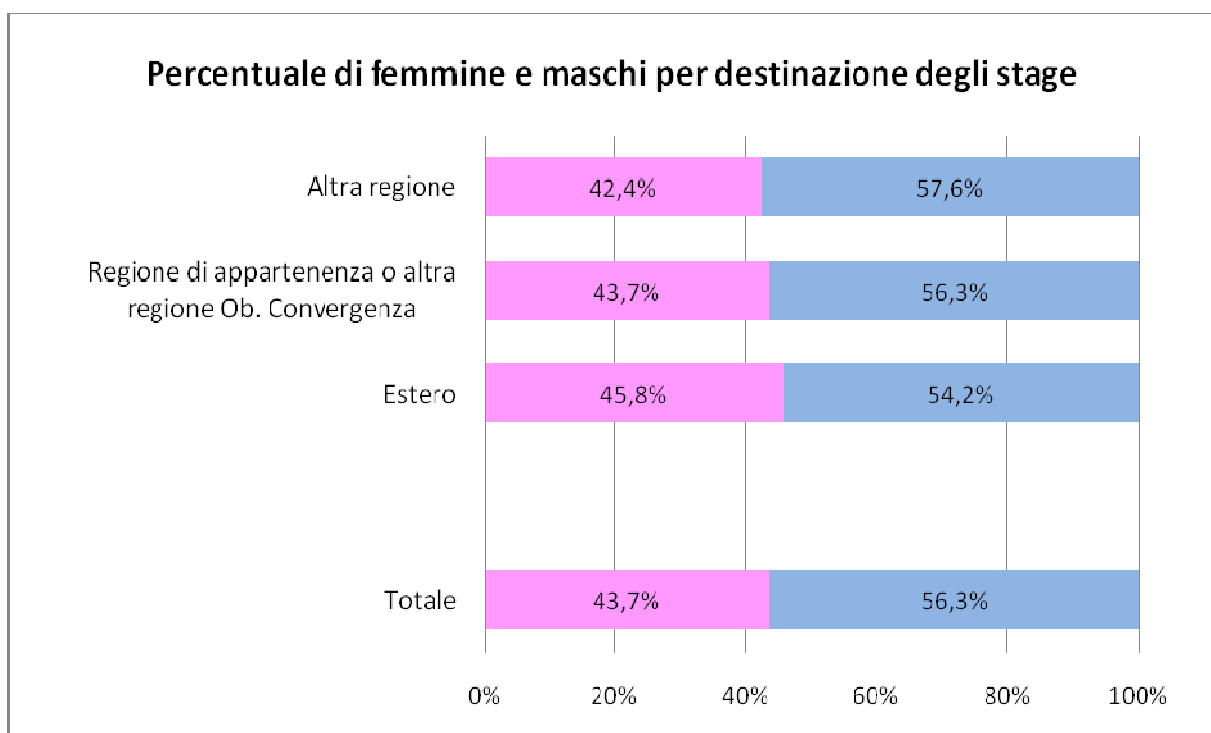
Tab. 5- Dettaglio dei paesi di stage C5 all'estero per regione

	Regione di provenienza			
	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
Austria	16	0	12	28
Belgio	15	0	0	15
Francia	44	86	97	227
Germania	1	39	44	84
Regno Unito	202	355	345	902
Grecia	0	31	0	31
Irlanda	58	21	0	79
Malta	84	11	30	125
Paesi Bassi	0	15	19	34
Romania	149	0	0	149
San Marino	30	9	0	39
Spagna	57	154	40	251
Totale	656	721	587	1.964

Un'interessante informazione riguarda la mobilità suddivisa per genere. Complessivamente la partecipazione delle studentesse agli stage si attesta sul 43,7% del totale dei partecipanti, dato relativamente alto, considerando che oltre il 90% degli istituti che hanno promosso gli stage sono Istituti Tecnici e Istituti Professionali, dove l'utenza è in prevalenza maschile (oltre il 60%).

Osservando le destinazioni degli stage, si può notare che se la percentuale di studentesse che si spostano in un'altra regione italiana lontana da quella di appartenenza è più bassa della percentuale totale, negli stage all'estero la differenza fra i due generi si riduce di quattro punti percentuali rispetto al totale.

Graf. 7. Distribuzione degli iscritti per genere e destinazione dello stage



Documenti di riferimento

Per l'elaborazione di questo rapporto, sono stati consultati i seguenti documenti:

- Bandi/Avvisi per la presentazione dei progetti prodotti dall'Autorità di Gestione nelle annualità 2007 (Prot. 872 del 01/08/2007), 2008 (Prot. 8124 del 15/07/2008), 2009 (Prot. 2096 del 03/04/2009), 2010 (Prot. 3760 del 31/03/2010), 2011 (Prot. 5685 e 5683 del 20/04/2011, Prot. 4462 del 31/03/2011)
- (<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/bandi.shtml>)
- Sito consultato il 20/04/2012
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Piano di Azione e Coesione - Interventi e risultati attesi del Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud*, marzo 2012
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Vademecum per il monitoraggio dei fondi strutturali 2007-2013*, maggio 2011
- *Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del settore istruzione*, settembre 2009
- Paolo Pileri, *Gli indicatori come strumento di applicazione e monitoraggio delle politiche per la mobilità sostenibile* in OS.I.MO.S. (Osservatorio Italiano Mobilità Sostenibile)
- (<http://www.osimos.it/cms/indicatori>) Sito consultato il 20/04/2012
- Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013, Edizione 2009 (http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/disposizioni_fse_fesr200713_annuali_ta2009.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- "Orientamenti strategici comunitari in materia di politica di coesione 2007-2013" (<http://www.ponricerca.it/OrganizationFolders/PonRicerca/6569.PDF>), Sito consultato il 20/04/2012
- Linee guida della strategia comunitaria per la politica di coesione 2007-2013 (http://www.dps.tesoro.it/documentazione/QSN/docs/Orientamenti_strategici_comunitari.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (http://www.dps.tesoro.it/documentazione/QSN/docs/QSN2007-2013_giu_07.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Rapporto di valutazione ex-ante - Programmi Operativi Nazionali FSE e FESR (http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/rapporto_valutazione_ex_ante_2007-2013.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Programma Operativo Nazionale 2007 IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo Sviluppo" relativo al Fondo Sociale Europeo

- (<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/competenze.shtml>) Sito consultato il 20/04/2011
- Programma Operativo Nazionale 2007 IT 16 1 PO 004 “Ambienti per l'apprendimento” relativo al Fondo Europeo Sviluppo Regionale
- (<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/apprendimento.shtml>) Sito consultato il 20/04/2011
- Documento della Commissione Europea, *Indicative Guidelines On Evaluation Methods: Evaluation During The Programming Period, Working Document n. 5* del 2007
- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, *Politica di Coesione 2007-2013. Osservazioni e testi ufficiali*, Belgio, gennaio 2007
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2001 sulla collaborazione europea per la valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico
- Documento della Commissione Europea, *The New Programming Period 2007-2013, Indicative Guidelines On Evaluation Methods: Monitoring And Evaluation Indicators, Working Document No. 2*, agosto 2006
- Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 (http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1828_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Regolamento 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 (http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1083_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Regolamento 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1081_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Regolamento 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/normativaeu/200713/regolamento1080_06.pdf) Sito consultato il 20/04/2012
- Conclusioni del Consiglio del 16 dicembre 1997 sulla valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico

Quadro sinottico obiettivi/azioni (FSE)

Obiettivo Specifico A

“Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico”

Obiettivo

Con la realizzazione di questo obiettivo, si intende sostenere lo sviluppo di quei fattori che limitano la capacità diagnostica del sistema istruzione. I progetti nell’ambito di questo obiettivo definiscono e/o implementano adeguati dispositivi a supporto della qualità del servizio. In particolare, l’ obiettivo mira a:

- costruire azioni di sistema che definiscano, anche nell’ambito del Piano dell’Offerta Formativa delle scuole, standard di qualità del servizio scolastico;
- contribuire a definire e implementare, nell’ambito del Quadro europeo delle qualifiche e titoli di studio per l’apprendimento permanente, standard di livelli di apprendimento nei diversi gradi dell’istruzione secondaria;
- sviluppare la capacità diagnostica delle istituzioni scolastiche e la cultura dell’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico e dei processi formativi;
- valorizzare e rendere trasferibili le esperienze anche attraverso la promozione di studi e ricerche.

Azioni attivate

A.2 – Definizione di strumenti e metodologie per l’autovalutazione/valutazione del servizio scolastico, inclusa l’azione diagnostica (**attivata nell’ambito Progetto “Qualità e merito” PQM**);

Destinatari

Allievi delle classi prime e seconde della scuola secondaria del I grado
Docenti delle scuole secondarie di I grado.

Obiettivo Specifico B

“Migliorare le competenze del personale e della scuola”

Obiettivo

Con la realizzazione di questo obiettivo, si intende contribuire a promuovere la crescita professionale del personale scolastico (dirigenti, docenti e personale ATA).

Azioni attivate

B.1 - Interventi innovativi per la formazione del personale docente, in particolare sulla promozione delle competenze chiave, per le discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente, ecc..) (**attivata nell’ambito dei Piani integrati relativamente alle discipline: Italiano, lingua straniera, matematica, scienze**);

B.3 - Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento (**Attivata nell’ambito del Piano nazionale di informazione e sensibilizzazione sulle indagini nazionali e internazionali sulle competenze**);

B.4 - Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio (**attivata nell’ambito dei Piani integrati**);

B.6 - Interventi di formazione dei docenti per l’insegnamento rivolto agli adulti (**attivata nell’ambito dei Piani integrati**);

B.7 - Interventi individualizzati per la formazione di tutto il personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc..) (**attivata nell’ambito dei Piani integrati**);

B.9 – Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo, e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi (**attivata nell’ambito dei Piani integrati**);

B.10 - Progetti nazionali con FAD (Attivata nell'ambito dei Piani integrati e dello sviluppo degli interventi nazionali di sviluppo professionale dei docenti)**Destinatari**

E' destinatario del presente obiettivo tutto il personale degli istituti scolastici delle regioni obiettivo Convergenza (istituti del primo e del secondo ciclo delle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). I docenti della scuola dell'infanzia possono partecipare quali utenti a tutti gli interventi dell'obiettivo specifico B per garantire lo sviluppo della continuità e verticalità fra questo segmento e la scuola primaria. Per le specifiche dei destinatari delle singole azioni si rinvia alle schede specifiche. Per le azioni attivate nell'ambito del Piano Integrato, finalizzate prioritariamente a rafforzare la professionalità del personale proprio di ogni istituzione scolastica, l'istituto attuatore può invitare anche personale delle scuole limitrofe per raggiungere il numero minimo di corsisti per attivare una classe (15 corsisti).

OBIETTIVO SPECIFICO C*“Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani”***Obiettivo**

Tale obiettivo risponde all'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi di garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione. Esso assume una particolare rilevanza nelle aree dell'obiettivo Convergenza nelle quali le condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate. L'accrescimento delle competenze chiave degli studenti costituisce un fattore indicativo della qualità del servizio scolastico il quale, essendo considerato uno dei servizi pubblici essenziali che maggiormente influiscono sulle potenzialità di sviluppo del paese in generale, e del mezzogiorno in particolare, rientra fra le priorità strategiche della politica di sviluppo. Si tratta, dunque, di un'area sensibile per il raggiungimento degli obiettivi di servizio ai cittadini indicati a livello nazionale. Gli esiti da raggiungere riguardano l'innalzamento dei livelli di conoscenza, capacità e competenze di tutti gli studenti e le studentesse in 9* aree di competenze - competenze **chiave** come definite nella Raccomandazione Europea del dicembre 2006 (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 -2006/962/CE <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>). L'azione si colloca, inoltre, a sostegno delle linee di riforma in atto, con specifico riguardo anche all'espletamento dell'obbligo scolastico e alla relativa certificazione.

La strategia dell'obiettivo specifico si sostanzia nel:

- sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano e affiancando gli studenti con insegnanti in servizio, ma anche con esperti in aree non previste nei curricoli istituzionali, ma afferenti alle competenze trasversali;
- promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna;
- diffondere metodi innovativi e didattici attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento, consentire l'uso e l'applicazione di conoscenze, abilità e attitudini riconducibili a esiti comunque oggetto di valorizzazione di parte della scuola;
- potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti (verifiche e valutazioni delle competenze);
- sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, e premiare le eccellenze.

* Le competenze chiave sono 8, ma in coerenza con l'organizzazione dei curriculum scolastici della secondaria del secondo ciclo, la competenza relativa a “matematica e scienze e tecnologia” è stata suddivisa in due ambiti separati.

Azioni attivate

C.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito

d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) **(Attivata nell'ambito dei Piani Integrati)**;

C.3 – Interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale **(Attivata nell'ambito dell'iniziativa "LEgALI al SUD")**;

C.4 - Interventi individualizzati per promuovere le eccellenze **(Attivata nell'ambito dei Piani Integrati)**;

C.5 - Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi europei) **(Attivata nell'ambito dei Piani Integrati)**;

C.6 - Simulazioni aziendali (IFS) **(Attivata nell'ambito dei Piani Integrati)**;

C.8 - Competenze chiave con la FAD **(Attivata nell'ambito del progetto nazionale S.O.S. studenti)**.

Destinatari

Allievi delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado delle regioni dell'Obiettivo Convergenza. Le scuole devono presentare agli allievi e alle loro famiglie, e ove opportuno costruirli e condividerli con entrambi, i criteri di selezione degli allievi che prendono parte agli interventi.

Il numero minimo di corsisti per l'attivazione di ciascun modulo è di 15 allievi.

Per le specifiche dei destinatari delle singole azioni si rinvia alle schede specifiche.

Per tutti i corsi per gli allievi è importante garantire le condizioni di pari opportunità di partecipazione; a tal fine tutti i corsi dell'obiettivo C prevedono la possibilità di richiedere un finanziamento aggiuntivo per facilitare la partecipazione alle attività degli allievi portatori di handicap (cfr Disposizioni).

OBBIETTIVO SPECIFICO D

"Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani"

Obiettivo

Questo obiettivo trova un completamento nelle azioni previste dal PON 2007-2013 finanziato dal FESR, "Ambienti per l'Apprendimento", con specifico riguardo alle strumentazioni didattiche, all'allestimento di laboratori e al miglioramento degli ambienti scolastici. Il Ministero dell'Istruzione ha reagito prontamente all'impatto delle nuove tecnologie attivando fin dai primi anni '80 diverse azioni di formazione di specifiche professionalità docenti nell'ambito tecnico, matematico e scientifico, e sviluppando poi, grazie alla collaborazione dell'ANSAS e dell'INVALSI, interventi massivi per la formazione di tutto il personale della scuola e per la produzione di risorse multimediale per la didattica. Nel panorama internazionale il Paese mostra nel suo complesso però una certa arretratezza rispetto allo sviluppo di servizi digitali, la connettività, e la confidenza della popolazione con le nuove tecnologie, quest'ultima connessa con il progressivo invecchiamento della popolazione del Paese (alta percentuale di anziani e bassa percentuale di giovani nella popolazione italiana).

Inoltre le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ICT, sono intrinsecamente oggetti in rapido sviluppo che richiedono la disponibilità all'aggiornamento e approfondimento continuo da chi voglia, o debba, utilizzarle quotidianamente quali strumenti di lavoro. La formazione sulle ICT per il personale della scuola deve essere assunta come necessario impegno di longlife learning per la continua produzione di nuovi strumenti (sistemi informativi, elearning, banche dati, ebook...) e la loro invasiva penetrazione nelle pratiche lavorative in qualunque settore (la didattica come l'amministrazione e gestione delle istituzioni scolastiche).

La Commissione Europea nel definire la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva per Europa 2020 ha lanciato fra le 7 azioni faro "l'Agenda europea per il digitale", sta alla scuola porre le condizioni per il successo di quest'azione

<http://ec.europa.eu/eu2020/pdf/COMPLET%20IT%20BARROSO%20%20Europe%202020%20-%20IT%20version.pdf>

Azioni attivate

D.1 – Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione **(Attivata nell'ambito dei Piani integrati)**;

Destinatari

E' destinatario del presente obiettivo tutto il personale degli istituti scolastici delle regioni obiettivo Convergenza (istituti del primo e del secondo ciclo delle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). I docenti della scuola dell'infanzia possono partecipare quali utenti a tutti gli interventi dell'obiettivo specifico D per garantire lo sviluppo della continuità e verticalità fra questo segmento e la scuola primaria. Per le specifiche dei destinatari delle singole azioni si rinvia alle singole schede.

Per le azioni attivate nell'ambito del Piano Integrato, finalizzate prioritariamente a rafforzare la professionalità del personale proprio di ogni istituzione scolastica, l'istituto attuatore può invitare anche personale delle scuole limitrofe per raggiungere il numero minimo di corsisti per attivare una classe(15 corsisti).

Obiettivo Specifico E

“Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio”

Obiettivo

La normativa dell'autonomia, e in particolare il DPR. 275/99, hanno modificato la capacità propositiva delle istituzioni scolastiche ampliando qualità e quantità dei servizi di formazione che esse possono offrire anche in virtù delle nuove competenze amministrative e gestionali loro attribuite. In particolare l'articolo 7 del citato DPR prefigura la possibilità per le scuole di *“promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali”*, c.1, e *“L'accordo di rete può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo di formazione e di aggiornamento...”* c.2. Finalità specifica dell'obiettivo E del PON è supportare la costruzione delle alleanze sul territorio garantendo in tal modo anche il radicamento e la sostenibilità ulteriore degli interventi di formazione promossi con il finanziamento dei Fondi Europei.

Azioni attivate

E.2 – Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base ecc) -(attivata nell'ambito dell'attuazione dei piani di formazione nazionale);

Destinatari

E' destinatario del presente obiettivo il personale degli istituti scolastici e gli allievi delle regioni obiettivo Convergenza (istituti del primo e del secondo ciclo delle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

OBIETTIVO SPECIFICO F*“Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale”***Obiettivo**

L'obiettivo F è lo strumento con cui le istituzioni scolastiche delle regioni dell'obiettivo Convergenza possono sostenere il raggiungimento del terzo obiettivo strategico di ET2020 all'obiettivo strategico 3 *“Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva”*. Attraverso le azioni F le scuole possono mettere in campo azioni efficaci di contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica, le cui rilevazioni mostrano, nonostante i grandi miglioramenti, ancora un ampio divario fra Nord e Sud del Paese.

La strategia dell'obiettivo specifico descritto si sostanzia nei seguenti obiettivi operativi:

- promuovere l'accesso di tutti all'istruzione, con particolare riguardo alle fasce deboli e ai drop-out, agli allievi immigrati, ai soggetti diversamente abili;
- favorire il successo scolastico attraverso strategie didattiche finalizzate a migliorare le competenze di base e a valorizzare le potenzialità dei singoli (le competenze informali e non formali) con modalità attraenti;
- sviluppare azioni di orientamento che, partendo dalla dimensione del sé e della storia personale, consentono la fruibilità delle diverse opportunità formative presenti sul territorio;
- coinvolgere e sensibilizzare i genitori e le famiglie per condividere le scelte educative e formative dei ragazzi e delle ragazze;
- promuovere la convivenza civile, la cultura della legalità e l'educazione ambientale.

Azioni attivate

F.1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo (*attivata nell'ambito del Piano Integrato*);

F.2 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo (*attivata nell'ambito del Piano Integrato*);

Destinatari

Allievi delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo delle regioni dell'obiettivo Convergenza. Per le scuole del secondo ciclo viene data priorità agli interventi destinati agli allievi del primo biennio con finalità di orientamento al proseguimento della formazione almeno fino a raggiungere un diploma o un attestato di scuola secondaria superiore. Si ricorda che non è possibile attivare i moduli per una classe con meno di 15 allievi.

OBIETTIVO SPECIFICO G*“Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita”***Obiettivo**

L'azione G è destinata ad adulti e giovani (post obbligo di istruzione) che non risultino iscritti in percorsi di formazione e abbiano la necessità di recuperare competenze ai fini del rientro nei percorsi di istruzione e formazione o per una migliore occupabilità. La maggior parte dei sistemi di istruzione e formazione sono organizzati intorno all'istruzione e alla formazione della popolazione in età scolare e scarsi progressi sono stati invece raggiunti nella promozione della formazione degli adulti. Il benchmark relativo all'istruzione degli adulti definito per il 2010, che almeno il 12,5% della popolazione adulta (24-65 anni) partecipi a iniziative di lifelong learning, non è stato pienamente raggiunto alla fine del 2010, ma, per la sua rilevanza, è stato rafforzato nella nuova definizione dei benchmark per Europa 2020 (dal 12,5% al 15%). Raggiungerlo richiede quindi un'amplificazione dell'impegno di tutti i paesi membri, una concentrazione delle risorse e una grande collaborazione fra i possibili attori coinvolti.

La strategia dell'obiettivo specifico descritto si sostanzia nel:

- sostenere la trasformazione dei “Centri Territoriali Permanenti per l’educazione degli adulti” e promuovere forme di collaborazione con i soggetti del territorio che operano nel settore del lifelong learning;
- promuovere interventi modulari sulle competenze chiave anche ai fini del recupero dell’istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio o con basse qualifiche, per facilitarne il rientro scolastico, o l’accesso alla formazione professionale;
- promuovere l’ulteriore formazione ai fini della migliore occupabilità per giovani e adulti che non risultino iscritti a ulteriori percorsi di formazione o sviluppo professionale.

Azioni attivate

G.1 - Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell’istruzione di base per giovani e adulti (*Attivata nell’ambito dei Piani Integrati*);

G.4 - Interventi di formazione degli adulti sull’utilizzo dei servizi digitali (*Attivata nell’ambito dei Piani Integrati*);

Destinatari

Gli interventi sono prioritariamente rivolti a giovani adulti/e, maggiori di 16 anni e adulti/e (italiani e stranieri) che intendano acquisire o recuperare le competenze chiave per l’adempimento dell’obbligo di istruzione e il possibile/auspicabile rientro nei percorsi scolastici o migliorare le proprie competenze ai fini della migliore occupabilità.

In particolare: 1) Giovani adulti e adulti con bassi livelli di scolarizzazione o usciti precocemente dal sistema scolastico; 2) Adulti e adulte con livelli di istruzione o con competenze inadeguati all’inserimento sociale e lavorativo; 3) Giovani adulti e adulti che necessitano di acquisire la padronanza della lingua italiana; 4) Adulti in condizione di restrizione della libertà personale.

E’ consentita l’iscrizione di allievi di età inferiore a 18 anni purché abbiano espletato l’obbligo di istruzione.

Non potranno essere attivati i moduli con meno di 15 allievi.